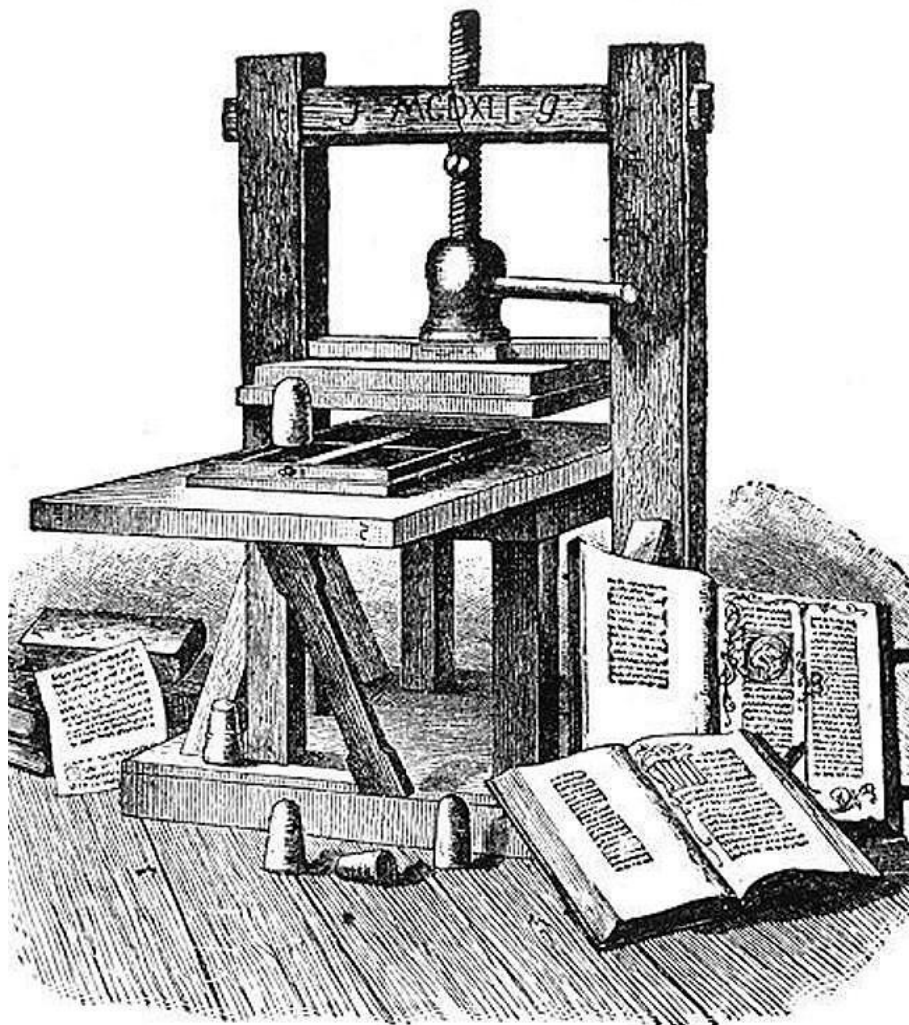


# LA STAMPA IN VELLETRI

**Tipografie in Velletri  
Velletrani tipografi**

**Con inventario delle edizioni locali fino al 1815**



**Velletri MMXVII**

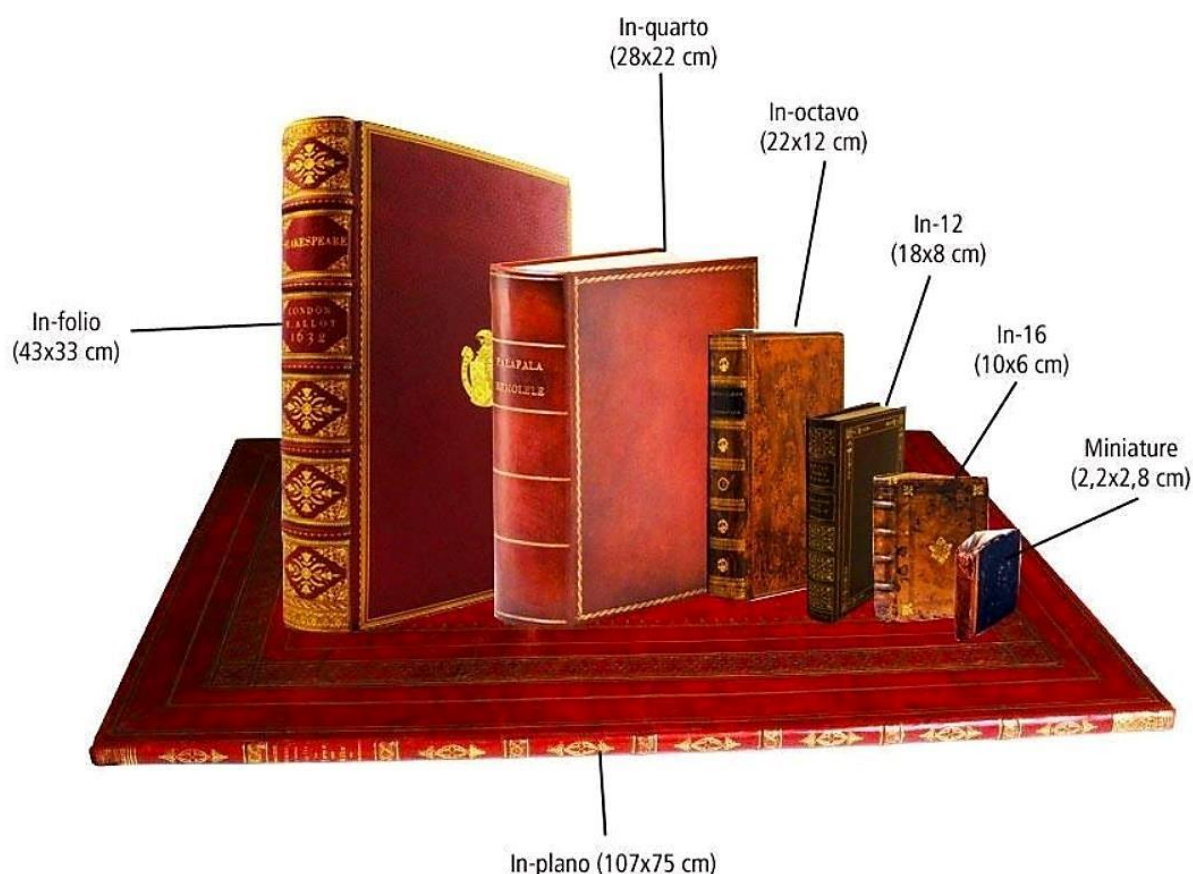
## Premessa

Sulla locale stampa, erano finora usciti solo articoli in pubblicazioni locali, praticamente cronologia dei tipografi basata su frontespizi e stampe varie e di volta in volta sui precedenti scritti, a parte il dato repertorio di Rhodes. Questo lavoro è basato su repertori generali e ricerche d'archivio, con associato inventario della locale stampa dei primi quasi due secoli. In fondo, data *Bibliografia generale*, a carattere più che altro generico.

Riguardo al inventario, considerati solo prevalentemente libri ed opuscoli, in qualche caso fogli piegati quindi di quattro facce, riguardo al testo è almeno tentato di dare idea sulla differenza dei caratteri (cosa più che altro indicativa) nonché loro grafica, con eccezione per la esse fin almeno al Settecento (spesso) fatta quasi identica alla effe, così come è inserita la enne dove mancava ed era sostituita dal segno sulla lettera vicina, per le misure rimandasi all'immagine sottodata. Oltre a dati indicativi del testo, in nota inserito cenno biografico sul autore ricavato (come altro) da repertori generali e di competenza ma anche *on-line*.

Gratitudine, alle biblioteche *estere* ed a coloro che hanno collaborato fornendo frontespizi e relativi dati di pubblicazioni non trovate in loco ed in Roma, comunque già ringraziate singolarmente.

il curatore Corrado Zani



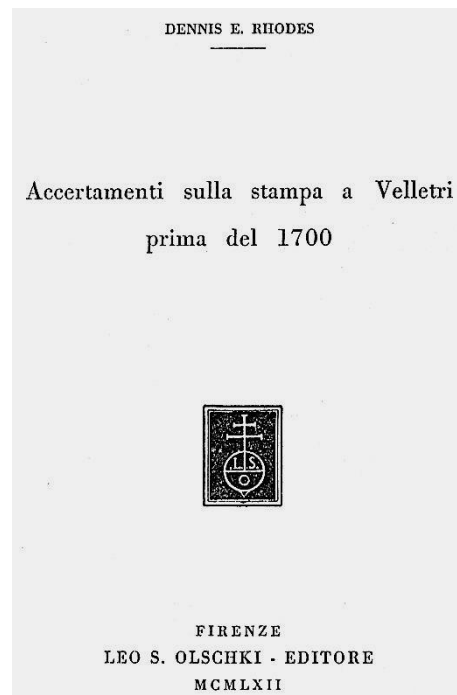
Al inizio dei suoi *Accertamenti* sulla locale stampa entro il 1700, Rhodes illustra la correzione di Giuseppe Fumagalli nel paragrafo del suo *Lexicon* a Luigi Manzoni, il quale nel suo *Catalogo* della Biblioteca del Conte Giacomo Manzoni riteneva incunabolo di Antonio Mancinelli del 1476 edito in Velletri anziché in Roma. Dennis segnala anche due errori di Giuseppe, nel dirvi stampa del 1550 di Giancarlo Antonelli uscita nel 1650 e nel citare dal testo sugli *Statuti* di Berlan dicendovi impressi nel 1557 quelli di Velletri invece di Veroli e del 1657.<sup>1</sup>

Pertanto, scomparse le tre edizioni ritenute ivi entro il Cinquecento, prima tipografica notizia nota è del primo anno di seguente secolo. Nel verbale del Consiglio Comunale svolto il 18 Febbraio 1601, tra l'altro è riportatovi che "Nicolò Stampatore desidera dalla Comunità una casa per porci la stampa", stabilendo "a chi pare e piace che si paghi la peggione d'una casa allo stampatore con licenza de' superiori". Non individuata l'identità di costui, in quel lasso operano Nicola o Nicolò tipografi alcuni Germanici, con questo incompatibili o mancano dati per accertamenti. Richiesta infruttuosa, ma verbale del 1630 riporta "che a Velletri ci abbia da essere la stampa per li bandi e di altre cose della comunità", aggiunto a delibera di somma per edizione riguardante la città.<sup>2</sup>

L'auspicio, realizzasi nel anno 1637 con Lodovico Grignani, in rapporti sia col locale Conte Giuseppe Bassi e sia col Vescovo Cardinale Domenico Ginnasi per aver stampato loro testi in Roma, manoscritto con dati sul Prelato riporta che questi "introdusse in Velletri la stampa". Il Comune, assegna a Lodovico "camera a basso nel primo piano del Palazzo" e "alcune opere di virtuosi per un anno", oltre "Scudi 25 l'anno con l'obbligo di stampare le cose della Comunità" pel 1638 stabiliti "per altri dieci anni con condizione". Dunque, nel 1637 la prima stampa, trattasi del discorso funebre pel Vicario Generale e Governatore, il nipote del Vescovo Monsignor Francesco Ginnasi, letto in Accademia degli *Estinti* dal Priore Don Sisto Gregna, tale dal 12 Aprile.<sup>3</sup>

Nato in Roma da Siciliano, Grignani è battezzato il 13 Luglio 1586. Stampatore Comunale in Ronciglione nel 1619, con tipografia affittata dal mercante Abruzzese Michelangelo Mercuri, è dapprima in società col possidente Lorenzo Lupis, poi solo titolare. Nel 1622, egli apre altra officina in Roma e cede quella al locale Francesco Mercuri, anche se il suo nome ricompare nel 1631 pur essendo questi l'effettivo tipografo, comunque Lupis muore alla fine di stesso anno. Il lavoro è però concentrato in Urbe, Lodovico stampavi anche per editori e librai in tutti i campi (anche musicale), distinguesi in Avvisi e Relazioni (antesignani dei giornali) considerato il maggiore in Europa. Tuttavia, egli continua la gestione delle officine provinciali, tramite Palmerio Giannotti, già suo lavorante, poi trattato. Grignani muore il 9 Gennaio 1651, sposato ma senza figli, erede è la sorella Claudia, con obbligo di proseguire l'attività per almeno seiennio con Giannotti alla metà degli utili, poi venderla a beneficio del erede. Già in declino, l'esercizio cessa nel 1657, ipotizzato essere il materiale giunto al Senese Ignazio Lazzari stampatore in Roma. Riportate due sue edizioni in Viterbo nel 1632 e 1634, ma risultano sia sua assenza da questa città e sia essere stampate da Diotallevi lì tipografo al momento.<sup>4</sup>

Quel discorso, rimane l'unico lavoro Velletrano di Grignani. Con accordo privato del 10 Maggio 1638 (pubblicato il 9 Aprile 1641), egli affitta l'officina ad Alfonso Dell'Isola, per 300 Scudi annui a 10 Giuli per Scudo e botte di vino Velletrano, "in mancanza d'intimazione da farsi quindici giorni prima della scadenza e con conferma ogni tre anni", l'inventario degli strumenti allegato al atto, informa che l'esercizio stampa anche immagini e vende quanto edito. Di Benevento, dal 1627 Alfonso gestisce la maggiore tipografia di Palermo del Seicento col ruolo di *Tipografo Camerale*, impiegasi in tutti i generi in particolare negli Avvisi. Nel 1632, esce sua



<sup>1</sup> *Lexicon typographicum Italiae* Firenze 1905 poi *Giunte e correzioni al Lexicon ...* id. 1939 e M.Parenti *Seconda giunta al Lexicon [...]* id. 1949. Manzoni *Bibliografia degli Statuti, Ordini e Leggi dei Municipi Italiani* Bologna 1876 e *Catalogue de la Bibliothèque de feu M. le Comte Jacques Manzoni* Città di Castello 1893. F.Berlan *Statuti Italiani* Venezia 1858.

<sup>2</sup> *Dictionary of the Italian printers and of foreign printers in Italy* (M.Cosenza, Boston 1968). In (A.Remiddi) *Velletri memorie storiche* vol. 2 *cronache cittadine 1500-1800* (ivi 1982) l'atto del Consiglio colla delibera. Impressa in Roma da Grignani l'anno dopo l'edizione.

<sup>3</sup> Dei fratelli Cardinali, Luigi *Note intorno ai calcografi Veliterni* ms. di stampe locali al 1814 con note in Bibl. Comunale e Clemente *Indice della collezione* [!] *Veliterna* ms inventario d'edizioni di Velletrani e su Velletri con elenco di locali dat. 23.11.1823 in Romana Bibl. Angelica. Per Ginnasi BC ms VII 17. Sottoscritto *In Velletri & in Pistoia*, l'ipotizzato coevo *Miracolo di S. Antonio di Padova occorso in Napoli d'un giovane il quale s'haveva da impiccare posto in rima da Francesco Capuano cieco*.

<sup>4</sup> Testa tre giorni avanti, in prima stesura (10.10.1647) beneficia la moglie morta nel 1648. Testo al Indice dal 1629 tra le presunte stampe Viterbesi. S.Franchi *Impressioni sceniche, dizionario bio-bibliografico degli editori e stampatori Romani e Laziali di testi drammatici e libretti per musica dal 1579 al 1800* e id. *Volume 2 integrazioni aggiunte tavole indici* Roma 1994 e 2002 più A.Carosi *Le edizioni di Bernardino Mariano e Girolamo Diotallevi e di Pietro Martinelli* Viterbo 1990, anche pei seguenti. Aa.vv. *Stamperie carte e cartiere nella Ronciglione del XVII e XVIII secolo* ivi 1996. Lui è in *Dizionario biografico degli Italiani*.

edizione data avvenuta in Polizzi, città vicino a Palermo, unica lì risultante nel secolo. Venuto lui in Velletri, la gestione passa al congiunto Pietro, ma l'edizioni restano in prevalenza a suo nome. Nel 1638, Alfonso stampa drammi venduti in Roma dal Editore Senese Antonio Landini, affittuario dell'officina di Grignani in Ronciglione dal anno dopo, col quale è in rapporti dal 1632. In Velletri, Dell'Isola interviene nella gestione del *Diario Veliterno* del 1639, stampato in Roma da Manelfi in foglio grande, in merito scrive che "a di Gennaio 1639 il Sig. Lodovico Prosperi mi hà mandati diarij di Velletri n° 303, a di 16 del medesimo diarij 175" e "dato a messer Alfonso del Isola dati per vendere diarij 150", nota a margine di Febbraio precisa aver "da detto Alfonso ricevuto giulij dodici". Del 1645 l'ultima sua stampa locale, già da biennio ne escono con suo nome in Palermo dettovi *Stampatore Camerale*, tuttavia nel 1647 è in Roma testimone al primo testamento di Grignani. Ultima edizione con suo nome nota è del 1648, è lui ipotizzato defunto triennio dopo, proprio dal anno 1648 è trovato solo Pietro fino al 1682, seguito dagli eredi dal consecutivo per decennio ancora.<sup>5</sup>

Dal 1646, gestisce l'officina Palmerio Giannotti, dato d'Orvieto, nato circa il 1615. La sua attività dura solo biennio, proprio nel 1647 riprende quella in Ronciglione, interrotta dal 1642 pella Prima Guerra di Castro. Con atto notarile del 30 Ottobre, Grignani affidagli quell'esercizio, ciò spiegherebbe la stampa fattavi di testo Velletrano. In Ronciglione, Ranuccio Farnese Duca di Parma designalo *Stampator Ducale*, ruolo col quale Giannotti editagli almeno due opere nel 1648. Tuttavia, l'anno dopo la Seconda Guerra di Castro interrompe il lavoro nel Viterbese, non più finanziato dal Comune. Palmerio torna a Roma con Grignani, alla morte del quale le tipografie di Ronciglione e Velletri sono cedute malgrado volontà di Lodovico d'unirle alla Romana. Dal 1662, egli è *Stampatore Comunale* in Orvieto, editavi drammi venduti in Roma dal Editore Napoletano Carlo Alfani Libraio in *Piazza Navona*, per altri rimasti nell'officine da lui gestite collabora col Romano Francesco Leoni nella vendita a collezionisti. L'ultima sua edizione è del 1689, la prima del successore del 1695.<sup>6</sup>

Giannotti, stampa anche pel Campano Editore Giuseppe Corvo. Nato in Maddaloni il 2 Giugno 1618, questi è in Roma dal 1643, col fratello Gianbattista fondavi azienda Editrice-Libraia con negozio in *Piazza Navona*. Poi, il fratello portasi in *Piazza Pasquino*, ma l'azienda resta unita fino al 1657 quando questi cessa l'attività, ma si riuniscono decina d'anni dopo, bottega in stessa piazza all'insegna del Corvo. Dal 1673, Giuseppe è *Stampatore Camerale* e *Vaticano*, in società col collega Romano Bartolomeo Lupardi fino al 1682 termine del accordo. Tornato a vivere col fratello, egli muore il 13 Maggio 1685. Di 1647 l'edizione locale, da lui dedicata al Nobile Romano Domenico De Cupis, del quale parenti vivono in Velletri.

Partito Giannotti, con atto notarile di 1 Luglio 1648, Grignani affitta la tipografia al Perugino Carlo Bilancioni, con patto di non subaffittarla. Egli il 18 Maggio 1630 aveva sposato Maria in Roma, ove vive in *Vicolo della Torretta* fin almeno al 1633, rimasto vedovo entro il 1642 sposa Barbara Guerrini e portasi a vivere in *Via dei Leutari*. In Urbe, Carlo scrive dedica d'opera uscita nel 1645 dall'officina di Guglielmo Facciotti, è trovato in Roma anche acquisito l'esercizio Velletrano, nel periodo dal 1653 al anno dopo.<sup>7</sup>

Pierantonio Borgia nella sua biografia di Padre Bonaventura Teoli, scrive che il Frate per "facilitare l'impressione de' suoi eruditi e dotti componimenti, come per cumular beneficj alla Patria ed utilità al Convento del suo Ordine in Velletri, eresse la stampa di buoni caratteri, disponendo che col ritratto dell'affitto di quella e di una casa parimenti da esso acquistata, venisse aumentata di libri la sopraccennata libreria". Nei documenti, l'8 Ottobre 1652 il Guardiano del cenobio Conventuale Antonio Torricchia è da Notaio per asserire che il 30 Settembre il Generale del Ordine aveva acquistato "per utilità del Convento" l'officina dal Conte Ubaldo Pinoli di Gubbio e dalla *Società della Beata Maria di Costantinopoli del Suffragio*, col consenso di Claudia Grignani. Sita in Parrocchia *San Martino*, la sua gestione è affidata a Bilancioni e Crociano Guerrini suo socio, il quale esercita nel detto periodo in cui Carlo è in Roma. Tuttavia, in testi è dato Teoli *fondatore* di tipografia.<sup>8</sup>



<sup>5</sup> L'accordo è in AS Roma, edito in V. Romani *I saggi documenti del vecchio Guidone Storiam e libri Frammenti di cultura popolare nella "Stamperia di Velletri del Sig. Lodovico Grignani"* ivi 1980. N. Evola *Ricerche storiche sulla tipografia Siciliana* (Firenze 1940). In BC il *Diario* ms. Lodovico Dell'Isola stampa in Ginevra circa il 1680, suo lavoro esce in Colonia.

<sup>6</sup> L. Tammaro Conti *Annali tipografici di Orvieto* Perugia 1977, non risulta di questa città. Vedasi i dati testi pei rapporti con Grignani. Il testo Velletrano edito in Ronciglione è *Le lagrime di Parnasso* in morte del Cap. Micheletti, con sua premessa. Francesco Giannotti Avvocato in Curia Romana l'11.9.1647 riceve procura da Velletri, in Imola nel 1587 stampava Lorenzo Giannotti.

<sup>7</sup> Bilancioni in atto è Romano ma Perugino *incola et typographus Veliterno* nel battesimo ivi di figlia. *Inventioni d'amore* di F. Bartolomeo da Saluzio, suo lavoro ivi data 18.6.1648. L'atto è dato da Romani con inventario (7.2) della *Robba della Stamperia di Velletri del Sig. Lodovico Grignani pigliata in consegna da me Carlo Bilancioni per le mani del Sig. Palmerio Giannotti*.

<sup>8</sup> Delegato Apostolico il Vescovo Teoli (1596-1670). Vedi nr. 148, ripr. in *La vita di Bonaventura Teoli* in *Miscellanea Francescana* (vol. 71/3-4, Roma 1971) a cura di P. A. Coccia. Dai *Ristretti di atti notarili* in locale Archivio Notarile questo e successivi dati atti.

Guerrini, è compatibile col omonimo datosi Viterbese su sua edizione d'antico poema da lui curato, impresso in Tivoli nel 1646 dal Romano Francesco Mancini, dal anno dopo in Roma. Sola impressione di Crociano non in foglio, è studentesca raccolta di versi del 1653. Egli, muore già in Aprile del anno dopo, detto circa venticinquenne, è sepolto in Chiesa *San Martino*.<sup>9</sup>

Già il 25 Aprile, il Convento affitta l'esercizio al Editore Fiorentino Lorenzo Chelli. La locazione è per 20 Scudi annui, con impegno di rinnovare ogni triennio i caratteri el Convento "dovrà concorrere alla spesa, ò in piombo ò in gettatura ma se il piombo in fretta che ha obligato d. V. Convento, à mezza gettatura, nel resto sia obligato d. Lorenzo, ò mancando di pagare, per sei mesi avanti detto locatore sia lecito levarlo da detto loco e levargli detto stiglio, sopra il quale d. RR.PP. si sono riservati special dominio" e "che si debba fare ogn'anno un novo inventario". Il 23 del seguente mese, egli depone in favore di membri della Nobile famiglia Fiscari. L'unico suo lavoro noto, data 24 Dicembre di seguente anno, stampato da Bilancioni assente nel atto.<sup>10</sup>

Irreperito il destino di Chelli, nel primo semestre del 1657 a Bilancioni è commissionata stampa Statuti di Veroli, avvenuta entro l'anno con sua dedica in Latino. Ultimo suo attestato lavorativo è del 16 Giugno 1660, quando impegnasi a stampare opere ecclesiastiche e teologiche in carattere antico per conto del Vescovo di Fondi Gianpietro Pinto, a 13 Giuli a foglio su carta importata a dieci risme settimanali da Carlo Battaglia dalla cartiera in territorio di Grottaferrata, ma non risulta alcunché di relativo. L'11 Luglio seguente è battezzato figlio, morto in Roma il 19 Dicembre del anno dopo, lui detto *quondam* nel atto, comunque non trovati lavori di 1661. Nel testamento, Grignani raccomandava a Giannotti di recuperarne i crediti.<sup>11</sup>

Tramite il Padre Guardiano Orazio Barella, il 28 Dicembre 1661 il Convento affitta al Romano *Don Michele De Micheli*, "tutta la stampa cioè l'ordigno e stiglio di essa come nell'inventario". Partito dal 20 precedente, l'accordo è annuo a 12 Scudi da pagare in sei mesi, più 7 semestrali per eventuali successivi, purché "non pagando o mancando di pagare per tre mesi durante detta locazione sia lecito levarsi detto stiglio, sopra lo quale i

detti RR.PP. si sono reservati il special dominio" e "che si debba fare ogni anno un altro novo inventario di d.i stigli, e di quello che si troverà in d.a Bottega qual sia obbligato, et hypothecatio per d.a locatione", in pratica le stesse condizioni per Chelli. Trovati suoi lavori solo di 1662, solo uno non in foglio.

Ignoto il destino di Michele, non risultano stampe nel 1663. Poi c'è Francesco Moneta, nato circa il 1615, dato di Viterbo ma in zona c'è Canepina ov'è agiata famiglia Moneta. Attivo in Roma almeno dal 1640, in rapporti con Giannotti, l'officina è in *Via della fossa*, impiegativi i figli Domenico e Paolo, il secondo suo sostituto alla venuta ma continuano edizioni Romane, incaricato da Giuseppe Corvo nel 1660 del Velletrano Giancarlo Antonelli. Nel 1664, Francesco è disposto ad operare in Viterbo con Angelo Franciosi, deputati dal Comune, ma relazione del 18 Marzo informa di loro rinuncia. Quindi egli portasi in Velletri, prima stampa accertata con imprimatur di 17 Luglio di stesso anno, trovato attivo per biennio, dunque erra Rhodes nel dirvelo solo Editore. Tornato in Roma, Moneta muorevi in primo giorno del Agosto 1689, la famiglia seguita fin al inizio del Settecento.

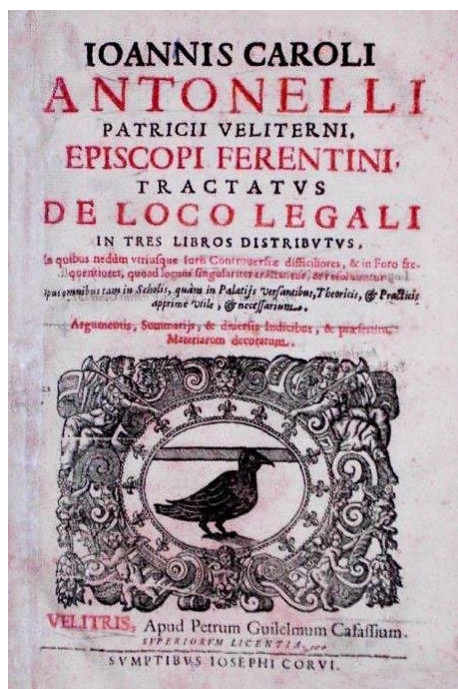
Piemontese, Pietro Cafasso opera proprio dal 1665, dalla sua gestione il Comune stanZIA 18 Scudi annui al tipografo. Egli, il 6 Dicembre 1668 acquista l'officina per 140 Scudi, dopo richiesta di consenso a

venderla del Padre Guardiano Carlo Lombardelli al Cardinal Celsi, la quale informa essere stata a suo tempo comprata per 150 Scudi con *elemosine* di Teoli, ma "perché tuttavia va scemando de' caratteri si che in breve si ridurrà al niente", chiede di "concedergli la licenza di poterla vendere con stabilir il prezzo convertendolo in qualche censo buono et sicuro in favore della libreria conforme all'intentione del compratore", il 14 seguente personaggi locali creano censo dalla vendita dell'officina col ricavato destinato al acquisto di libreria. Tra l'impressioni di Cafasso, altro testo d'Antonelli ancora per Corvo (sopra) e tre del Sacerdote Romagnolo Gian-

<sup>9</sup> *Innamoramento di Florio e Biancifiore Nuovamente ristampato e con somma diligenza corretto da Cruciano Guerrini Viterbese*. Al atto di morte manca il giorno ma il 3 riceve l'unzione, il previo muore il 5 el seguente il 14.

<sup>10</sup> Stampatori così cognomati, il Fiorentino Francesco in Viterbo nel 1628 e Ferdinando in Pisa circa il 1650. *Inventario della stampa di Velletri* allegato al affitto, quanto lascia Guerrini con quadro con stemmi dei Card.i Medici e Ginetti e Velletri.

<sup>11</sup> Di Fabriano, Battaglia è trovato in Grottaferrata nel 1653-67 (Arch. Abbazia), impegnasi a portare la carta e consegnarla a Pinto in dieci risme a 9 Giuli alla settimana con atto del 14 el 16 dichiara aver ricevuto 56,70 Scudi da Pinto. *Gli insediamenti industriali nel valone di Grottaferrata La cartiera e la ferreria* (aa.vv., Marino 1989). V.Caperla *Storia di Veroli* (ivi 1907).



maria Versari, nel 1677 uno con suo *Al lettore*. In suo periodo, anche non firmate d'attribuirgli, tra esse dramma di Gianbattista Landi nel 1681 venduto in Roma dal Libraio-Editore in *Piazza Navona* Carlo Giannini. Ultima edizione con suo nome scovata è del 1683, del anno dopo almeno altra non sottoscritta, ignote coeve tre di Teoli. Non risultano stampe del 1685, eseguite in Roma locali di 1686 e seguente anno.<sup>12</sup>

L'attività riprende proprio nel 1687, col Maceratese Paolo Piccini. In Roma, c'è Giuseppe Piccini titolare di tipografia intorno al 1640, gestita dai figli Silverio e Bartolomeo allorquando (nel 1657-86) opera in Macerata. Paolo è in Roma, il 7 Ottobre 1674 sposavi Anna Marcozzi, quindi portasi in Velletri ove opera almeno circa due lustri e nel 1690 acquista vigna. Tra i suoi lavori in foglio, *Kalendarium praecipuorum Sanctorum Ordinis S. Basilii Magni*, del 1695. L'ultima sua stampa esce biennio dopo, trattasi d'opera di Don Giuseppe Zafferani, proprietario della sua abitazione. Infatti, il 1697 è anche l'anno di sua morte, giunta il 5 Aprile "aetatis suae 45 circiter", è sepolto in Chiesa *Santissime stimate*.<sup>13</sup>

Del previo, Onofrio Piccini è *Romanus* in atti, dato diciassettenne quando inizia l'esercizio, oltre gestire la vigna acquistata dal padre. Data Marzo 1697 la prima stampa con suo nome, stesso mese dell'ultima del padre. Il 26 Ottobre 1706, è battezzato in Cattedrale il figlio Filippo, avuto da Agnese Muzi, padrino Don Nicola Zafferani. Cessata l'attività proprio alla fine del 1706, Onofrio vende l'attrezzatura ai fratelli Aristotele, con impegno a non aprire officina in Velletri per ventennio, dal 22 Dicembre. Proprio in questo periodo, Piccini chiede di aprirne una al Comune di Tivoli, il quale lamenta mancanza di tipografo nel Consiglio del 21 Dicembre, accordagli 18 Scudi annui "per stampare le cose del pubblico", ma non risultano sue stampe Tiburtine. Ignoto il suo destino, ma Onofrio Piccini scrive dedica a testo edito nel 1723 in Roma da Antonio De Rossi.<sup>14</sup>

D'Antonio e Degnamerita Mozzarichi, Giulio Cesare e Giuseppe Aristotele nascono rispettivamente il 28 Dicembre 1671 e il 5 Ottobre 1674. Di cospicua famiglia di Norma, il padre possiede case in Velletri (ove già sono membri) e Cappellania in Cisterna. Questa, è presa il 21 Maggio 1698 da Giuseppe, pella qual cosa è ordinato Abate. Il 22 Dicembre 1706, essi acquistano il materiale da Piccini, col detto impegno di questi e loro di restituire a Don Nicola Zafferani i 25 Scudi prestati ad Onofrio pell'acquisto di torchio. La vendita è per elementi, cioè 33 Scudi il torchio, Giulio a libbra i caratteri e così via (compresi stampati), da pagare alla consegna, da fare entro il 6 Gennaio seguente. L'attività, già svolgeva Giuseppe proprio dal 1706 e continuava solo lui, il 4 Maggio aveva fatto *Professio fidei*, attenendosi a formula con cui giurasi d'esercitare l'attività da cattolico in fede ad Indice e Concilio di Trento. L'anno dopo, dedica sua edizione d'aforismi di Padre Carlo Sillani al Canonico in Roma Anastasio Muccioli. Col fratello, nel 1709 egli cede l'esercizio, ma ci sono stampe con suo nome l'anno dopo (ultima trovata del 2 Luglio), pur stabilito non poter pretendere l'annua dotazione del Comune, tranne rata fino a Settembre. Il 17 Ago. 1711, il fratello rinunciagli l'eredità, dieci giorni dopo c'è sua offerta sul pane (spiano con sua garanzia) della Congrega degli Abbondanzieri. Ignoto il suo destino, ma il 14 Dicembre 1733 il fratello cede a Carlo Annibaldi crediti dovutigli, lui non *quondam* nel atto.

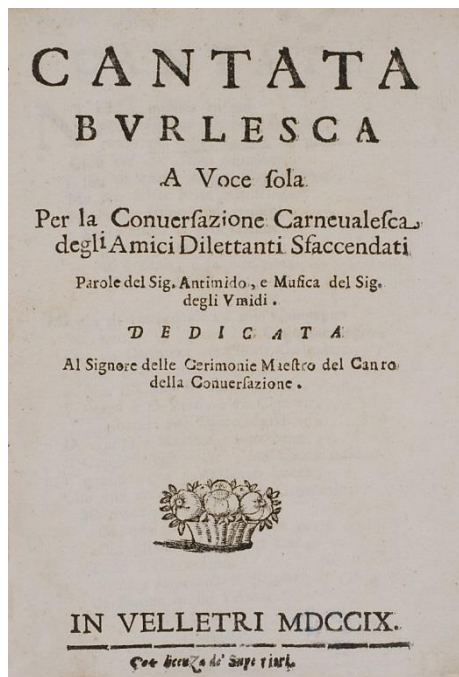
Infatti, Giulio Cesare non risulta partecipe all'attività, ma lo è in ambito del *Monte di pietà* e del pane. Riguardo al primo, egli impegnasi a svolgerne l'ufficio di Stimatore con atti notarili di 31 Marzo 1703 e 21 Gennaio 1705, con altro di 29 Settembre 1716 quello di Depositario. Riguardo al secondo, l'1 Settembre 1736 riceve *sicurtà* per spiano del pane, col nipote Giuseppe Zancati. Intanto nel 1733, il 19 Ottobre dimetteva il suo Beneficio in Norma al Avvocato Carlo Annibaldi, oltre quanto sopra. Giulio muore per "repentino morbo" in sua Parrocchia dato il 30 Agosto 1737 e sepolto in Chiesa del Sangue, ma il suo perso testamento è aperto il giorno prima, in favore del detto nipote che in stessa data prende sue case ed adisce l'eredità. L'altro fratello Gianbattista, impegnasi nel macello pubblico, atti di 1713 riguardano vendita di carne porcina e pelli.<sup>15</sup>

<sup>12</sup> Cafasso è di Chivasso. Del 19.9.1667 la richiesta, autorizzazione del 6.6.1668 allegatavi, sigillo del Card. Romano Angelo Celsi sul atto. Il censo è di 50 Sc. su immobile di costoro "dalla porzione del ritratto della vendita della stamperia spettante al nostro Convento ad effetto che col medesimo fruttato si dovesse comprare una libreria" (Arch. Rom. Conventuali *Inventario del Convento*, v. Coccia). Bartolomeo e Ignazio Cafasso stampano in Torino nel Settecento.

<sup>13</sup> E.CintiFederici *La stampa a Macerata fino all'anno 1700 seguendo specialmente i documenti dell'Archivio Priorale* in *Studi sulla Biblioteca Comunale e sui tipografi di Macerata* (Macerata 1966). Sposasi in S.Giovanni Fiorentini, ivi abita in zona Basilica, la vigna (con canneto) è in contrada *Rioli* acquistata quel 16.10 (AD, *Bollarium*).

<sup>14</sup> L'1.10.1704 Onofrio obbligasi a vendere alla *Compagnia della Concezione* mosto delle "prossime vendemmie", in quello di vendita è Romano. Giuseppe Radiciotti *Dell'introduzione della stampa in Tivoli* in *Bollettino di studi storici e archeologici di Tivoli* (1\2, ivi 1919), *Annali di Antonio DeRossi stampatore in Roma 1695-1755* (E.Esposito, Firenze 1972). In Ordine dei Lazzaristi dal 30.11.1725, Filippo è Sacerdote dal 28.10.1732 e muore il 5.2.1790.

<sup>15</sup> In Norma, Gianbattista erige la scomparsa chiesa S.Giovanni Battista curata dalla famiglia (F.DeMei *Norma cinque secoli di storia* ivi 1990). In Velletri dal '400, Elisa di Norma moglie di D. Giuseppe Lancellotti muore nel 1710. *Veliterna jurisdictionis* (Roma 1771) pel pane. Giulio e Gianbattista il 29.11.1679 vendono *utile dominio* di vigna in contrada *Pizzamara* a L.Galante. Battezzati in S.Michele, per essa il 18.7.1708 creano censo alla *Compagnia della Concezione*. Giulio vende terra in Norma il 10.7.1710 e *utile dominio* di vigna a D. Luigi Santucci il 25.1.1713 nella *Casale* e 13.6.1730 nella *Madonna degli angeli*.



Con atto steso nel Palazzo Vescovile il 20 Giugno 1709, Francesco Gasconi acquista gli strumenti e quanto già stampato per 196 Scudi dagli Aristotele, con loro impegno a non aprire esercizio in Velletri per trentennio (cedendo le ragioni di Piccini). Detto di Tivoli, risultante nato circa il 1670, Gasconi abita in parrocchia S. Michele Arcangelo con moglie e figli almeno dal 1707, anno in cui nascegli Pietro poi Avvocato in Roma. *Stampator vescovale e pubblico*, sua prima edizione nota è del Maggio 1710, come detto poi ce ne è di Aristotele (abitante in stessa parrocchia) el 10 Gennaio 1711 fa la sua stessa *Professio fidei*. L'anno dopo, stampa il frontespizio della Visita Pastorale, con stemmi a colori e scritte in rosso. Scrive anche dediche di sue stampe a Nobili locali, quali Alessandro Borgia d'opera di Padre Carlo Sillani nel 1714 e Giancarlo Antonelli nel 1719 di *esercizi spirituali*. Intanto, nel 1716, il Comune concedegli cento Scudi in prestito "per l'acquisto del nuovo carattere, a condizione", nel bilancio dal 1717 al 1719 assegnagliene diciotto. La Congregazione di Chiesa Santa Maria in Trivio del 20 Marzo 1717, riportalo Ministro di Nobile Viterbese Calabresi, come tale occupasi di questione locale di questi. Gasconi s'impegna anche in altro, come da atto notarile di 1726 relativo a società di buoi. L'anno stesso, rinunciagli i beni la figlia Angela fattasi Suora. Datata 13 Marzo 1727 la sua morte, circa sessantenne, è sepolto in San Martino, ma ci

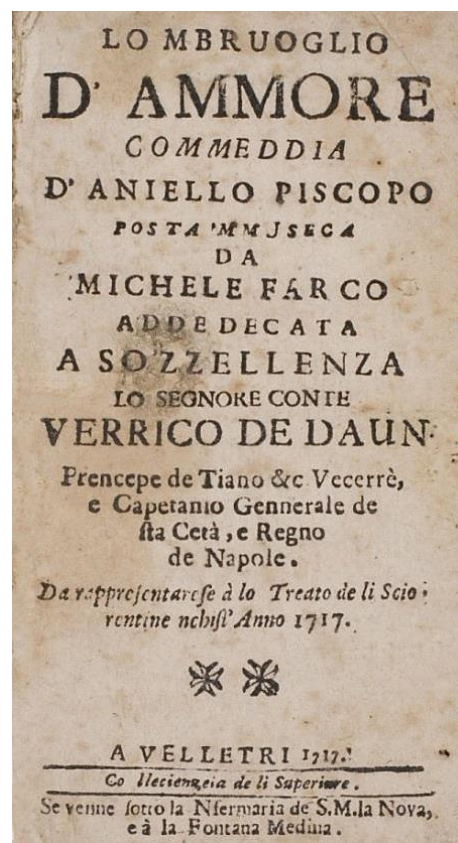
sono editi con suo nome di 20 Giugno e riportato da Luigi Cardinali del anno dopo. Figlio di Pietro, Francesco è Procuratore del Collegio degli Avvocati Concistoriali, a sua volta padre d'altro Pietro Medico Lateranense e di Castel Sant'Angelo.<sup>16</sup>

In periodo, è Velletri usata quale falso luogo di stampa. Del 1709, *Cantata* sottoscritta ivi impressa (sopra), con caratteristica grafica (il cesto) non riscontrata in coeve stampe locali ed ignoti i riferimenti dati. Copia è conservata in Venezia, in *Fondazione Cini*.

Del anno dopo, *Risposta* a lettera aggiunta ad opera edita quel anno, detta del Francescano Francesco da Montesarchio e sottoscritta *In Velletri Presso gli eredi di Mastino Ammacca all'Insegna della Falce* (vedi pag. 57). Di zona Napoletana i personaggi nel frontespizio, tra essi il Vescovo di Nusco. Tuttavia, repertorio, l'attribuisce al Sacerdote Jacopo Grazzini e dicela stampata in Napoli nel 1710, l'opera alla quale riferiscesi è censurata il 15 Gennaio 1714.<sup>17</sup>

Sempre in Napoli, dal 1717 al 1719 escono almeno cinque testi di teatrali opere in dialetto, sottoscritti *In Velletri* ma senza tipografo, una è *In Velletri 1689 e di nuovo nel 1717*. Promuove queste edizioni, il libraio locale Francesco Ricciardi, ma a prescindere dai molti tipografi lì nel periodo, stessi fregi sui frontespizi su altri riportanti queste edite in capoluogo Campano, pure senza impressore e vendute da Ricciardi.

Il 19 Maggio 1728, Carlo Costantino Lazzari sposa Cecilia Ciambella, serva in casa di Gasconi, detto *Lucchese* nei relativi atti, informatori es-



<sup>16</sup> Dato di 49 nel 1717 e 62 *circiter* alla morte. Il 24.4.1726 concorda colla famiglia Maggiore per differenze in società di buoi, del 16.2 la rinuncia d'Angela, in ms II 45 riguardo al Nobile Viterbese. La sepoltura è a cura di confraternita locale cui s'affidano i forestieri, come il successore Lazzari. Di Pietro cause riguardanti Velletri al 1772, Francesco (c1740-1815) e figlio Pietro (1780-1819) vivono in *Via della tipografia* in parrocchia SS. Vincenzo Anastasio in Trevi, poi altri (Forcella Iscrizioni in Roma).

<sup>17</sup> P. Francesco Noja *Discorsi critici su l'istoria della vita di S. Amato con una dissertazione del Sacco detto di S. Francesco*, data quel 19.4 l'ultima lettera ivi. V. Lancetti in *Pseudonimia ovvero tavole alfabetiche de' nomi finti o supposti degli scrittori con la contrapposizione de' veri ad uso de' bibliofili, degli amatori della storia letteraria e de' libraj* (Milano 1836) afferma Jacopo Grazzini essere P. Francesco, come G. Melzi in *Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori Italiani o come che sia aventi relazioni all'Italia* (Milano 1848) trattando la *Risposta* ma questi riportalo G. Sbaraglia in *Supplementum et castigatio ad scriptores trium ordinum S. Francisci* (Roma 1936 vol. 3) quale autore di testo proprio nel 1710, detto altrove esser Noja copertura di Grazzini (*Saggi e ricerche sul Settecento*, Napoli 1968). M. Parenti in *Dizionario dei luoghi di stampa falsi, inventati o supposti* (Firenze 1996), dicela edita in Napoli. Nel 1710 Vescovo di Nusco è l'Aquilano Giacinto Dragonetti, sua lettera del 8.1 è in *Risposta*.

sere lui in loco dal Marzo 1716. Esercitante dal anno dopo, di lui trovati solo lavori in foglio. Infatti, Carlo muore già il 20 Novembre 1733, detto *Florentinus* e di anni “45 circiter”, è sepolto in Chiesa *San Martino*.

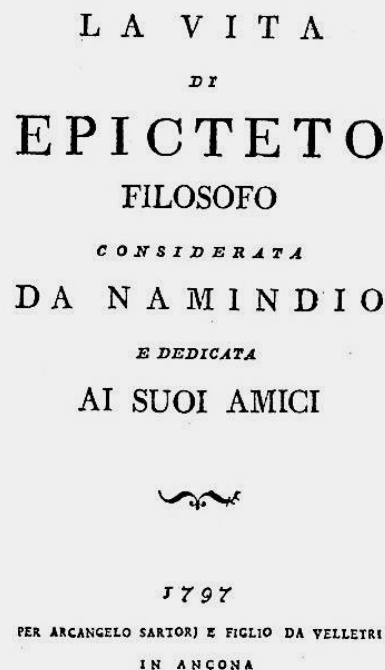
Dopo Lazzari, l'indigena dinastia dei Sartori. Questa famiglia è importata da Pietro Paolo di Salle (presso Chieti), trovato sia dal 1671 possessore di vigne in Velletri (in contrade *Arcione* e *Santa Caterina*) ed affittuario nel 1680 di beni del Convento *San Antonio da Vienna* in Cori dai Nobili locali Gregna, sia produttore di pane casereccio nel 1699, morto il 28 Aprile 1703 dato circa sessantaseienne. Primo stampatore, il suo omonimo nipote, nato l'8 Dicembre 1704 di Notaio Domenico e Maddalena Mastrogirolamo. Acquisito l'esercizio, sito con abitazione in parrocchia *San Martino*, nel 1734 Pietro inizia l'attività, due anni dopo il Comune concedegli “Scudi 50 per la compra del torchio ed altro per la stamperia con l'ipoteca e scontando Scudi 18 l'anno che è solita dare la Comunità”, intanto gestisce le proprietà di famiglia. La sua attività è comunque breve, muore il 13 Gennaio 1741, è sepolto in *San Martino* nel tumulto della *Società della carità*, ma c'è editto a suo nome del seguente Marzo. Nel testamento, egli nomina la moglie Anna Capretti amministratrice dei beni famigliari, alla quale i figli devono consegnare gl'incassi.<sup>18</sup>

Al inizio, opera solo Federico (già Domenico Federico), nato il 30 Novembre 1724. Prima sua edizione nota è nel 1741, il solo suo nome c'è fino al 1747. Dal anno dopo, è egli anche *Librajo* col fratello Cesare, nato il 7 Luglio 1727. Federico, è poi anche in società col tipografo di Palestrina Urbano Masci, nel fallito tentativo di rialzare la stamperia di quella città, di 1749 stampe sottoscritte *Cesare e Nicola Sartori*, ma Nicola è il secondo nome di Cesare, presente anche nelle sue prime solitarie. Nel 1752, i due ristampano i locali *Statuti* (con loro prefazione in Latino) e *Capitoli*, del anno dopo l'ultima loro impressione insieme.

Tuttavia sorge contrasto, informane il Notaio Fortuna in atto del 22 Giugno 1753. Alla morte del padre, Federico lascia Velletri per qualche anno e recasi a Fano ove sposa la locale Lavinia Tomasini; tornato, nel 1749 sorge lite con Cesare nella quale minaccia d'uccidere il fratello ed è carcerato, dunque impossibile la convivenza e volendo ancora andarsene, concordano intesa economica e sua esenzione dagli obblighi familiari. Con atto del 22 Marzo 1759, Federico quietà 24 Scudi a Cesare, quale “saldo somma per strumento di transizione”.

Dunque tornato a Fano, dal 1755 Federico Sartori esercita in Osimo, ma lustro dopo cede l'officina a Domenico Quercetti e portasi a Loreto, ivi *Stampatore Vescovile* dal 1761, incaricato d'imprimere il calendario della Diocesi. Qui, dal Gennaio 1771 egli è *Stampatore della Santa Casa*, pella quale edita più volte *Notizie della Santa Casa Maria della Gran Madre di Dio Maria Vergine adorata in Loreto* di Pietro Raffaelli, anche in Tedesco con caratteri Gotici. Inoltre, egli pubblica testi in Francese e Spagnolo, a carattere locale e cura incisioni di stampe popolari. Nel 1780 sorge in Recanati *Società tipografica*, lui è chiamatovi ma non lascia Loreto. Qui, il figlio Michelangelo ed eredi seguitano l'attività dopo la sua morte, avvenuta il 29 Dicembre 1785.

Michelangelo era nato in Velletri, il 29 Settembre 1751. Anche incisore e libraio, prima sua uscita è l'opera completa di Virgilio nel 1773 in Ancona, esercitavi in *Via della Loggia* ma lavora anche in Loreto. In edizione del 1799, egli qualificasi *Impressor del Consolato e Marina Francese*, tipico delle sue edizioni il cambio di nome (Michele, Arcangelo, Michelangiolo ...). L'ultimo giorno del 1785, Michelangelo succede al padre alla *Santa Casa*, dal anno dopo (per oltre decennio) sull'edizioni c'è il solo cognome. Nel 1789, edita in foglio *Per la promozione alla Sacra Porpora dell'E.mo e Re.mo Signor Cardinale Stefano Borgia Patrio di Velletri. Si umilia al merito sempre grande di esso Em.o e R.mo Sig. Cardinale in tributo d'applauso e in dimostrazione della più rispettosa Servitù e gratitudine da Michele Arcangiolo Sartorj Stampatore di Loreto e d'Ancona il presente sonetto*, con accurate immagini e grafica, tipiche dei suoi lavori, infatti detto “profondo conoscitore della stampa”. Definito colto, impegnato in politica (*Repubblicano poi Conservatore*), proprio per motivi politici edita anonimo *Le notti Romane* d'Alessandro



<sup>18</sup> In parrocchia di Basilica, Pietro Paolo *Napolitano* muore il 18.2.1674 dato novantenne (Chieti è Regno di Napoli), questo è *Reatino* in atto d'affitto (1.3) ma di Salle in testamento (8.4). Altro salda vigna per Paolo il 13.9.1690 e loca da D. Giuseppe Lucarelli la locanda di Cisterna per triennio il 18.9.1691, testa per il figlio Domenico l'8.4.1703 questi a sua volta pei figli il 24.5.1708. Pietro il 22.2.1724 sposa Anna Capretti (1704-1764), il 27.8.1725 divide i beni coi figli della madre, testa tre giorni avanti la morte, ci sono atti relativi a vendite e gestione di case e terreni in contrade, il 23.8.1724 cede al Romano Ospizio *S. Antonio da Vienna* casa e terreno in Ariano, il 3.8.1729 su terra coltivata in contrada *Fontana nuova* col Monastero *S. Chiara*, l'8.12.1739 vende casa alla *Compagnia della Carità*. Carlo Annibaldi è Cessionario in Fabbrica S. Pietro, c'è il suo testamento (1752).

Verri. Nel suo lavoro, è in rapporti con colleghi e personaggi locali, rimangono lettere anche sue, tra i secondi Giacomo Leopardi (citato nel suo epistolario) rivolgesigli nel 1819 per vendita di copie di sue Canzoni, con sua risposta del 3 Giugno. Arcangelo Sartori *Stampatore Librajo e Tipografo d'onore del Senato Romano*, è in Ancona fino almeno al 1834, spesso l'edizioni portano solo il cognome o *Eredi Sartori*. Con lui, inizia l'attività il poi affermato tipografo Annesio Nobili.<sup>19</sup>

Alessandro nasce il 26 Febbraio 1773, già esercita col padre il 3 Agosto 1791 quando succede gli come *Stampatore della Santa Casa*. Sottoscrittore d'edizioni dal 1798, nel 1816 il 3 Aprile apre officina in Recanati ed imprime in Ancona opera del Velletrano Luigi Cardinali. Anch'egli, dicesi *Stampatore Librajo e Tipografo d'onore del Senato Romano*, nel 1815 nella sua stampa di *Poesie di Aurelio Bertola Riminese*, lavoro con sua dedica ai Gonfalonieri di Rimini, nella quale scrive "essere la mia tipografia la fortunata posseditrice di molti prodotti del genio illustre del vostro concittadino", parte inediti, ritiene quindi che "era dover mio non defraudare la Regale Libreria dell'intera e migliorata serie delle di lui opere". Nel 1824, lui e i figli erano stati tra i sottoscrittori della *Storia Ecclesiastica* del Cardinal Giuseppe Orsi. Alessandro, imprime anche suoi scritti, trattasi di versi nel 1795 detti nella *Tipografia Sartoriana* e descrizioni riguardanti la città nel 1824. Intanto, egli cede l'esercizio di Loreto in dote alla sorella Vincenza, sposa dal 27 Aprile 1795 d'Ilario Rossi, il quale ne è titolare dal 1802 (*Impressore della Santa Casa*) alla morte, avvenuta il 7 Ottobre 1819. Alessandro rimane attivo solo in Ancona, ove il primo Gennaio 1830 fonda *Gabinetto di lettura* per associati, che oltre libri offre riviste e giornali da varie città. Dopo quest'anno, la sua produzione cala progressivamente. Nel 1837, egli entra in società con Vincenzo Cherubini (attivo in Jesi intorno al 1820), da quest'anno la tipografia è *Sartori-Cherubini* fin almeno al 1885, edizioni così sottoscritte escono anche in Roma nel 1841 e Napoli settennio dopo.<sup>20</sup>

Nato dal previo il 21 Settembre 1807, Cesare è dato in Ancona proprio fin circa il 1885, ma anche in Fermo trentina d'anni prima ed altrove in Marche. Un Cesare è in Auditore almeno dal 1895 al 1898, nel periodo c'è Sartori in Castelnuovo, compatibili col sottodetto figlio di Luigi dato "partito". Poi, Giuseppe è in Recanati.

Intanto, il Cesare Sartori locale prosegue l'attività, dicendosi anche *Libraio e Calcografo Vescovile e Pubblico*. Aggregaglisi poi il fratello Carlo, nato il 3 Febbraio 1734. Dagli Atti Comunali, nel 1759 egli "domanda che l'assegno di Scudi 18 venga portato a Scudi 25 e Scudi 12 quello dell'abbondanza" ma pare senza seguito, nel 1774 ci sono "Scudi 100 a Sartori da scontarsi con la solita provvigione di Scudi 18 l'anno come altre volte" come l'anno dopo ma pare ancora non accolta, nell'Uscita Camerale del 1790 assegnatigli 14 Scudi, nel 1796 c'è "anticipazione di Scudi 50" con "contratto per nove anni". Sorgono controversie anche con Carlo, atto del Notaio Fortuna di 8 Gennaio 1762 informa che Federico e Cesare accrescono l'esercizio e quando il primo torna da Fano la gestione continua colle mogli (quella di Cesare è la Romana Angela Tesi, dal 17 Gennaio 1752) e la sorella Caterina, fino al detto contrasto con relativa concordia, quantificata in 146 Scudi; imparata l'arte, poi Carlo apre bottega e vuole la sua parte in accordo con la madre: Cesare e Federico impegnandosi a pagarle alimenti e funerale e dar dote alla sorella, ma cedongli la casa, più altri accordi riguardanti beni familiari. Riguardo all'attività di Cesare, Monsignor Stefano Borgia in lettera del 19 Aprile 1783 scrive essere stato "ultimato di gettare il carattere" per lui, con spesa di 33,10 Scudi "oltre il vecchio carattere, che egli mandò, ed altre libbre 125 che dovrà mandare" e che quando le manderà, con l'obbligo camerale del rimborso "o in stampe, o in denaro, come a me meglio parerà", gli sarà consegnato; in quella del 17 Maggio, chiede "l'ultimatum col Sartori, al quale direte che ricevetti il compimento dello stagno vecchio, giacché non vorrei procrastinargli la spedizione de' nuovi caratteri"; il 24 Maggio, attende di sentire avviato l'altro suo affare con lui e raccomanda di agevolarlo; il 12 Giugno, annuncia la consegna del carattere. Nel frattempo, l'11 Febbraio 1772 vende *utile dominio* di vigna e canneto in contrada *Troncavia*, ai Nobili Giuseppe e Francesco Santocchi. In rivista del 28 Dicembre 1776, è lui riportato Depositario della Compagnia di Fanteria. Il 26 Luglio 1787, consegna al Notaio Collinvitti suo testamento, a suo tempo non aperto: stabilito funerale e sepoltura in Chiesa S. Martino, delegavavi l'erede legittimo Vincenzo a dare 50 Scudi al illegittimo Cesare, avuto tre anni prima dalla serva ed al momento nel Romano orfanotrofio *Santo Spirito*, ma compiuti i venti anni e se il primo l'avesse accolto in casa, accudito, mandato a scuola e insegnatogli il mestiere di stampatore, altrimenti darli alla Confraternita *Madonna Ss. della*

<sup>19</sup> *Lo statuto municipale e la stampa in Recanati* di Un marchigiano in *Il bibliofilo* 2\10-11, Firenze 1881. Detti *Annali d'Ancona* e F.Grimaldi *Il libro Lauretano sec. XV-XVIII* e *Annali tipografici di Loreto e Recanati 1801-1950* (Loreto 1994, 2008). A.Luzi *Microcosmi Leopardiani* (Fossombrone 2001), con biografia e lettere. Quelle di Leopardi ai Pietro Giordani 16.1.1818 e Brighenti 3.9.1824, gli Stella Luigi 29.4 e Antonio 26.8 di 1829. I.Simboli *L'arte della stampa in Recanati 1605-1955* (ivi 1955).

<sup>20</sup> *Applauso poetico al Molto Reverendo Padre Willelmo Cordella de' Predicatori che con lode e gradimento universale predica la Quaresima del MDCCXCV nel Duomo d'Ancona offertogli umilmente in attestato di parzialissima e sincera ammirazione da Alessandro Sartori* (ded. 6.4; tre sonetti, ode), manca da *Annali della tipografia in Ancona 1512-1799* (F.Giochi-A.Mordenti, Roma 1980). *Indicazioni al forestiere delle pitture sculture architetture e rarità d'ogni genere che si veggono oggi dentro la sagrosanta Basilica di Loreto e in altri luoghi della città.*

carità per quindici messe l'anno per la famiglia; quindi, stabiliva dare 6 o 7 Scudi a Giuseppe Marchetti pello stiglio e 12 in dote alla nipote perché "ingannai il marito di Caterina quando gli feci lo sborso della dote", che Vincenzo (designato amministratore dei beni) sarebbe stato erede al compimento dei quindici anni altrimenti lo diveniva Cesare e se entrambi morti senza eredi dare tutto al Convento *San Francesco* con dote per Benedetta Tasselli (poi moglie di Vincenzo); infine, specifica rappresentare questo testamento le sue volontà definitive e non ce ne sarebbe stato altro. E' egli dato morto nel 1798 da Cardinali, ma non ne è trovato l'atto.<sup>21</sup>

Venuto al mondo il 17 Maggio 1763, Vincenzo Sartori è nomato come il nonno, ma presentasi col terzo nome. Il 21 Gennaio 1787, sposa la detta concittadina Benedetta Tasselli. Tra le sue opere, relazione dei fatti locali durante l'occupazione Francese di Padre Pietro Pellisseri nel 1800, otto anni dopo imprime canzone di Francesco Tufarelli all'incoronazione di Gioacchino Murat. In spese Comunali decise il 16 Luglio 1803, assegnatigli 20 Scudi. Su edizioni, egli qualificasi *Libraro cartaro e cartolaro*, una del 1804 è con scritte dorate. Luigi Cardinali, dice in realtà Romane due edizioni anonime di 1803 e 1805 riportanti edite in loco ma senza stampatore. Dal 1810, aggiunto al suo nome *e figlio*, trattasi di Luigi suo sostituto alla metà di 1815.

## MANIFESTO TIPOGRAFICO



**E**ssendo stata accivita l'antica STAMPERIA SARTORJ esistente in questa Città di *Nuovi, e moderni caratteri*, nonche d' *impronti, ombrati, fregi ec.* dal attual Proprietario di essa LUIGI SARTORJ, il quale vi ha unita insieme una *Calcografia di varj rami, ed immagini.*

Si previene chiunque vorrà prevalersi del medesimo, che dal canto suo non ometterà nè attenzione, nè travaglio, onde riuscire con tutto impegno, e premura nelle ordinazioni, che gli verranno date, per cui non dubita di essere animato da pubblico, e numeroso concorso, sulla sicurezza, che ogni lavoro sarà puntualmente eseguito con la massima nitidezza, ed a prezzi discreti, e convenienti.

*Velletri li 13. Luglio 1832.*

*LUIGI SARTORJ Tipografo.*

*Stampatore della Legazione*, Luigi Sartori era nato il 29 Agosto 1789. In Maggio 1819 l'officina è in *Piazza San Martino* detta anche *incontro il Palazzo Mazzoni* in *Vicolo della stamperia*, ma con lui è portata al 240 di *Via di corriera* (oggi *Corso della Repubblica*). Vedovo nel 1815 appena nato il figlio Cesare, già il 23 Febbraio del anno seguente sposa Maddalena Nenni, nata il 13 Febbraio 1799 di Paolo e Dorotea Coluzzi. Nel 1819, Luigi chiede al Comune prestito di 40 Scudi per nuovi caratteri da scontare sui lavori ma non dà garanzia necessaria, quindi rinnova al Vescovo nel 1822 il quale concede ma anche a condizione che accolga giovane lavorante in officina, altro prestito nel 1832 ma fino al 1834 è debitore al Comune di 46 causa rinnovo. Pei caratteri, egli servesi di Romana fonderia di Antonio Montarsolo. Luigi, gestisce anche sue proprietà terriere ed immobili, è membro delle Confraternite *Madonna Santissima della Carità* dov'è *Visitatore degli infermi* e *Sant'Antonio da Padova* con gl'incarichi di *Provveditore della Festa e dei Morti*. Rimasta *Nota delle stampe da*

Luigi Sartori fornite alla Legazione di Velletri da primo impianto di essa a tutto il giorno 18 Agosto 1832, di bimestre dopo novennale accordo con essa e Tribunale:

Io sottoscritto Pubblico Stampatore della Città di Velletri offro ed esibisco la mia stamperia per tutte le ordinazioni che mi verranno ordinate da questo Tribunale Collegiale e Legazione e mi obbligo di stampare i Ristretti Criminali alla ragione di Scudi uno e Bajocchi venticinque il foglio e di eseguire gl'altri lavori in conformità della tariffa attualmente vigente nella Stamperia Camerale in Roma e ciò per un intero novennio ad aver principio il 10 Novembre prossimo 1832 e terminare nell'Ottobre 1841, obbligandomi all'adempimento di quanto sopra nella più ampia forma delle veglianti Leggi.

In fede, Velletri questo dì 15 Ottobre 1832

In merito, data 2 Giugno 1835 *Notificazione* a stampa relativa a sua diminuzione dei prezzi in confronto al neo stampatore cittadino Domenico Ercole, con istruzioni e tabella dei *Prezzi già diminuiti dalla vigesima*:

<sup>21</sup> Ignota attività di Carlo, ultima traccia la promessa di nozze il 4.12.1773 con Francesca Salese, dote 30 Sc. data dal Vescovo Card. Cavalchini quietata il 10 al Can. Leone Piccini. Caterina (n.27.6.1738) sposa Francesco Collinvitti di Norma nel 1768. Di Cesare è Rodolfo (11.11.1766-7.3.1783). Aperto su richiesta il 22.9.2004 il testamento (*chiuso* 167), il figlio illegittimo è da Rosa Biancone di Norma battezzato il 14.2.1784 (*S.Maria*) dato di *incerti parenti*. Atto sulla vigna di 23.8.1770 per Bernardo Bencivenni. Data 5.11.1802 stampa di Vincenzo del *quondam* Cesare, non tale il 4.2 in altra. Stefano Borgia *Epistolario privato* (Velletri 1998-2000).

Essendo stati da Luigi Sartorj diminuiti della vigesima i prezzi che il Tipografo Domenico Ercole avea offerti per l'appalto della fornitura delle stampe che occorrer possono agli Ufficj di questa Legazione tanto Amministrativi che Giudiziarj e ridotti perciò i prezzi stessi alle somme qui appresso notate, si invita chiunque volesse diminuirli anche della sesta ad esibire l'offerta in carta da bollo, senza condizioni ed accompagnarla da idonea fidejussione nel termine di giorni quindici in questa Segreteria Generale per essere presa in considerazione.

Infatti, dal Luglio 1835 Sartori riceve appalto per triennio delle Stampe Governative. Poco dopo egli ammalasi, muore il 6 Febbraio 1837, è sepolto in *San Martino*. Nel testamento, Luigi nomina eredi Maddalena quale

usufruttuaria, Cesare della "porzione legittima" anche se partito, gli altri figli Illuminato ed Angelo eredi alla di lei morte, comunque non prima dell'età maggiore. Infatti, Maddalena riordina l'officina e continua per biennio l'accordo preso dal marito con Tribunale e Legazione.<sup>22</sup>

Appunto già dal 1835, compaiono edizioni solitarie del Romano Domenico Ercole, nato il 22 Luglio 1804. Attestato attivo in Roma dal 1827 al 1836, dalla sua stamperia escono *Storia d'Inghilterra* di John Lingard, testi dell'Accademia Arcadia e di sua iniziativa nel 1829 *Il giuoco incomparabile degli scacchi* aggiornata ristampa (con sua premessa) dell'edizione Modenese del 1782 (già diffusore di quella del 1769). In Velletri dal Marzo di quel anno, è lui compatibile col compagno associato a Luigi Sartori su stampe tra 1834 e 1836, ma come accennato pare avere officina autonoma, comunque (almeno dal 1837) anch'egli servesi alla fonderia Montarsolo. Acquisito l'esercizio alla morte di Luigi, Domenico è con varie sottoscrizioni prima del suo nome, ma compare anche solo Maddalena Nenni come *vedova Sartori*, sposata il 7 Giugno 1838. L'11 Gennaio seguente, con lei e gli *Eredi Sartori* pone l'unica offerta per le Stampe Governative, già di Luigi. Lettere riguardanti la sua attività, ne presentano di 14 Ottobre e 6 Novembre 1845, relative ad impossibilità da lui addotta a non poter abbassare i prezzi per la Provincia, causa modi di stampa cambiati e tipo di carta da usare. A parte ciò, è tra le sue edizioni *Il viaggio al Chili del Canonico Giovanni Maria Mastai oggi Sommo Pontefice Pio IX* nel



1846, con immagine del soggetto. Anche Ercole muore il 6 Febbraio, nel 1848, è pure sepolto in *San Martino*. La gestione passa a Maddalena, firmatasi sia *vedova Ercole* e sia *vedova Ercole-Sartori*, nel 1855 cede al figlio Angelo. La doppia Vedova, muore il 4 Gennaio 1875, è sepolta nel Cimitero S. Giovanni in Plagis.<sup>23</sup>

Nato il 21 Aprile 1832, Angelo Sartori è in verbali del Consiglio Comunale del 1854: accolta il 20 Febbraio sua richiesta di tributo per edizione ed esaminata il 7 Settembre quella del altro tipografo Graziosi d'assegnare i lavori con asta (conseguente ad altra sua di divisione, respinta), con relazione al Ministro del Interno sul come tenersi, valutando trattarsi "di famiglia bisognosa qual'è la Sartori, la quale con onesto lavoro ha servito per circa due secoli questo comune, pertanto in caso contrario trovasi esposta alla mendicizia, come da supplica"; il 2 Novembre seguente, il Consiglio accetta la sua proposta di prezzi per lavori Comunali, ma il 19 Marzo 1855 respingegli la richiesta di 100 Scudi per nuovi caratteri (50 subito, gli altri l'anno dopo da scontare sui lavori). Intanto, il 7 Luglio 1854 riceve liquidazione di 29,42 Scudi sul servizio per Municipio e Tribunale, svolto dal 23 Ottobre 1853, regolandone i prezzi sul contratto col altro tipografo Cappellacci, cosa da lui contestata reclamando il richiesto ché non ritiene debba esserci confronto, ma istanza respinta. Poi, partecipa ai moti del 1859, nei quali è carcerato. Tornato in attività, il 10 Dicembre 1868 scade il contratto col Governo Pontificio, del quale chiede rinnovo, ma il 30 Ottobre seguente è bandita nuova asta, accettata la sua offerta (ribasso del 20% sulle stampe Comunali) con garanzia del socio Paolo Stracca, sull'altra d'Adriano Pierimarchi tale del locale collega

<sup>22</sup> Il 6.12.1815 nasce Cesare dalla prima moglie Anna Traversari (sposata 12.3.1812) morta già il 16 e il 7.1.1816 figlio da Maddalena. Tito primo nome d'Illuminato (29.8.1819-19.12.1852). La prima richiesta di prestito data 5.12.1819, la seconda 23.5.1822, dal Segretario Comunale con testimoni, lettere al Comune pel finanziamento in AC (PFR 9c\ 89). Dettato il 16.10.1836, il testamento è aperto il 23.2.1837. Nel 1814 vende utile dominio di vigna in contrada Rioli a Gb. DiLazzaro, nel 1815 vigna a Marco Nemesi e casa in *Via della stamperia* alla famiglia Corsetti. La Nota è in (I.Palazzolo) *Editori Italiani dell'Ottocento* Milano 2004.

<sup>23</sup> In Roma famiglia Ercole di stampatori (con Domenico) nel '6-700, lui è di Giovanni battezzato in SS.Apostoli. Le sottoscrizioni sono eredi Sartori nel 1837, nel 1838 *Ercole e Sartorj*, nel 1840-1 *Domenico Ercole e C.* e *Eredi Sartori*. Rimaste lettere anche sue di richiesta di finanziamento (AC). I.Palazzolo non citato in *Gli stampatori Romani del primo Ottocento e l'Arcadia* in *Atti del Convegno di studi del Centenario di Arcadia* (Roma 1994).

Colonnese, il quale ribassa ancora (23% per comunali, 44% l'altre) cosa da lui accettata, chiestagli prelazione Adriano ribassa di nuovo (26,83 e 51,33) e lui accetta anche ciò, quindi firma per novennio (con rinnovo ogni triennio) dal 1 Luglio. Angelo, associasi poi con Claudio Stracca, l'esercizio diviene *Tipografia Governativa Sartori e Stracca*, con lui edita nel 1872 il settimanale *L'educatore Cattolico*, poi da solo il politico *Il censore* il cui ultimo numero da lui impresso è del 23 Marzo 1879 e seguente (e ultimo) in Roma. Claudio, nel 1875 gli dà "sicurtà solidale" con suoi fondi urbani per debito. Comunque, della sua attività ci sono tre atti notarili dal 1875 al 1879, informatori essere la sua bottega in *Via Vittorio Emanuele* 233 (con cartoleria), ma in propaganda sul periodico anche *Via della Stamperia* 45. Intanto, è Consigliere della *Società dei reduci dalle patrie battaglie*, gestita dal collega Colonnese. Redatto il 5 Nov. 1876, il da lui stampato *Statuto della Società dei reduci delle patrie battaglie*, della quale è Consigliere. Del 1880 l'ultima sua stampa trovata, il 3 Gennaio 1882 dà casa in affitto in *Via della stamperia*, in *Lista elettorale* di quest'anno è dato residente in Roma.<sup>24</sup>

Dal 1856 al 1859, Sartori è in società come *Sartori e comp.* anche con Antonio Angeloni, nato il 21 Gennaio 1825 di Francesco e Rosa Scoppetta, fratello del più avanti dato Canonico Luigi. Ci sono sue stampe solitarie, almeno in anni 1858 e seguente, una è *Alfredo e la stregaccia Fatto domestico accaduto in Turchia nel Marzo 1854* del medico e giornalista Umbro Adone Palmieri. Il 2 Aprile 1873 il Comune di Rocca Massima affittagli erbe invernali, coi fratelli il 19 Febbraio 1875 occupasi della dote della sorella, vive dodicennio dopo.

Usciti di scena i Sartori, l'esercizio è continuato dagli Stracca, abitanti in *Via Collicello* in parrocchia *Santa Maria in Trivio*. Il detto Claudio, nasce l'8 Luglio 1837 dal Impiegato Comunale Paolo e Francesca Stella, il nonno è il *caffettiere* Davide. Egli, il 6 Febbraio 1872 acquista casa in *Via della Stamperia* 26-27, il 18 Settembre del anno dopo impegnasi colla Sottoprefettura di Velletri a fornire mobili ed altro al Ufficio di Pubblica Sicurezza di Terracina. Tuttavia, la sua attività risulta già almeno decennale.

D'idea *Liberale*, il giovane Stracca dedicasì alla politica, partecipe ai moti Unitari, per la qual cosa è carcerato nel 1860 coi colleghi Sartori el poi detto Cella. Poi, prestasi al Romano *Comitato d'azione* di Filippo Spatafora, del quale è in loco *Sottocomitato* lui dettovi *Alceste*, nel Luglio 1863 inizia la stampa in Velletri del suo periodico *Roma o morte*, ma poi presenta difficoltà pratiche in merito, a prescindere da respinte minacce ricevute in Settembre per non stamparlo. Quindi, egli adoperasi pella stampa altrove, acquista materiale dal suo poi detto concittadino collega Luigi Cella e trova locale in Roma in *Via Monserrato* da Velletrana signora Berardi. Il primo Ottobre, *Alceste* è in Roma su invito di Spatafora per sistemare la stanza, ma è intercettato ed arrestato e la camera sequestrata, prima però consegna a Filippo cassa con caratteri per 30 Scudi da pagargli e da dare a Cella, il quale essendo partito delega il suo sostituto Colonnese pell'incasso, questi glieli reclama pur non sapendo il motivo. Posto in patrio carcere, Stracca escene il 15 Febbraio 1865, in interrogatorio aveva ammesso che il torchio nella stanza era suo e non l'aveva portato a Velletri per mancanza d'occasioni e per il costo della Ferrovia, in generale resta sulle sue posizioni. L'anno stesso, Claudio recluta dieci volontari in Velletri per asalto alla Fortezza di Paliano, finalizzato a liberare prigionieri politici.<sup>25</sup>

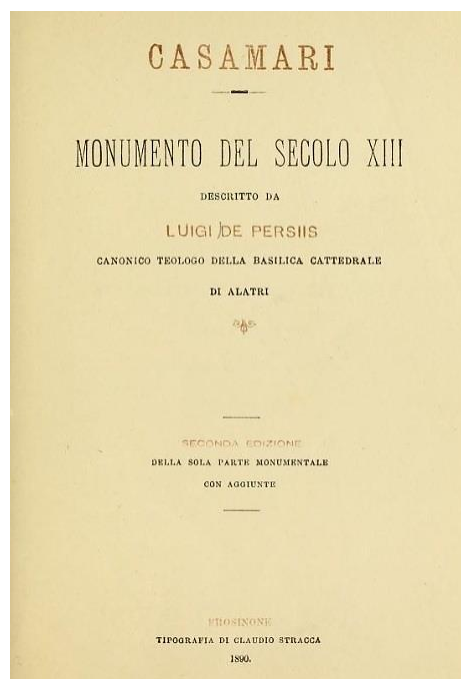
Nel 1882, attivi *Claudio e Pio Stracca Tipografi Editori* in *Via del Comune* 17. Tuttavia, quest'anno subentrano a Claudio i suoi fratelli Giuseppe ed appunto Pio (a destra), rispettivamente nati il 28 Luglio 1838 el 20 Ottobre 1846. Proprio nel 1882, avviata la stampa del periodico *Il nuovo Censore*, diretto da Pio, primo numero uscito il 19 Marzo. Quale suo Direttore, Pio querela Ettore ed Oreste Fortuna per articolo nell'altro *La falce* del Ottobre 1883, come da lui annunciato nel suo del 4 Novembre seguente. Il 28 Aprile 1884, è però lui imputato per diffamazione, per articolo del Consigliere Ottavio Mangosi sul Sindaco Antonio Novelli, il 29 giudicati colpevoli di "reato di ingiuria per mezzo della stampa e condanna il Mangosi a L. 51 di multa e lo Stracca a L. 100 perché recidivo", ma assolti "per il reato di diffamazione", il suo periodico fornisce resoconto del processo con sentenza di 4 Luglio e lettera di Mangosi a Pio. Il mese dopo, l'altro *La gazzetta di Velletri* riporta di suoi "maneggi" col Conte Francesco Antonelli, per favorire *Il nuovo Censore*. Dal Maggio 1886 Stracca stampa anche il neonato *Vecchio censore* (diretto dal Notaio Alessandro Pieroni), opera anche in Anzio almeno dal 1889 al anno dopo ché anche il periodico riporta *Tip. Stracca Velletri-Anzio*, ma dal 18 Maggio 1890 solo Velletri. In Gennaio 1895, Pio edita nel suo biografia da lui scritta del appena defunto cugino Prof. Giuseppe Pasquali. E' socio della *Banca cooperativa commerciale agricola*.



<sup>24</sup> In AC PFR 9f12 il Consiglio. Il debito è con Quirino Ricci di 3000 Lire del 28.6.1875, il 14.4.1876 c'è sentenza della Pretura su suo contenzioso. Il 5.9.1875 è locata la sua bottega da Luigi Palazzi per 180 Sc. annui, rinnovo l'1.2.1878 per 120, a Palazzi il 17.4.1879 consegna gli oggetti di cartoleria che gli spettano per 414,15 Scudi "onde ne procuri la vendita" (voll. 5, 8, 9). Un *Porteri* è nel *CLIO* stampatore di testo locale del 1854. Il nuovo contratto è registrato il 22.11.1869.

<sup>25</sup> **Claudio** sposa Adele Cressati il 21.8.1878, dote di 5000 L. con ipoteca da suoi fondi urbani in sicurezza. F.Spatafora *Il Comitato d'Azione di Roma dal 1862 al 1867* (Pisa 1982), riprodottavi sua lettera datata Velletri 16.3.1865. O.MajoloMolinari *La stampa periodica Romana dell'Ottocento* (Roma 1963). Romolo Stracca è Direttore del periodico *Eco di Caprera*.

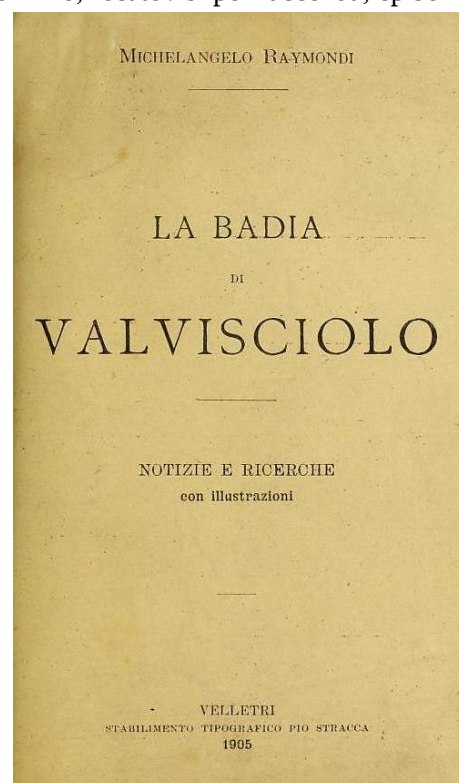
Sacerdote dal 19 Settembre 1863, proprio quest'anno Giuseppe è trovato Maestro in Ginnasio. Qui scrive premessa a saggio studentesco, in prima metà del 1869 edita opera poetica. Infatti, partito da Velletri esercita in Roma come Libraio-Editore, esercizio in *Via di Torre Argentina* 72, pubblicizzato su *Il nuovo Censore* almeno proprio nel 1882, detto rivendita di libri anche usati e scolastici nonché articoli per rivenditori. In merito, c'è epistola del letterato Milanese Giacomo Manzoni del 22 Febbraio 1887 da Lugo, scrive ad Alfredo Merli di passare "da Don Giuseppe Stracca che sta in Via Argentina poco lontano dal Pantheon e chiedetegli come son finiti que' libri che aveva in deposito, a me premeva quell'edizione Faentina del 1527". Tuttavia, lui era morto nel penultimo giorno del previo anno, detto *Sacrestano ai Miracoli* nel registro, è sepolto in Romana Chiesa *S. Lorenzo* ma traslato bimestre dopo in patrio cimitero nella tomba di Famiglia.<sup>26</sup>



In ogni caso, il 7 Febbraio 1883, Claudio aveva locato per decennio al solo Pio il materiale tipografico (valutato 7000 Lire) per 420 Lire annue, con obblighi di vendita (se chiesto) e d'esercitare come ditta *Claudio e Pio Stracca*, ma rescindegli l'affitto il 16 Maggio 1888. Stabilitosi in Frosinone già nel 1882, Claudio era qui in società fin dal 1879 col tipografo indigeno Filippo Renna trovato attivo fin proprio al 1882, anno in cui c'è suo lavoro solitario. In capitale Ciociara, è lui anche Consigliere e presentasi all'elezioni del Collegio avvenute il 28 Agosto 1892, ma battuto dal Colonnello Giuseppe Ellena, fratello di Vittorio lì Preside al momento e Ministro delle Finanze del Governo di

Giovanni Giolitti, il quale adoperasi pell'elezione del Colonnello, ma il voto è invalidato per interruzione della sua Legislatura. Claudio, muore all'improvviso il 10 Novembre 1899 in Sonnino, recatovisi per faccenda, episodio descritto dal fratello Pio con necrologio e articolo biografico nel suo periodico. Sepolto lui in Frosinone, qui l'esercizio è *Tip. Claudio Stracca* già dal 1900, verso il 1925 esercita Francesco Stracca, poi la *Arti grafiche Claudio Stracca* almeno fin circa il 1960.<sup>27</sup>

Intanto Pio, appena rimasto vedovo, l'11 Aprile 1889 sposa la Torinese Sofia Borelli, poi sua erede. Poco dopo, il 3 Ottobre, egli acquista il *Negoziò Elena* di cartoleria, sito in *Strada Vittorio Emanuele* 62, anche spaccio di liquori. Quindi, nel Settembre 1892, è annunciato il trasferimento "quanto prima" dell'esercizio (anche giocattolaio e bazar) in *Via Vittorio Emanuele* 56-57, inaugurato il 26 Marzo 1893, col Sindaco Conte Paolo Antonelli e personalità, ma condizionata dal maltempo e quindi ripetuta il 2 Aprile, con musiche e balli. Oltre l'accordo con Claudio, tra il 1892 el 1901, Pio riceve appalti dal Municipio per fornitura di carta, oggetti di cancelleria e stampati (anche in parallelo coi poi detti Cesare Bertini ed Antonio Lizzini), con varie condizioni, in particolare il biennio dal 1901 col "ribasso di Lire 16,2 ogni 100". Con Bertini, il 14 Giugno 1895 egli sottoscrive in favore dell'elezione del Professor Clinio Quaranta nel Mandamento di Palestrina, cosa edita nel suo periodico. Il 12 Novembre seguente, è assolto dall'accusa di diffamazione per articolo scritto contro il Professor Neocle Pasquali. Poi, nel Mar-



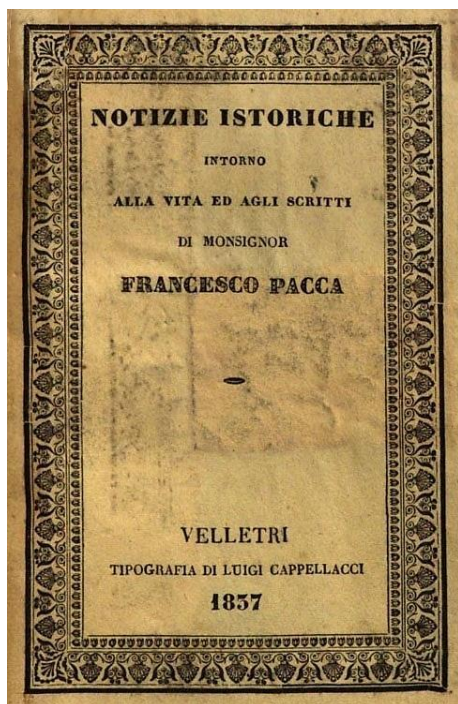
<sup>26</sup> Ordini Minori nel 1861, l'anno dopo è Suddiacono il 5.5 con Cappellania *Beata Vergine Maria del Sangue* in Chiesa *Ss.Trinità dei pellegrini e convalescenti* e dal 20.12 Diacono *attentis spiritualibus exercitiis domi Missionis Almae Urbis per duem dies pesantis*. Agl'illustrissimi signori componenti il Consiglio Comunale di Velletri gli studenti della 3. e 4. Elementare nel Ginnasio Municipale MDCCCLXIII offrono in segno del grato lor animo (s.n.t.). Ghirlanda di fiori poetici Cento canti popolari in onore di Maria Santissima parafrasati dal Francese all'Italiano dal Sacerdote Giuseppe Stracca (Sartori), in *Bibliografia d'Italia* Giu. 1869 (3/6, Firenze), recensita in *La civiltà Cattolica* vol. 21 (Roma 1870). Giacomo Manzoni *Studi passioni e vita pubblica di un Lughese nell'Italia dell'Ottocento* (aa.vv, Faenza 1999), v. nota 1. Stampa Velletri-Anzio, data 26.1.1889. Dato morto per "vizio cardiaco" in Romano registro (*S.Maria del popolo*) ma di diabete in quello del cimitero traslatovi il 30.3.

<sup>27</sup> Il Caffè d'Agostino è ritrovo in periodo Francese. In Lib.bap. è *Mariano Carlo Maria Pio*. L'8.8.1899 Caterina vende a **Claudio** casa in *Vicolo dell'Arco S.Lucia*. Nuovo censore 18/41-42. In 210 L. semestrali l'affitto da versare alla Cassa di Risparmio, inizio 1.2 e prima rata al 31.12 (AN Atti privati voll. 13 e 22/1). *Dalle carte di Giovanni Giolitti L'Italia di fine secolo* (Milano 1962 vol. 1) ed altro.

zo 1897, edita nel periodico anche il Manifesto del Comitato per la candidatura di Menotti Garibaldi nel Collegio di Velletri. Altrettanto, l'attestato di stima del Novembre 1897, anche da lui firmato (con Bertini), per Padre Benedetto De Lazzaro, esonerato dall'incarico di Rettore del Seminario, poi ce n'è altra firmata da Claudio. Intanto, il 12 Aprile 1896, la *Congregazione della carità* assegnagli l'appalto delle stampe, questa il 14 Febbraio 1901 "fà l'unico esperimento a schede segrete" per quello fino al 1903, restatogli per 500 Lire annue, il 29 Febbraio 1905 anche per cancelleria (col concorrente Lizzini) per 2000 Lire al 1907. Intanto, sul numero del suo periodico del 15 Maggio 1904, in prima pagina aveva presentato la nuova macchina dell'officina, di fabbricazione Italiana (vedi pag. 20). Ricevuto il viatico da Padre Aurelio Pieroni (del quale aveva stampato testi), Pio muore il 2 Dicembre 1905, dedicatagli la prima pagina del suo periodico, partecipano al funerale personalità e detto Lizzini, quindi è sepolto in cimitero. Il suo testamento, è divulgato il 23 seguente dal Avvocato Ugo Caroselli, ma irreperito. L'esercizio, continua come *Stabilimento Tipografico "Pio Stracca"*, gestito dalla moglie Sofia, il nome della quale è sul retro di cartoline. Come Ditta, è all'esposizione d'Arti e Mestieri svolta in Velletri nel Settembre 1907. Sofia decede il 9 Gennaio 1924, ma seguita l'attività del esercizio, ultima edizione *Stracca* trovata è discorso letto il 19 Maggio 1927. Quasi due anni dopo, spira anche Maria, sorella di Pio, il fratello Oreste era già dipartito da sedici.<sup>28</sup>

Appunto nel 1927, agli Stracca subentrano i fratelli Gino ed Ugo Zannola, d'Augusto e Zenobia Riccioni, il primo nato il 28 Agosto 1895. Insieme fin circa l'anno 1945, gestiscono Libreria-cartoleria parallela in *Via del corso* 161, Gino è anche Assessore Comunale, poi c'è solo Ugo morto sessantottenne in Roma il primo Maggio 1965. La gestione dell'esercizio passa alla vedova Giuseppa Crespi, ma chiude poco dopo, la libreria è ereditata dagli Stracca, proprio dal 1965 diviene *La scolastica*, rimasta in questa sede fino al Dicembre 2012.

In contemporanea all'attività Zannola, nel 1966 inizia quella della *Velagrafica*, di proprietà del Dottor Marcello Mammucari, anche Casa Editrice come *Tra 8&9*. Tra la sua produzione, nel 1975 ristampa anastatica di testi riguardanti Velletri impressi da predecessori tra fine Ottocento ed inizio Novecento, postavi solo la sua ragione omettendo quella originale. Quest'attività chiude nel 2007, riapre nel 2011 ma richiude.



Intanto, sorge altra attività tipografica, gestita dal Romano Luigi Cappellacci, nato il 5 Giugno 1809. Egli è ivi come Libraio dal Ottobre 1830 col fratello Gioacchino (trovato fino al 1835), con esercizio in *Via di corriera*, al 335 dal manifesto di Tombola popolare del 1841 ov'è tra gli spacciatori di cartelle. Il suo esordio risulta nel 1837, dei due suoi lavori trovati quest'anno uno è il discorso funebre per Monsignor Gerardo Macioti di Padre Antonio Elena (dedica 9 Ottobre). Luigi è anche legatore, come da lettere di stesso anno del Direttore della Biblioteca Comunale Clemente Cardinali, riguardo a sistemazione di testi della medesima. In particolare, nel 1851 pubblica la seconda edizione della Storia di Velletri allestita da Tommaso Bauco, già era stato Editore della prima, stampata da Antonio Mugnoz nel 1841 in Roma. Mugnoz non risulta in loco, ma nel 1838 al 1839 ci sono locali edizioni con solo suo nome, anche in Latino d'autori Spagnoli relative alla Spagna, sua terra d'origine. Trovate di Luigi anche commissioni esterne, almeno da Terracina e Nettuno. Alla presenza del Notaio Andrea De Felice, il 13 Agosto 1852 è assegnatogli l'appalto della Stampa Governativa, dopo asta aperta con Notificazione del precedente 10 Settembre, ma il 15 Giugno c'era stato ribasso da parte di Maddalena Nenni, cosa da lui accettata, ma contestata, come detto, dal collega Sartori. Quest'accordo, partiva il 17 seguente e previsto fino alla stessa data del 1855, ma

l'ultima sua stampa trovata è dell'anno prima. Infatti, in quanto partecipe ai moti della *Repubblica Romana*, è condannato quale *cospiratore* e muore in carcere.<sup>29</sup>

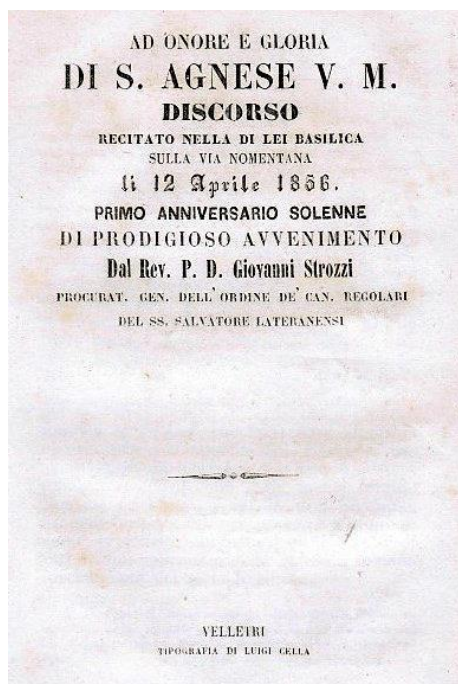
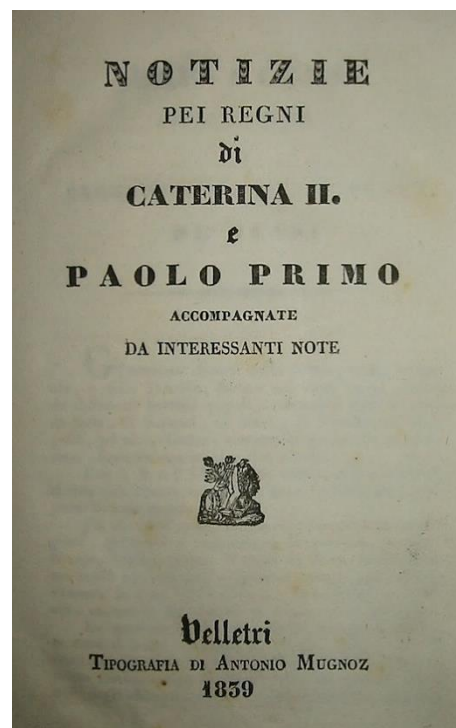
<sup>28</sup> Sposata il 24.1.1871, Maria Angelini muore il 14.3.1889; **Borelli** nasce il 4.5.1858 di Bartolomeo. Gli appalti sono nel 1892 il 2.1 pel 1892-3 a L.2000 e 15.4 con asta col "ritorno del 44% sui prezzi", 11.5 e 28.12.1893 col 11%, 19.12.1896 biennio a L.1780, 4.2.1898 triennio a 2550, 17.2.1899 a , 14.3.1901 biennio a 1679. Il 30.12.1899 compra vigna in contrada *Cigliolo*, il 20.11.1893 il Princ. Ginetti affittagli bottega in *Via Vittorio Emanuele* 56 per 8 anni a 600 L. annue. Il trasferimento è dato avvenuto il 25.9.1892. Detto *Amanuense* Oreste muore a 62 anni il 25.2.1913, Maria a 70 il 24.1.1929.

<sup>29</sup> Del Riminese Giuseppe, è battezzato in SS. *Lorenzo e Damaso*, il 19.5.1831 sposa Rosa Bonaccorsi. In AC (PFR 9d51) le lettere sui lavori pella Biblioteca, pei Spagnoli di Mugnoz *Bibliografia Espanyola d'Italia dels origens de la imprenta fins a l'any 1900* (Escorial-bon 1929). Nel 1845 è dato al 41 di stessa via (*Diario di Roma* 75). Sulla detenzione foglio a stampa in merito, rimaste sue suppliche dal 27.8.1853 al 16.2.1854 (C.Lodolini *L'archivio del Ministero di Grazia e Giustizia dello Stato Pontificio 1849-1868* Roma 2012).

Nato nel 1808, Antonio Mugnoz è trovato gestore di tipografia in Roma proprio dal 1838, con indirizzo dapprima al 19 di *Piazza della Chiesa Nuova*, in anni Sessanta (dopo interruzione nei Cinquanta) in *Piazza Rondanini* 4, dalla seconda metà dei Settanta in *Via Giustiniani* 18. Oltre periodici Romani, Antonio nel tempo sfornava anche testi Velletrani. Con data 2 Settembre 1852, il *Diario* del Principe Chigi riporta che, “in questi giorni”, è egli arrestato con altri tipografi (anche della Stamperia Camerale), causa “progetto apparentemente di associazione per mutuo soccorso agli operai indigenti, ma che si sospetta nascondesse altre intenzioni di natura politica e rivoluzionaria”, con programma da lui diffuso anche in città vicine. Amante della musica, Mugnoz è amico del impresario del Teatro *Tordinona* Vincenzo Jacovacci, stampa cartoncini con versi (anche suoi) dedicati ad artiste d'esso. Egli muore nel 1882, ma l'esercizio continua come *tip. Mugnoz* fino al 1892, pur fallito l'anno prima con attivo di 18.000 Lire e passivo di 50.000. Architetto e pittore, è Professore di Storia dell'Arte a la *Sapienza* e poeta Romanesco nonché Editore l'omonimo nipote.<sup>30</sup>

L'attività di Cappellacci, è rilevata dal Capitano Giuseppe Graziosi, nato il 4 Febbraio 1786 dal pure tale Francesco ed Isabella Ingami. Il 14 Agosto 1824, sono eletti Censori dell'Accademia *Filarmonica Vol-sca* lui e fratello Giovanni, fondata quell'anno dal altro Padre Angelo. Appunto dedito all'attività militare, in patria è Aiutante Maggiore in Quinta Compagnia del Battaglione, nel 1858 catturerà il bandito *Cencio Vendetta* autore di furto del quadro della Madonna in Basilica. Acquisita l'officina, il Consiglio del 18 Luglio 1854 respingegli la proposta di divisione dei lavori con Angelo Sartori, segue la detta richiesta d'asta con questi. Non risulta contratto, ma nel 1855 dopo sua richiesta del 28 Febbraio, concessogli con lettera del 29 Marzo seguitare l'appalto dato al predecessore, però non condivide le condizioni ed il 6 Ottobre rinuncia, liquidato il 3 Febbraio seguente. All'uscita di suoi testi relativi a Tivoli nel 1855 e 1856, già c'è il successore. Il 26 Maggio 1852, il Capitano aveva redatto testamento ma rimasto chiuso, nel quale disponeva sua sepoltura in chiesa dei Frati Cappuccini, lasciava legato agli Ospedali *Fatebenefratelli* locale e *Santo Spirito* Romano e la casa al fratello Capitano Giovanni, creava la moglie erede universale e stabiliva lasciti per i nipoti Antonio e Camillo Sneider. Egli muore per “repentino morbo” il 27 Febbraio 1859, è sepolto in *Santa Maria in Trivio* sua parrocchia. In medesimo anno, il Comune acquisisce il suo Teatro Privato dato alla *Società Filarmonica*, prosecuzione della detta Accademia.<sup>31</sup>

Infatti, almeno dal 1855 esercita Luigi Cella, tra i vivi dal 13 Ottobre 1827 ad opera di Cavalier Alessandro e Clementina Frugotti. Originaria di Cesena, la famiglia nel previo secolo era innestata coll'estinta locale Querenghi, poi trasferiscesi in Roma. Luigi studia in Seminario, prendevi l'Ordine Minore il 10 Aprile 1841, è poi *emancipato* dal padre con atto notarile del 14 Giugno 1858. Poco dopo partecipa ai moti Unitari, per la qual cosa è carcerato nel 1860 coi colleghi Sartori e Stracca, ma da quest'anno al 1862 stampa saggi di studenti del Collegio di Terracina. La sua *Tipografia governativa*, è al numero 43 di *Via di Corriera*, opera fino al 1864 dicendosi anche *Editore*, poi scompare. Il collega Stracca in detta lettera, informa essersi lui portato in Palermo e delega per quella faccenda il Cavalier Domenico Colonnese, marito della sorella Geltrude, la cui attività inizia almeno l'anno dopo. Dettovi nel 1873, Luigi Cella *Fotografo Romano* è in Messina, dato *ritrattista* nel 1877 inauguravi in *via San Camillo* 26 la *Fotografia Romana*, è editore del *Album artistico fotografico*, esercita anche in Caltanissetta

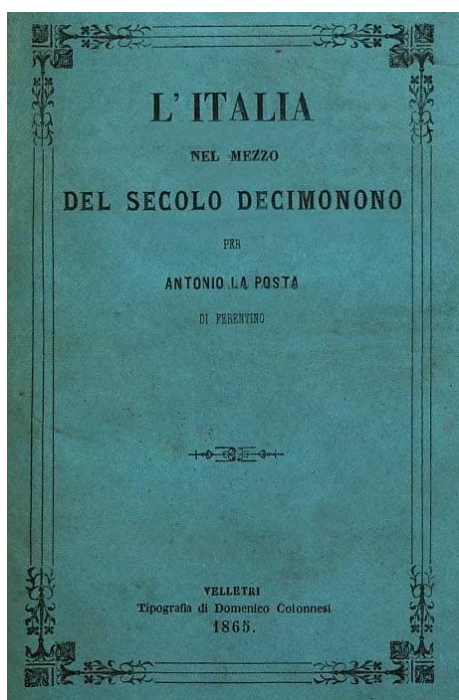


<sup>30</sup> Di Giuseppe, il capostipite di famiglia viene dalla Nuova Castiglia verso il 1740, vedasi P. Romano *Famiglie Romane* vol. 2 (Roma 1943). L'arresto è in *Diario del Principe D. Agostino Chigi dall'anno 1830 al 1855* (Tolentino 1906).

<sup>31</sup> Battezzato in *S. Michele* col fratello Cap. Giovanni il 15.2.1851 radia ipoteca contro i Conti Perugini Baglioni. Il 15.4.1836 sposa Anna Crespi. *Cronaca di Roma 1844-1870* (N. Roncalli, vol. 1, Roma 1972), G. Ponzo *Cencio Vendetta il brigante della Madonna* (Velletri 1992). Il testamento (*chiuso* nr. 434) è aperto su richiesta il 13.6.2007.

in via S. Antonio, dato attivo fino agli anni Novanta (vedi pag. 41).<sup>32</sup>

Di Conte Cavalier Gaetano e Romana Marchesa Giulia Serlupi, Domenico Colonnese nasce in Roma l'11 Marzo 1832. In Velletri estintasi nel 1815, ramo della sua Famiglia è in Urbe, lui studia in Collegio *Clementino* ove nel 1847 partecipa a poetica edita accademia, poi è nei moti del 1859. Sua prima stampa nota data 1865,



riguarda Papa Pio IX, dedica del 13 Giugno. Del 1870 è il quotidiano *Bullettino di Velletri*, primo periodico locale, poi il trisettimanale *Il corriere del Lazio*. Dal 1857 al 1869, Domenico vende suoi immobili e terreni el 18 Luglio 1864 crea censo per dominio di casamento in *Via del Comune* ad uso militare per Cappellania. Proprio nel 1869, partecipa per lui alla detta asta col collega Sartori il socio Adriano Pierimarchi morto già il 3 Luglio 1877, intanto opera per Gavignano nel 1871. Egli è anche dipendente comunale, con atti notarili dal 1881 dal relativo stipendio impegnarsi a detrarre somme per saldo debiti a vari soggetti, anche cessata l'attività. Infatti, essendo lui interdetto, i suoi Economo Girolamo Cesaretti e Consulente Monsignor Luigi Angeloni, l'8 Giugno 1883 vendono il materiale tipografico per 2220 Lire a quietanza d'ugual debito a Francesco Risi, il quale rivendolo a stesso prezzo al figlio di Colonnese, Giulio, purché non faccia altrettanto prima del saldo, ma cedongli il residuo, ché il valore è di 4136,90 Lire. Questo debito era di 4813,12 Lire, quindi Risi pignora il materiale fino alle 2220, vendutogli per evitare vendita giudiziale, il resto è dato a Giulio poiché considerato dal Pretore non donazione ma porzione paterna. Intanto, nel 1882 stampa *La cartolina Ebdomadario circondariale di Velletri*. Presidente della *Società reduci dalle patrie battaglie*, il 18 Maggio 1883 pubblica invito pel giorno dopo in Palazzo, nel anniversario della battaglia del 1849. Il Cavaliere, muore per colpo apo-

plettico il 29 Gennaio 1895, funerale in *San Martino* e sepoltura in cimitero. Fratello d'Adriano, Elia Pierimarchi è trovato *stampatore* proprio dal 1877, fino al 1883, inoltre suona in *Società Filarmonica*.<sup>33</sup>

Dal 1880, edita (anche il periodico *La falce*) il circa quarantenne Pietro Busnengo di Alessandria, attivo anche in campo agricolo compra vigna nel 1882. Egli è col sottodetto Tito Breni, ma trovate edizioni *Busnengo-Breni* solo del 1883, anche primo anno d'inizio noto di Tito, il detto Risi l'1 Aprile di quest'anno affitta loro tre vani bottega ad uso stamperia al piano terra in *Via Vittorio Emanuele* 69-70, a 50 Lire mensili fino al 31 Marzo 1886. Tuttavia, la loro società è sciolta il 3 Gennaio 1884, anno dell'ultima edizione nota di Pietro, l'affitto è rinnovato per due vani per 325 Lire annue l'11 Gennaio del seguente solo a Tito, che definisce ogni conto con lui e dichiaragli debiti. Il 4 Agosto 1886, il Piemontese cede crediti al Demanio con Breni al quale espone debito di 180 Lire. Ultima traccia trovata di Busnengo, il 21 di stesso mese di seguente anno, quando affitta a Davide Candidi bottega del suo palazzo in *Via della Scalinata*.<sup>34</sup>

Tito Breni, nasce in Civita Castellana il 18 Giugno 1849, del Marchigiano Maestro di Musica Gaetano (col quale vive), il padre è dato titolare del esercizio dal 1883. Prima dell'attività tipografica, ivi è egli in *Società di esattori provinciali comunali e governativi*, sciolta in Estate del 1874. Proprio quest'anno, lo stesso detto locale in società con Busnengo era detto adibito a *tipografia per uso Breni*, affittatogli il 20 Luglio del se-

<sup>32</sup> Battezzato in S.Maria. Ristretti 30. C.Micalizzi *La Via San Camillo Strada dei fotografi* in *La voce Peloritana* ns 25/2. Messina 2008. Lo stesso studio è poi segnalato al numero 25 terzo piano. Il verso dei cartoncini fotografici presenta *Fotografia Romana già Luigi Cella Via San Camillo* 26 poi 40 e *Fotografia Romana Via Posta* 40. Sua foto panoramica di Marina di Messina è alla mostra *Fotografia Italiana dell'Ottocento* in Firenze Ott.-Dic. 1979 e Venezia Gen.-Mar. 1980, nel catalogo (aa.vv., Napoli 1979). Su retro dei cartoncini è anche *Editore Fotografo*, poi solo *Fotografia Romana*.

<sup>33</sup> Battezzato in S.Giacomo. Accademia di poesia tenuta dai convittori del Pontificio Collegio Clementino diretto dai Chierici Regolari Somaschi nel Settembre del 1847. Giulio nasce il 19.10.1858, muore di tisi il 29.3.1885. Angeloni e Cesaretti agiscono con decreto del Tribunale del 12.5.1882, sulla questione sei sentenze dal 17.5.1872 al 30.6.1877 (*Atti privati* 13). Tra i terreni venduti quelli in contrade Ionci e Casale a D. Domenico Pocci il 30.6.1869 più utile dominio di vigna in Colle Ottone a D. Antonio Palmieri il 20.3.1858, tra le case quella a uso fienile in *Via della Barcaccia* 16 al previo Graziosi il 15.3.1858. L'1.6.1863 c'è questione sulla dote della sorella Teresa col Monte di Pietà Romano, d'anno stesso vendita e credito con Risi cui il 19.5.1875 tacegli debito di pigione arretrata. In *Nuovo censore* 2/20 l'invito. Il testamento lo deposita e pubblica Augusta Belardini il 2.4.1895. Industriale e Possidente il politico Risi (1823-1894). Di Luigi e Natalina Ciriaci, morto per malore Adriano (n. 23.10.1838) tipografo in atto, del poi Milite Elia (n. 3.10.1855) rimangono spartiti e suona il trombone in *Filarmonica* in ritrovo pel P. Angelo Secchi in Comune il 15.6.1879.

<sup>34</sup> Dato di 43 anni in *Lista elettorale* del 1882. Acquista nel 1881 vino il 4.7 e 26.8 uva da D. Nicola Mazzoni, la vigna (in *Colle Palazzo*) il 22.7.1882. Il 15.3.1886 quietà 900 L. al Comune. In *Atti privati* (13) lo scioglimento con Breni. La moglie Ernesta Nanicci il 9.7.1883 chiude società col Sindaco di Velletri Antonio Novelli.



tuito del Dicembre 1889 è dedicato a propaganda della sua attività, dal 1884 edita anche *La gazzetta di Velletri* e fino al 1887 *La camicia rossa*. Bertini, esercita almeno fino al 1908, in *Via Vittorio Emanuele*, sede delle sue Libreria e Agenzia Giornalistica e d'alcuni periodici locali da lui gestiti. In Marzo 1890, lo *Stab. tip. di Andrea De Lazzaro* imprime seconda edizione della sua opera di narrativa *Mariettina Scene romantiche Veliterne*, allegatavi pubblicità di sua *Libreria scolastica*, informatrice del vendere oggettistica (cartoleria e scuola, francobolli e marche, cera per chiese, bottiglie, insetticidi, portaritratti) ed essere anche legatoria e fabbrica di buste per lettere e biglietti da visita, in chiusa catalogo di edizioni, la propaganda sotto è di 1891 in Milanese *Giornale della libreria della tipografia e delle arti e industrie affini* (altra in precedente anno). Il 31 Gennaio 1894, Cesare testimonia al processo della *Banca Generale*, per sparizione di fondi destinati a sostegno d'industrie agrarie. Attivo in politica, il 26 Maggio 1895 (membro di *Lega Latina*) egli è nel Comitato per l'elezione del Generale Menotti Garibaldi alla Camera, il 14 Giugno seguente (col collega Stracca), sottoscrive per l'elezione del Professor Clinio Quaranta nel Mandamento di Palestrina. Altrettanto, il detto attestato di stima del Novembre 1897 per Padre Benedetto De Lazzaro, esonerato dal incarico di Rettore del Seminario. Nel 1906, esce inchiesta della *Società bibliografica Italiana* sui libri letti dagli Italiani, affermatovi che "per molte parti d'Italia come in genere per le regioni Meridionali l'inchiesta sarebbe poco interessante e uniforme nei risultati, per la maggior parte dei paesi agricoli dell'Italia centrale potrebbe valere la risposta del libraio Cesare Bertini di Velletri: Mi spiace non poter dare le indicazioni richieste, perché questa città tutta agricola non consuma libri, la vendita dei quali è minuscola ad eccezione di quelli strettamente scolastici adottati". Il 18 Novembre 1908 è egli eletto sia in *Commissione di vigilanza delle Scuole Elementari* e sia in *Congregazio-*

guente a 37 Lire e mezzo mensili dal detto Francesco Risi, il quale il 28 Giugno precedente aveva cedutogli debito di 3000 Lire per stampe comunali corrisposte al Municipio.

Iniziata, appunto, l'attività nel 1883, Breni è anche in Sezze Romano, dal 1885 sottoscrive *Tipografia Breni Velletri-Sezze*, nella città Pontina l'anno dopo edita periodico. Del 1892, l'ultime sue impressioni rinvenute.<sup>35</sup>

Breni è in rapporti con l'Editore-Libraio Cesare Bertini, nato il 18 Dicembre 1856 di Giuseppe Svizzero di Losanna e Vittoria Onorati. La coppia, riedita i testi storici locali *Descrizione* di Giuseppe Bassi nel 1884 e *Teatro* di Bonaventura Teoli l'anno dopo, non realizzata la prevista *Istoria* d'Alessandro Borgia, annuncio ne *Il Nuovo censore* del 2 Marzo 1884 (9) informa che "seguiterà a pubblicare sempre due dispense la settimana, tutti i manoscritti inediti che trovansi nella Biblioteca municipale riguardanti la storia del nostro paese" raggiunto certo numero d'abbonati, cosa non avvenuta. Editore di periodico *Il Metabo* dal 1879, numero speciale gra-

### Velletri - CESARE BERTINI - Strada Vitt. Eman., N. 99 e 100 LIBRERIA - CARTOLERIA - PROFUMERIA - AGENZIA GIORNALISTICA

LIBRI SCOLASTICI PER LE SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE E SUPERIORI  
OPERE DI EDUCAZIONE, CLASSICHE, LEGALI, ROMANTICHE, ECC.  
MATERIALE SCOLASTICO

Si provvede qualunque Libro prestissimo e senza aumento di spesa

Fabbrica d'Inchiostro e Ceralacca.

Nota. I Municipi del Circondario di Velletri, Pretoridotti, Impetori, Prodi, Direttori scolastici, studii e privati, troveranno in questa Libreria e Cartoleria tutto quanto può loro occorrere ed agli stessi prezzi degli Editori. A richiesta si spedisce gratis il Catalogo.

#### EDIZIONI PROPRIE.

|                                                                                                                                                  |                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Auter.</b> <i>La Distruzione di Montefortino</i> (già Artena) avvenuta nel 1557. Ricerche storiche L. — 10 H                                  | <i>del 1744 tra Austriaci e Napoletani.</i> In-8 grande, pag. 48 L. — 60 H                                                                 |
| <b>Bassi</b> conte G. <i>Descrizione della città di Velletri.</i> In-8 grande, pag. 16 . . . — 10 E                                              | <b>Quaranta</b> prof. C. <i>Ricordo del 19 Maggio 1849</i> . . . — 10 >                                                                    |
| <b>Bertini</b> C. <i>Mariettina</i> scene romantiche veliterne. In-32, pag. 160 con illustrazione. 2. <sup>a</sup> edizione . . . — 50 >         | <b>Teoli</b> archiv. B. <i>Teatro storico di Velletri.</i> In-8 grande di pag. 442, con 5 inc. 2. <sup>a</sup> ediz. > 3 — E               |
| <b>Iachini</b> G. B. <i>Poesie in dialetto velletrano.</i> Pag. 48. . . — 50 H                                                                   | Pei dilettanti del Lotto.                                                                                                                  |
| <b>Karen.</b> <i>Poema Tilde Romanzo a vapore</i> . . . — 20 >                                                                                   | <i>La vera Ruota della Scienza.</i> Regola famosissima per ricavare i cinque futuri estratti al Giuoco del lotto > 3 — H                   |
| <i>La Peronospora.</i> Che cosa è? Come si manifesta? Come si combatte? Pag. 20 . . . — 05 E                                                     | <i>La vera Tavola di Eracito,</i> col Circolo della Chiave basale, per ricavare i cinque estratti al giuoco del lotto > 1 — E              |
| <b>Pasini</b> prof. G. <i>La battaglia di Velletri del 19 Maggio 1849</i> , narrata dal generale G. Garibaldi. In-8 grande, pag. 20 . . . — 30 H | <i>Il vero Tesoro dei dilettanti del Lotto,</i> ovvero la maniera di diventare ricchi. Contiene varie regolette, colle spiegazioni > 1 — > |
| <b>Pasquati</b> prof. G. <i>La battaglia di Velletri</i>                                                                                         |                                                                                                                                            |

Dirigersi alla Libreria CESARE BERTINI, Strada Vittorio Emanuele, 99 e 100, VELLETRI.

<sup>35</sup> I Breni trovati negli *Statum animorum* dal 1870, Gaetano (24.3.1812-4.6.1890) è di Montegiorgio, lui il 10.5.1873 sposa ivi Clementina Taddei. Di 612 L. il 13.8.1884 e 180 l'8.4.1886 i debiti, il credito a Risi del 24.5.1889 di 1500, il 16.11.1891 s'impegna a estinguere debito per l'Erario Statale. Atti del 1874 riguardo alla Società: il 3.2 l'Amministratore Comunale D. Francesco Antonelli cedegli arretrati d'imposte dirette arretrate di 1871-2 per Terracina e S.Felice, il 12.4 lo stesso per residuale riscossione di stesse arretrate per stesso periodo di Norma e Valmontone, il 14.8 lui dà ai suoi soci Raffaele Galletti e Angelo Giorgi utili e privilegi loro spettanti di Cisterna, Valmontone ed altre di 1873-7 pello scioglimento. La sorella Orsola, è madre del musico Francese Xavier Leroux, nato in Velletri.

ne della Carità, inoltre è anche socio della *Banca cooperativa commerciale agricola*. Bertini, muore il 26 Settembre 1922, è sepolto in locale cimitero.<sup>36</sup>

Come detto, di 1892 l'ultime impressioni di Breni, da quest'anno al seguente opera la *Tip. Legale D. Molinari & C.* di Domenico Molinari, nato in Sora il 20 Novembre 1851. Questi, il 16 Gennaio 1883 aveva ricevuto fogli da carta da bollo per stampa relativa a processo da Francesco Ridolfi. Egli già collaborava con Breni, il quale il 4 Gennaio 1886 aveva datogli "sicurtà solidale" per cambiale di 400 Lire da loro creata pella succursale locale della *Banca generale del credito agrario*, che Tito deve risarcire in caso di non pagamento, sul importo degli stampati da lui fatti pel Municipio. Nel 1893 stampa lo Statuto della *Società filarmonica* di Labico, nel 1908 esce locale periodico sottoscritto Molinari e continuato da Stracca. Infatti, Domenico esercita poi in Terracina, ove già c'è *Tip. Molinari* poi *Tipografia editrice Fratelli Molinari*, fin almeno al 1917.<sup>37</sup>

Il 7 Novembre 1891, Breni aveva venduto per 3000 Lire la tipografia ad Antonio Lizzini, nato in Piacenza il 12 Maggio 1843, previamente Impiegato delle Ferrovie in Roma. Già gestore della *Cartoleria e libreria Veltina* in *Strada Vittorio Emanuele 303*, c'è intero postale da lui spedito il 25 Gennaio 1877. Coll'avvento della fotografia, lui come gli altri inizia produzione di cartoline, con stabilimento in stessa Via ma al 70-71 (in Palazzo Risi). Il 6 Agosto 1892, la *Società cooperativa lavori edili* quietagli 83,85 Lire per lavori, quest'anno imprime il periodico *La stampa libera* (che pubblicizza la sua *Tipografia, Editrice e Cancelleria*) e dal 7 Marzo 1897 al 1913 l'altro *La favilla*. Egli esercita con Bertini, come attestano appalti del Municipio pella fornitura di carta e cancelleria dal 1895, l'ultimo del 30 Maggio 1901 fino al 1903, come anche a Stracca. Il 6 Febbraio 1895, anche lui testimonia al detto processo alla *Banca Generale*.



Il 19 seguente, Antonio vende l'officina alla moglie Artemisia Camilletti per 3000 Lire, versate in undici anni dallo stipendio di Direttrice del Asilo Infantile, ma lascia la gestione al marito, senza compenso. Infatti, è a lui che il 5 Dicembre 1896, la Contessa Annunziata Risi affitta per seiennio a 3240 Lire la bottega in *Via Vittorio Emanuele 69-71*. Il 10 Dicembre 1896, egli riceve appalto a 300 Lire dalla *Confraternita della carità* per stampe e cancelleria, come il 29 Febbraio 1905 al 1907 per 2000 Lire col concorrente Stracca, il 21 Luglio 1908 il Comune appaltagli la fornitura di stampati, sempre per 2000 Lire. Intanto, nel 1898 edita centocinquantaquattro sonetti dello scrittore Inglese William Shakespeare, tradotti dal Professor Ettore Sanfelice. Il 26 Luglio 1903, Lizzini candidasi alle Elezioni Comunali in *Comitato dei commercianti*, riceve novantanove voti pur ritirata la candidatura in concomitanza col voto, proprio perché sotto contratto col Comune. Intanto, in prima metà del 1907, l'officina è spostata in *Via Bandina 7*, ma la cartoleria resta in stesso luogo. L'anno dopo, imprime il quindicinale *In alto ancor*

*più in alto*, dal 1910 al seguente il settimanale *La democrazia*. Di 1910 stampa sottoscritta A. Lizzini in Rocca di Papa, in periodo sottoscrive *Premiato Stabilimento Lizzini*. Il 31 Marzo 1913 muore Artemisia, lui esercita finché la segue, il 15 Dicembre 1922, sono sepolti in Cimitero nella stessa tomba.<sup>38</sup>

Dal 1890 circa, Lizzini era anche in società col detto Andrea De Lazzaro, nato il 7 Giugno 1856, di Adriano e Natalina Marini. Editi da Bertini, insieme stampano il *Bollettino amministrativo* di Velletri el mensile enigmi-

<sup>36</sup> Battezzato in S.Martino, il 12.4.1880 sposa Concetta Stefanini, il 29.12.1885 nascegli Giuseppe poi Consigliere Comunale. Nel 1897 il *Teatro* di Teoli a dispense su abbonamento, prevista in omaggio pianta di Velletri di Francesco Marelli da quella di Giacomo Lauro in prima edizione di Bassi (Cent. 50), riedito nel 1890. La sede dell'Agenzia è detta al 251 nel 1879-84, al 99 nel 1884 e al 99-100 nel 1899. I periodici stampati Breni ma uno DeLazzaro. La prima edizione di *Mariettina* esce in Roma nel 1880. Il 30.1.1893 Breni quietagli 360 Lire, il 30.11.1903 Vittoria Bertini cedegli credito, il 12.5.1909 compra casa in *Via del Comune* 17-18. G.Fumagalli *I libri più letti dal popolo Italiano Primi risultati della inchiesta promossa dalla Società bibliografica Italiana* (Roma). Il 18.6.1903 è creato *procuratore ad esigere* da Angelo Brandoni. Per processo e Comitato NC 6/1894, 23e27/1895.

<sup>37</sup> Di Baldassarre, è in *Lista elettorale*. In *Atti privati* gli accordi, a Ridolfi quietà 268,2 Lire quel 6.10 (AN voll. 13, 17). Di 30.10.1900 il suo perso testamento. *Annuario della stampa Italiana* (Roma).

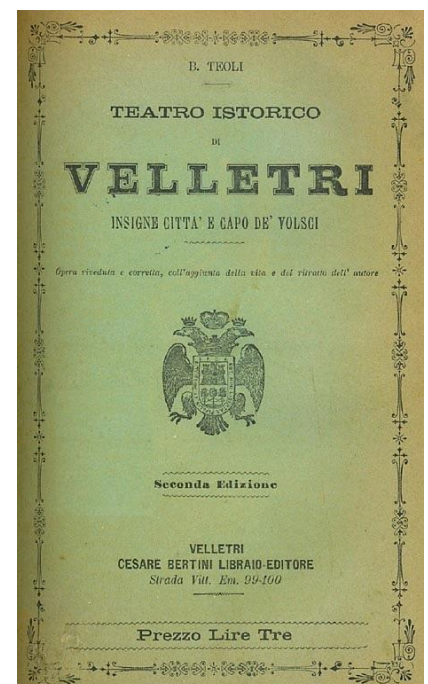
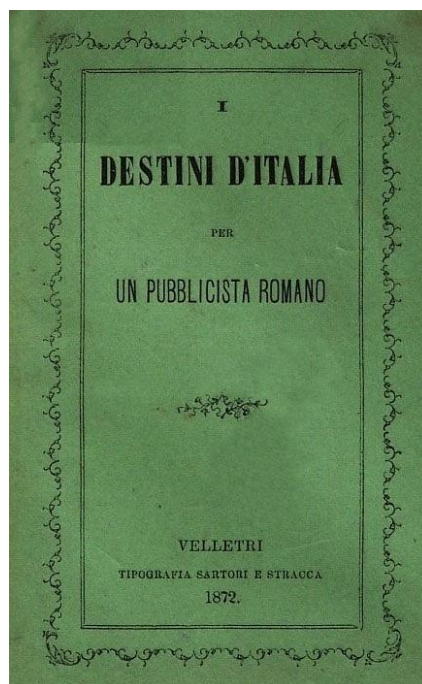
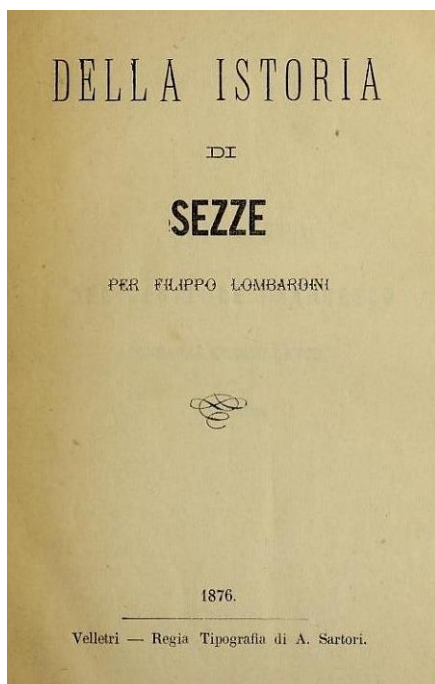
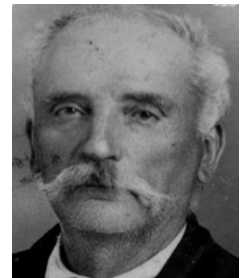
<sup>38</sup> In *Lista elettorale* del 1882. Artemisia è d'Assisi, in Ago. lascia la direzione del Asilo (esercitavi Elisa Lizzini nel 1892), muore 63enne. In stessa Via al 79 il 17.5.1892 affitta da Romolo Romani locale a 25 Lire mensili per 5 mesi. Dal atto di vendita, l'officina possiede macchine *grande e liberty*, la moglie acquistala per dare dote alla figlia. Di 14.5.1895, 16.3 e 19.12.1896, 17.2.1899 gli appalti. Il 25.5.1896 quietà 370 Lire alla Pretura el 23.10.1897 al Comune di Valmontone. Il 16.4.1901, il figlio Avv. Giunio Bruto cedegli credito di 5000 Lire. Sua lettera di 30.6.1905 in *L'acqua minerale di Santa Maria dell'Orto in Velletri* (s.t. 1907).

stico *La sfinge Volsca*, almeno quest'ultimo dato uscito dallo *Stabilimento tipografico di Andrea De Lazzaro esercitato da Antonio Lizzini*, periodico del quale lui è proprietario e Direttore. Dal 1883 edizioni a suo nome, nel 1889 stampa *Il risveglio* e l'anno dopo il *Bollettino amministrativo* del Comune. Coi fratelli il Canonico Onofrio e Gregorio e parente Domenico, De Lazzaro acquista gli strumenti tipografici da Giulio Colonnese il 24 Novembre 1891 per 2500 Lire, è trovato produttivo fino al 1900 detto anche solo Editore. Anche lui, è socio della *Banca cooperativa commerciale agricola*.<sup>39</sup>

Dopo i detti, l'altro Ciociaro Giulio Zampetti. Nato in Ceprano il 29 Ottobre 1880, è riunito ai Padri Somaschi, gestori di Chiesa *San Martino* della quale lui è Custode, anche di loro Casa. Nei locali sotto la chiesa c'è il suo stabilimento, risultante attivo dal 1920, da lì escono il periodico Socialista *Il lavoratore* dal 1921 al 1922 e nel 1924 *Le vite de' pittori, scultori et architetti dal pontificato di Gregorio XIII a tutto quello d'Urbano VIII* di Giovanni Baglioni (dall'edizione Romana di Manelfo Manelfi del 1649). L'officina è poi devastata da incendio, comunque l'ultima edizione di Zampetti è del 1965, anno della sua morte, giunta l'8 Novembre. Intanto, era succedutogli il figlio Dottor Carlo, a lui associatosi nel 1931, morto settantaquattrenne il 31 Luglio 1983.<sup>40</sup>

Nel 1903, esce *Statistica* relativa alla situazione delle industrie in Provincia. Aggiornata al anno prima, riportatovi operare in Velletri due tipografie, con quattro macchine ciascuna, nelle quali lavorano dieci adulti e quattro sotto i quindici anni, a duecentocinquanta giorni lavorativi medi annui.

Dal 1921, opera *Cooperativa tipografica*, sciolta la quale suoi membri si mettono in proprio. Di essi, in particolare Spartaco Mancini e Florio Fiumani, dal 1924 fin circa il 1930, anche Assessori Comunali, il primo è dei fondatori del Partito *Comunista* in Velletri deceduto quarantacinquenne il 23 Gennaio 1947 ed il secondo (a destra) anche gestore di lavanderia morto sessantottenne il 15 Settembre 1960.<sup>41</sup>



<sup>39</sup> Battezzato in Ss.Salvatore. Il 15.12.1896 la Cassa di risparmio quietagli 177,36 Lire.

<sup>40</sup> Di Vincenzo e Luisa Colasanti, sposa Angela Forlone. Nei Somaschi dal Gen. 1944, abita in Via del corso 225. P. Italo Laracca *La chiesa di S.Martino e i Padri Somaschi a Velletri* (Roma 1967): *Cristiano di profonda fede | delle opere di carità | zelante operatore | sempre giulivo | conobbe il lavoro e la preghiera | spandendo intorno | il soave profumo | delle sue virtù.*

<sup>41</sup> Fasc. 65 di *Annali di Statistica industriale* *Notizie sulle condizioni industriali della Provincia di Roma*, ed. ivi 15.2.1903 (cfr. Fumagalli *Lexicon*). Non identificati della *Cooperativa* poi con proprie stampe, G. Galli e G. Bucci.

Anno XXIII.

(Conto corrente con la Posta)

Velletri, 15 Maggio 1904

(Conto corrente con la Posta)

N. 19

## ABBONAMENTI

Anno . . . L. 3,00  
Semestre . . . 1,50  
ESTERO  
Anno . . . L. 5,00  
Semestre . . . 3,00

## INSERZIONI

In terza pagina per  
ogni linea o spazio  
di linea . . . Cent. 30  
In quarta . . . 15  
Comunicati . . . 40

# Il Nuovo Censore

Si pubblica tutte le Domeniche

Per abbonamenti ed inserzioni in 3. e 4. pagina rivolgersi all'Amministrazione del giornale in Velletri, Corso Vittorio Emanuele n. 56-57  
I manoscritti non si restituiscono — Degli scritti anonimi non si tiene alcun conto

Prezzo di ogni numero Cent. 5    Arretrato Cent. 10

## LA NOSTRA NUOVA MACCHINA

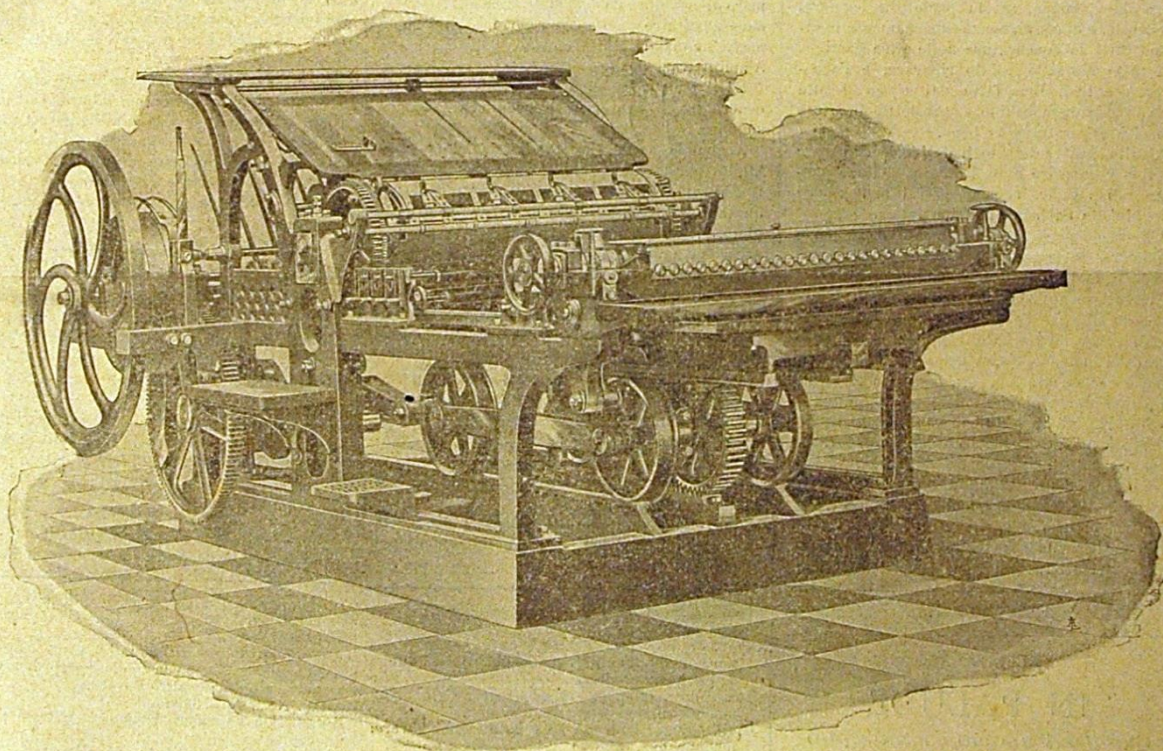
Francamente noi non sappiamo oggi difenderci da un legittimo sentimento di orgoglio. E d'altra parte perchè respingerlo, perchè condannarlo, quasi fosse segno peccaminoso d'umana debolezza? No: non è fronda di vanità che si muova a dar solletico all'innata fragilità degli uomini, se nell'intima coscienza nostra pulsa e frema un vivo sentimento di soddisfazione per aver guadagnato ancora un'erta faticosa nell'arduo cammino della vita.

namente, da un quarto di secolo, la multiforme vita della nostra città, questo suo giornale ha per sé una gran parte di noi, del nostro pensiero, del nostro affetto.

E, dunque, se in questi giorni è proprio e naturale in lui un intimo e profondo senso di soddisfazione nel vedere arricchita la sua Tipografia di una macchina che è nuova nel genere (ed è sorta da fabbrica italiana che invade vittoriosamente — ad onore delle nuove correnti della nostra operosità industriale — il mer-

Chi mai poteva predire che per virtù dell'operosità italiana, per effetto dei meravigliosi progressi della nostra industria, quella macchina dovesse essere presto superata e sostituita quindi da un'altra, d'invenzione e di fabbrica italiana?

Eccola: noi l'abbiamo oggi qui in Velletri: nella tipografia Stracca. Tutti i lavori sono, dunque, oggi possibili in questa Tipografia: dai grandi manifesti a lettere cubitali alle più eleganti pubblicazioni, dal più modesto opuscolo alle opere più volumi-



Tale è il caso, oggi, del nostro Direttore, signor Pio Stracca, il quale, innamorato dell'arte sua, entusiasta, tutto dato e consacrato, da mane a sera — e fin dall'età fervente della giovinezza — alle cure assidue della sua Tipografia, non ha pensieri, non ha ambizioni che non siano pel progresso di essa. E per essa egli spende i suoi risparmi, per essa logora, con diuturna vicenda di lavoro, la sua salute: per essa egli prova le più dolci soddisfazioni nella sua vita di cittadino laborioso.

La sua modesta ma fiorente Tipografia è il suo orgoglio. E il suo orgoglio oggi è anche il nostro. Perchè questo suo giornale che rispecchia, senza ansie tormentose di lotte, ma solo placidamente e sere-

cato straniero); se è naturale in lui questo intimo senso di soddisfazione, è altrettanto giusta la partecipazione nostra all'odierna festa della sua Tipografia, alla gioconda espansione dell'animo suo e dei suoi operai nel vedere in moto questo nuovo ed eccellente tipo di macchina.

E voi, o lettore, miratela qui; riprodotta nella fine bellezza della sua linea esteriore: dal disegno appare tutta la solida ed insieme elegante costruzione.

Vi ricorderete certo il rumore che levò, molti anni fa, la invenzione della macchina tipografica Marinoni.

Ne celebrarono i meriti giornali politici e periodici d'ogni sorta. Pareva, ed era infatti allora, una macchina insuperabile.

nose, dai semplici modelli per pubbliche amministrazioni a quelli più complicati.

Onore, dunque, all'industria italiana: onore alla solerzia ed al nobile spirito di intrapresa del nostro Direttore.

Ora egli attende i sorrisi della Fortuna. Nè la Fortuna gli sarà avara.

Perchè dove l'ardore passionale per l'arte propria solleva l'uomo sino all'altezza dei sacrifici d'ogni sorta, ivi non è mancato quasi mai il successo pieno e completo. Nè mancherà infatti a Pio Stracca che per l'arte sua — di cui tanto tenace amore lo investe — oltre a compiere sacrifici di denaro, fu vicino a compiere quest'inverno anche il nobile sacrificio della propria vita.

LODOVICO GRIGNANI

1637

1



## ALFONSO DELL'ISOLA

1638

2

LA | **DAMIGELLA** | COMEDIA | DI | **ANGELITA** | SCARAMVCCIA. | [vaso tra rami] | IN VELLETRI, | Per Alfonso dell'Isola, | MDCXXXVIII. | *Con licenza de' Superiori*. | [linea ornamentale] | Si vendono in Piazza Nauona | all'insegna della Palla d'ORO.

In 12°, pp. 144. Dedicata del 4 Febbraio. Frontespizio tra capitelli ornamentali con putti e figure e linea di fregi sopra e sotto. Scaramuccia è Giurista Marchigiano.

3

LA | **ROSALBA** | COMEDIA | DI | **ANGELITA** | SCARAMUCCIA. | [due titani con anfore] | IN VELLETRI, | Per Alfonso dell'Isola, MDCXXXVIII. | *Con Licenza de' Superiori*. | Si vendono in Piazza Navona | all'insegna della Palla d'ORO.

In 12°, pp. 132. Dedicata del 7 Febbraio. Linee ornamentali sopra e sotto, colonne ornamentali ai lati.

4

La Rappresentazione | **DI GIOSEF** | FIGLIOLO | **DI GIACOB**. | Data in luce da Simone Martinelli | Fiorentino. | [xilografia con scena] | Stampata in Viterbo, | E di nuouo in VELLETRI, | Per Alfonso dell'Isola, 1638. | [linea] | *Con licenza de' Superiori*.

In 12°, pp. 48. Con cinque stampine raffiguranti scene.

1639

5 e 6

OTTAVE, E SONETTI | Nel farsi Monaca la Signora | **D. ANNA FELICE MICHELETTI** | Nel Monastero della S.<sup>ma</sup> Concettione | in Albano. | **DEL SIG. D. GIVLIANO REALE** | *Dedicate* | Al Molto Illustre, e Molto Eccellente Signore | **IL SIGNOR | DOTTOR THEOCRITO | MICHELETTI** | CAVALIER DELL'ORDINE DI CHRISTO. | [vaso tra ramoscelli] | In VELLETRI, Appresso Alfonso dell'Isola. MDCXXXIX. | [linea] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

**SONETTI** | **MORALI** | Che alludono all'Imprese dell'Arme dell'istessi | **SIGNORI MICHELETTI**. | [stemma della Famiglia Micheletti] | In VELLETRI, Appresso Alfonso dell'Isola. MDCXXXIX | [linea] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 8°. Due testi insieme di rispettive pp. 20 e 12. Frontespizi in cornice ornamentale, dedica del 13 Marzo, stampine sopra ogni sonetto e varie, stemma della Famiglia, capolettera. Del Musico Sabinese P. Giuliano Reale (c1600-1685).

7

**RAGIONAMENTO** | **PER LA MORTE** | DELL'EMINENTISSIMO, E REVERENDISS. SIG. | **CARDINAL GINNASIO** | DECANO DEL SACRO COLLEGIO, | e vigilantissimo Pastore di questa Patria. | **DEL SIGNOR CONTE | GIOSEPPE BASSO** | ACADEMICO ESTINTO, | DETTO L'INVITILE. | *CON LA GIVNTA D'ALTRE COMPOSITIONI* | fatte da diuersi in Roma nell'Essequie dell'istesso. | [stemma vescovile Ginnasi] | IN VELLETRI; | Per Alfonso dell'Isola, M. DC. XXXIX. | [linea] | *CON LICENZA DE' SVPERIORI*.

In 8°, pp. 20. Stemma in rosso e nero. Ginnasi muore il 13 Marzo. Bassi (1580-d1655) svolge patri uffici.

IN FVNERE | EMINENTISS. ET REVERENDISS. | DOMINICI GINNASII | S. R. E. | CARDINALIS DECANI | OSTIENSIS, ET VELITERNENSIS EPISCOPI. | ORATIO | HABITA VELTRIS | Dum ei AEde Maiori parentaretur | [stemma vescovile Ginnasi con cappello in rosso] | VELITRIS, | *Apud Alphonsum de Insula*. M.DC.XXXIX | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV

In 8°, pp. 20. Iniziali e fregi xilografati. Del Canonico Nicola Santirecchia (1589-1644).

LI GRAVI TORMENTI | DEL NOSTRO SIGNOR | GIESV CHRISTO | NELLA SUA PASSIONE | TRAGEDIA SPIRITUALE | *Del Dottore Nazzario Bassi di Velletri | di bona memoria.* | DEDICATA | Al Molto Ill.re e Molto Eccellente Signor | suo Padrone Osseruandissimo | IL SIGNOR | DOTTOR THEOCRITO | MICHELETTI | CAVALIER DELL'ORDINE DI CHRISTO | *Dal Sig. Marcantonio Bassi Germano dell'Autore.* | [stampina con crocifissione] | IN VELLETRI, Appresso Alfonso dell'Isola. 1639. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 182. Dedicata 18 Aprile. Con capolettere ornamentali e stemma della Famiglia Micheletti. Del Giurista Nazzario (m. 1627) a cura del egual fratello Marcantonio (157.-1640).

IO. BAPTISTAE | DE RVBEIS | PHILOSOPHI, ET MEDICI | VELITERNI. | *DE SALVBRI POTV* | LIBER. | OPVS VARIA LECTIONE REFERTVM, | & Medicis, caeterisque bonarum Artium studiosis | vtile, & pergratum futurum. | *In cuius fine continetur de Climactericis Annis Disputatio.* | Ad illustrissimum, & Reverendissimus Dominum | D. OCTAVIANVM RAGGIVM | Cam. Apost. General. Audit. digniss. | [suo stemma vescovile] | VELITRIS, Apud Alphonsum de Insula, 1639 | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV.

In 8°, pp. 96. Dedicata del 20 Maggio. Rossi (1599-1656) è anche Priore Comunale.

LA | MENSA DI BACCO | DITIRAMBO | STRAVAGANTIFANTASTICOFESTEVOLE. | Del Molto Illustre, e Molto Eccell. Signor | LODOVICO PROSPERI | DEDICATO | All' Ill. e Molto Reuerendo Signor | DIONISIO GIOANFORTE. | DA | ELEVTERIO CATVLLO. | [fregio] | IN VELLETRI, | [linea] | Per Alfonso dell'Isola. Con lic. de' Sup.

In 8°, pp. 72. Dedicata del 25 Settembre. Del Avv. Prosperi (1605-1675), edito dal Sac. Catullo (c1620-1656).

[quattro Oratio in otto pagine] | VELITRIS. | *Apud Alphonsum de Insula* 1639 | [due linee] | *Superiorum Permissu*

VOTO | DELLA REGINA | MADRE DEL RE | CHRISTIANISSIMO | DI FRANCIA | [testo]

TENORE | *DELL'OBEDIENZA FATTA* | *dal Superiore di detti frati.* | [testo] | [imprimatur] | [due linee] | IN VELLETRI, | Per Alfonso dell'Isola, 1639. | [due linee] | *Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 16. Tre testi uniti. Le Oratio in 8 pp., poi da pag. 1 dedica di 8 Ott. del Vicario Generale Agostiniano il Piemontese Nicolò Dalmazio (m. 1653) poi Vescovo di Fossano, seguita da Voto, quindi Tenore.

## 1640

15

IL | **GRANDISSIMO** | E MARAVIGLIOSO | MIRACOLO | Nuouamente apparso nella patria del Friuli | appresso la Chiusa. | Sopra vn pessimo huomo, il qual hà giurato un | Sacramento falso in Giudicio, per odio, che | portaua à un suo Cugino; | Dapoi andato alla Chiesa, si è Communicato, | senza essersi confessato, per Miracolo di | Dio gli è andato vn Demonio in forma | di Serpente al collo, e l'hà morto. | Et sono venute pietre dal Cielo affocate, che lo | percoteuano, come leggendo intenderete. | Ad istanza di Vincenzo Bonuisi Romano. | [fregio] | In Velletri, Appresso Alfonso dell'Isola. I640. | [linea] | *Con licenza de' Superiori*.

In 12°, pp. 8. Evento riportato avvenuto il 20 Febbraio 1640.

16

**BREVE** | **MERCATI** | [stemma di Velletri] | **VELITRIS**, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XXXX. | [linea] | *SVPERIORVM PERMISSV*.

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera. Regolamento del mercato di Velletri, datato 1 Agosto 1573 e sottoscritto da Antonio Pinto.

17

[Relazione del Medico Simone Luzi al Cavaliere Romano Tiberio Annibali Molara della processione di penitenza in Cori alla Madonna del Soccorso nel Giugno 1640]

Non reperita. Riporta l'argomento Giuseppe Marchiafava in *Breve istoria della chiesa e miracolosa immagine di Maria Santissima intitolata del Soccorso esistente nella città di Cori* (Roma 1842), scrivendo che Luzi ne "scrisse dettagliata relazione con lettera data alle stampe pei tipi di Alfonso Dell'Isola in Velletri", riprodotti brani.

18

**ESERCITII** | **PER BEN MORIRE**, | & ottenere la felice | morte in Christo. | *Con i quali* | Si supplica la Santiss. Trinità, il | Padre, il Figliolo, lo Spirito | santo, & il santiss. Sacramento, | e s'inuoca l'agiuto [sic] della Glo [sic] | riosiss. Verg. & dell'Angelo | Custode. | *Per tutti li giorni della* | *Settimana*. | E nel fine alcuni versi di Salmi | per ottenere da DIO mi- | sericordia, remissione | de peccati, e la | sua diuina | gratia. | **PER IL P.F. LVCA** | di Roma de Minori | Osservanti | [linea] | In Velletri, per Alf. dell'Is. I640. | *Con licenza de' Sup.*

In 16°, pp. 32. Frontespizio in doppio riquadro. Luca da Roma (m. 1645) è Predicatore e Definitor Provinciale.

19

**ORATIONE** | DEL S. ANGELO | **CVSTODE** | DA DIRSI OGNI | giorno, quale serue | anco per Testamento | dell'Anima. | Così ridotta | **DAL P. FRA LVCA** | di Roma di Minori | *Osservanti* | [fregio] | In Velletri, | per Alfonso dell'Isola, I640. | [linea] | *Con licenza de' Superiori*.

In 16°, pp. 24. Per l'autore vedi sopra.

20

**STELLARIO** | DELL'IMMACOLATA | **CONCETTIONE** | della Beatiss. Verg. | **MARIA** | Nostra Signora. | **NEL QVALE SI MOSTRA** | il modo di recitarlo con mag [sic] |

gior attentione, e diuotione. | *PER IL P. F. LVCA* | *di Roma di Min. Osseru.* | Aggiuntoui dall'istesso vn breue | modo di salutare la Gloriosiss. | Vergine, conforme alle let- | tere del suo santo Nome di MARIA. | [fregio] | IN VELLETRI, | Per Alfonso dell'Isola, I640. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 48. Imprimatur del 18 Agosto. Vignetta a pag. 8, capolettere xilografati.

## 21

LA CELESTE | INSTITVTIONE | DEL SACRO ORDINE | DELLA S.<sup>ma</sup> TRINITA [sic] | DELLA REDENTIONE | DELLI SCHIAVI | CON LI PRIVILEGII, GRATIE, | & Indulgenze concesse a dett'Ordine, & | alli Fratelli, Sorelle, & Benefattori di esso. | *Dalla fel. ric. di Papa INOCENTIO III. e da suoi* | *Successori confirmete* [sic], & *ampliate, & ultimamente* | *dalla Santità di N.S. VRBANO VIII. dall'An-* | *no primo del suo Pontificato sin' al presente* I639. | [stampina con Gesù che redime cattivi] | Stampata in Napoli Per Secondino Roncagliolo, I639. | Et ristampata in VELLETRI, Per Alfonso dell'Isola, I640 | [linea] | Con Licenza de' Superiori.

In 12°, pp. 72. Ripetute nella numerazione le pp. 41-48.

## 22

[stemma di Velletri] | BVLLA | PASCHALIS PAPAE. | EDITA IN ANNO I002. | Describentis Confina totius Territorij Veliterni. | PASCHALLIS EPISC. | SERVVS SERVORVM DEI, | VELLETRANAE VRBIS CIVIBVS | *Apostol. Sedis fidelibus. Salutem, & Apostolic. Benedict.*

In 8°, pp. 4. Titolo in testata.

## 23

[stemma di Velletri] | GREGORIVS | PAPA IX. | CONFIRMAT OMNIA PRIVILEGIA PER SVOS | Praedecessores concessa Civitati Veliternae. Describitq. omnia | Confinia, & Terminos territorii ipsius

In 8°, pp. 4.

## 24

[stemma di Velletri] | SPECIALIS COMMISSIO | COLLEGII | CARDINALIUM | VITERBII EXISTENTIUM APOSTOLICA | Sede vacante. | *SVPER RECVPERATIONE ARCIS LARIANI* | captae, & detentae per Riccardellum Ciuem Romanum Rebellem, | & Praedonem, | Ad cuius Arcis recuperationem Ciuitas Veliterna conuocatur. | Anno I269.

In 8°, pp. 8.

## 25

GREGORIVS | PAPA VIII. | PLVRIMVM COMMENDAT FIDELITATEM | VELLETRANORUM, | EOS ABSOLVENS A IVRAMENTIS | praestitis cum ROMANIS | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | *SVPERIORVM PERMISSV.*

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

BONIFACIVS | PAPA VIII. | CONCEDIT CIVITATI VELITERNAE | facultatem exercendi iustitiam contra delinquentes in | ibi existentes excluso, & priuato ad id Rectore Campa- | niae, & maritimae, praeterquam in casu appellationis, | & negligentiae commissae ex parte Veliternorum. | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV.

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

[stemma di Velletri] | DILECTIS FILIIS POPVLO CIVITATIS | Velletran. | VRBANVS | PAPA V. | RESCRIBIT, MANDATQ. EGIDIO CARD. | *Legato, ut reducat Veliternos ad Concordiam cum Romanis.*

In 8°, pp. 4. Con capolettera.

[stemma di Velletri] | INSTRVMENTVM | PROCVRATIONIS | FACTVM IN GENERALI CONSILIO | Velitem. | *In personis Leopardi Gorij & Nicolai Venturae, | Pro Pace faccenda cum Populo Romano | TEMPORE | VRBANI PAPAE V. | Ann. I364.*

In 8°, pp. 8.

[stemma di Velletri] | INDVTIAE | SEV TREGVA | FIRMATA PER VNVM MANNVM | *inter Populum Romanum, & Veliternum inuicem guerregiantes | tempore Urbani Papa V. Anno I364.*

In 8°, pp. 16. Titolo in testata. Con capolettera.

VRBANVS | PAPA VI. [sic] | AVDITO AMBASCIATORE COMMVNIS | VELITRI, rescribit Apostolicae Sedis Legato, ac | Senatori, & Populo Romano pro sedandis mo- | lestijs illatis per dictum Populum Ciuitati | VELITERNAE | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV.

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera. Trattasi di Urbano V.

ELECTIO | CAPITANII ANIBALIS | DE STROTIIS FLORENTINI. | Facta un Cinsilij Generalibus Ciuitatis VELITERNAE. | pro tenda Ciuitate à Brittonis. | Anno M.CCC.LXXXI. | Pontificatus VRBANI PAPAE VI. | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV.

In 8°, pp. 32. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

[stemma di Velletri] | ELIGVNT IN CONSILIO GENERALI | CIVITATIS | VELITERNAE | DVOS CIVES | CVM AMPLISSIMO ARBITRIO PRO | *facendo Guerram contra Fabritium Colum-*

*nam fractorem Pacis, & | qui multa mala commisit contra Velletranos, capendo illos in | numero LXXX. & ultra, ac illos reconduxit ad | Castrum Genazzani. | Anno M. CCC. LXXXIII.*

In 8°, pp. 16. Con capolettera.

33

**CAPITVLA** | **FACTA INTER POPVLVM ROMANVM, ET** | **Vniuersitatem Velletrarum Anno I389. | PONTIFICATVS | VRBANI PAPAE VI.**

In 8°, pp. 4. Titolo in testata. Con capolettera.

34

[stemma di Velletri] | **MARTINVS** | **PAPA IV** | *MANDAT VICARIO VRBIS NE* | *Veliternos grauaminibus, ac seruitutibus inconsuetis opprimat, sed | eos in solita libertate viuere permittat.*

In 8°, pp. 2. Titolo in testata. Con capolettera.

35

[stemma di Velletri] | **PROVISIO** | **FACTA IN GENERALI CONSIPIO VELITERNO** | *pro tenda Ciuitate in Guerra mota contra illam per Nicolaum | de Columna, Anno I400. | Pontificatu BONIFACII Papae IX.*

In 8°, pp. 8. Titolo in testata. Con capolettera.

36

**MORTVO, AC SEPVLTO BONONIAE** | **ALEXANDRO Papa V.** | *DE IOANNE VIGESIMOTERTIO | ibidem creato, Cardinales Populum Veliternum. Certiorem per | litteras faciunt, hortantes illum ad persistendum in | deuotionem, & Fide Sancta Ecclesiae. | Anno I410. | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV.*

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

37

**SOLVTIO** | **DVCATORUM CENTVM** | **QVINQVAGINTA AVRI** | *FACTA A CIVITATE | VELITERNA | PRO REDVCTIONE | Terrae SETIAE ad Gremium Ecclesiae, | Tempore IOANNIS XXIII. Anno M. CD. XII. | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | SVPERIORVM PERMISSV.*

In 8°, pp. 8. In cornice ornamentale. Con capolettera.

38

[stemma di Velletri] | **IOHANNES** | **PAPA XXIII.** | **LIBERAT COMMVNE VELLETRI AB ONERE** | *mittenti ad Exercitum Centum Pedites, & Sex Equites, necnon | fuum Syndicum ad Parliamenta Rectoris Maritimae, & | Campanile : ac Causas Appellationum, quae à predi- | cto Rectore antea cognoscebantur, ad Sedem | Apostolicam exinde deuolui mandat.*

In 8°, pp. 4. Con capolettera.

39

**CASTRUM** | **LARIANI** | **PONITVR IN MANIBVS, ET POTESTATE** | *Ciuitatis VELLETRI tempore Eugenij Papae IV. Anno I433. | cum quibusdam Capitulis desuper firmatis.*

In 8°, pp. 8. Manca frontespizio, titolo dalla testata. Con capolettera

SACROSANCTA VNIVERSALIS | SYNODVS BASILIENSIS | *SCRIBIT* | Hortans illud ad conseruandam Pacem cum subditis | Cardinalis S. Georgij de Columna. | Anno I434. | [stemma di Velletri] | **VELITRIS** | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | *SVPERIORUM PERMISSV*

In 8°, pp. 10. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera e fregi.

[stemma di Velletri] | **FIDES** | EPISCOPI RAGANATENSIS | CORONAE ARGENTEA AVRATE | presentate per Oratores Communitatis Velletri Glorio- | sissimae Virgini LARETANAE ex voto facto | occasione Petis in dicta Ciuitate Velitern. | imminentis Ann. I476.

In 8°, pp. 4. Con capolettera.

[stemma di Velletri] | **BVLLA** | SIXTI PAPAE IV. | *DOMORVM, CASALIVM, ORTVM, ET Terrarum filiorum quondam Cristophori de Sabellis confiscatarum | per R. Cameram ob notariam rebellionem concessarum | Communi Veliterno propter multa damna passa ab | Armigeris Papalibus.* | Anno I482

In 8°, pp. 4. Con capolettera.

[stemma di Velletri] | **CONCESSIO** | FACTA | A | SIXTO PAPA IV. | ANNO M. CCCC. LXXXII. | CIVITATI VELITERN. | Turris Orlandi, Campileonis, Lepontonne, S. Mariae Palumbae, | medietatis Turris Gandulphorum, Nemoris Dominorum | Albani, Domorum, & Hortoru ibidem existentium, | possessorum à filijs Christophori de Sabellis, | omnium confiscatorum ob dictorum | filiorum rebellionem.

In 8°, pp. 12. Con capolettera.

**IVRA** | COMMVNITATIS | SVPER TENVTA, ET CASALI | Sancti Bartholomaei nuncupar. | **DEL PESCHIO.** | [stemma di Velletri] | **VELITRIS**, Apud Alphonsum de Isola, I640 | [doppia linea] | *SVPERIORUM PERMISSV*

In 8°, pp. 8. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

**DILECTIS FILIIS** | POTESTATI, COMMVNI, | ET CONSILIO | CIVITATIS NOSTRAE | **VELLETRANAS.** | INTIMATUR COMMVNI VELLETRI | electio Pontificis facta Constantiae in persona Cardina- | lis S. Georgei Martini V. postmodum nominati | [stemma di Velletri] | **VELITRIS**, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | *SVPERIORUM PERMISSV*

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

PAVLVS | PAPA III. | Anno 1536. | *CONCEDIT CIVITATI VELITERNAE | Tenutam Lariani, & partem Fagiolate hipotecatas Ascanio Columnae | pro reficiendis damnis effectis per Velitrenses tempore Guerrarum | in Castro Marini de ordine Clementis Papa VII.* | PAVLVS EPISC. | SERVVS SERVORVM DEI. | *Ad perpetuam rei memoriam.*

In 8°, pp. 4. Titolo in testata. Con capolettera.

[stemma di Velletri] | BVLLA | *SVPER CONFINIBUS CASTRI NEMI, | & tenuta Faggiolae expedita in Anno 1548.* | PAVLVS EPISCOPVS | SERVVS SERVORVM DEI.

In 8°, pp. 4. Titolo in testata. Con capolettera. Associato ad un privilegio concesso a Velletri da Paolo III.

REDINTEGRATIO | POENARVM | FACTA A PIO PAPA III. CIVITATI | VELITERNAE, vnà cum confirmatione | STATVTORUM | EIVSDEM CIVITATIS, | Anno 1563. | [stemma di Velletri] | VELITRIS, | Apud Alphonsum de Isola, M. DC. XL. | [linea] | *SVPERIORUM PERMISSV*

In 8°, pp. 8. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera.

Lettera di Fra Mariano da Genova a Frate Elia. *Velitris, apud Alphonsum de Insula.*

Non reperito. In *Miscellanea Franciscana di Storia Lettere Arti* nr. 34ns (Roma 1934) ed altri repertori. Edita dal Calabrese Franciscano Conventuale Francesco Pisciotta (1625-1690).

POESIE | SACRE, ET EROICHE | D'INCERTO AVTORE. | Dedicate | ALL'ILLVSTRISSIMO SIGNOR | ABBATE | NICCOLO' OREGIO. | [stemma nobiliare vescovile] | In Velletri Appresso Alfonso dell'Isola. 1641. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 112. Dedicata del 13 Febbraio. Aquila coronata sul retro del frontespizio.

LA LVNA | NEL POZZO | Comedia | DI GIOSEPPE SPINIO | DA SPOLETI | Academico Occupato. | *Recitata in Roma l'anno 1641. | in Casa dell'Eminentissimo | CARD. COLONNA.* | Dedicata | *All'Illustriss. e Reuer. Signore* | MONSIGNOR | RAPACCIOLI. | [luna con viso] | IN VELLETRI | Appresso Alfonso dell'Isola. 1641. | [linea] | *Con Licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 86. Frontespizio in cornice ornamentale. Dedicata del 20 Ottobre.

1642

52

IL DISHONESTO | **AMANTE** | COMEDIA | DEL SIG. | **FABIO PANETII** | Accademico Felice in Amo- | re da Cartocceto; | DEDICATA | *All'Illustrissimo Signor | & Padron Colendiss.* | IL SIGNOR | **GIOSEPPE** | GINETTI | *Vice Castellano di Castel | Sant'Angelo, &c.* | [fregio] | IN VELLETRI, | Appresso Alfonso dell'Isola. I642. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*  
In 16°, pp. 66. Frontespizio in cornice ornamentale. Dedicà del 10 Gennaio. Del Cap. Fabio Panezi.

53

**SYNODVS** | DIOECESANA | Celebrata de mandato Eminentiss. & Reuerendiss. Domini | D. GASPARIS S.R.E. | **CARD. BORGIAE.** | EPISCOPI ALBANENSIS. | A IO. CAROLO ANTONELLO VELITERNO | Sac. Theol. Philos. & V. I. Doct. ac Proth. Apost. | eiusdemq. Eminentissimi, & Reuerendiss. | Dni Cardinalis Episcopi Vic. Gener. | [stemma vescovile Borgia con cappello in rosso] | VELITRIS, Apud Alphonsum de Isola, M.DC.XLII. [linea] | *Superiorum Permissu.*  
In 8°, pp. 56.. Ultima data 4 Aprile. Con in fine stemma di Mons. Antonelli (1611-1694).

54

**RELATIONE** | D'vn maraviglioso | **MOSTRO MARINO** | Trovato nella Spiaggia dell'Isola | **DI MALTA,** | Adi [sic] IO. Agosto I642. | *Con un Discorso sopra la dichiarazione, | e significato di detto Mostro.* | Cauato da vna Lettera venuta da Sicilia, | al Signor Gio: Battista Zauariso | Romano. | [fregio] | IN VELLETRI, | Appresso Alfonso dell'Isola. MDCXLII. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*  
In 12°, pp. 8. Con discorso del Umanista Romano Giovanni Briccio (1579-1645).

55

**DISTINTA RELATIONE** | DELLA PARTENZA DELLA MILITIA VELLETRANA | **PER ROMA.** | [testo] | IN VELLETRI, Per Alfonso dell'Isola, M. DC. XLII. | *Con Licenza de' Superiori.*  
In 4°, pp. 8. Titolo in testata. La partenza avviene il 29 Settembre.

1643

56

**RELATIONE** | D'vn famosissimo | **MIRACOLO** | Seguito in Spagna nella villa di Calanda, | per intercessione | **DELLA MADONNA** | **DEL PILAR** | DI SARAGOZZA. | *Cauata dalla Sentenza autentica data | sopra di esso dall'Arciuescouo di | quella Città l'anno I64I.* | [vaso tra ramoscelli] | IN VELLETRI, | Per Alfonso dell'Isola. MDCXLIII. | *Con licenza de' Superiori.*  
In 12°, pp. 16. Frontespizio e testo in doppio riquadro, capolettere ornamentali. Dedicà di 20 Maggio. In antiporta xilografia con Madonna su capitello attornata da angeli e venerata da frate e laico, con iscrizione. Del Romano Antonio Gerardi Procuratore di cause di santi.

1644

57

CENTVM | **ANAGRAMMATA** | In Laudem | **S.D.N. VRBANI VIII.** | PONT. OPT. MAX. | **AVTHORE** | MELCHIORE DA GRAÇA | Lusitano Mathosiniensi I. V. D. | *Protonotario Apostolico, & Canonico Seculari* | *Congreg. S. IOAN. Evangelistae.* | [stemma pontificio Barberini] | Velitris, Apud Alphonsum de Insula, 1644. | *Superiorum Permissu.*

In 12°, pp. 160. Premesso ritratto del Papa. Con fregi e riempitivi. Del Portoghese P. Melchior Graça (m. 1650).

58

IL | **PASTOR FIDO**, | Tragicomedia Pastorale. | DI BATTISTA GVARINI | Dedicata al Sereniss. | **D. CARLO EMANVELE**, | Duca di Sauoia, &c. | *Nelle reali nozze di Sua Altezza, | con la Sereniss. Infante*, | **D. CATERINA D'AVSTRIA.** | *Nuouamente ristampato, e ricorretto* | [stampa con scena] | [linea] | IN VELLETRI, Per Alfonso dell'Isola. 1644. | *Con licenza de' Superiori.* | Si vendono in Piazza Nauona alla Palla d'Oro.

In 12°, pp. 240. Ognuno dei cinque atti è introdotto da vignetta raffigurante scena in cornice ornamentale. Il Ferrarese Guarini (1538-1612) è nell'enciclopedia.

59

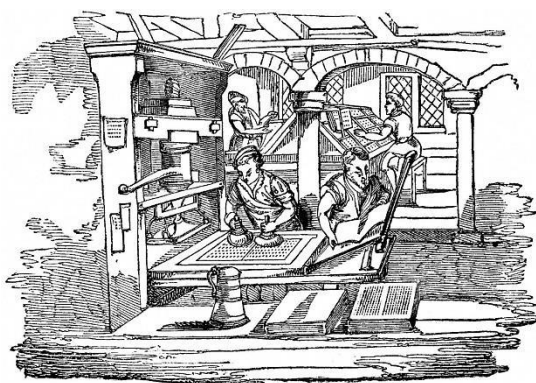
Saggio della vita del Venerabile Servo di Dio Girolamo Miani Padre e Fondatore de' Chierici Regolari Somaschi, di Cesare Daniele Battilani da Monte Feltre. In Velletri, per Alfonso dell'Isola 1644

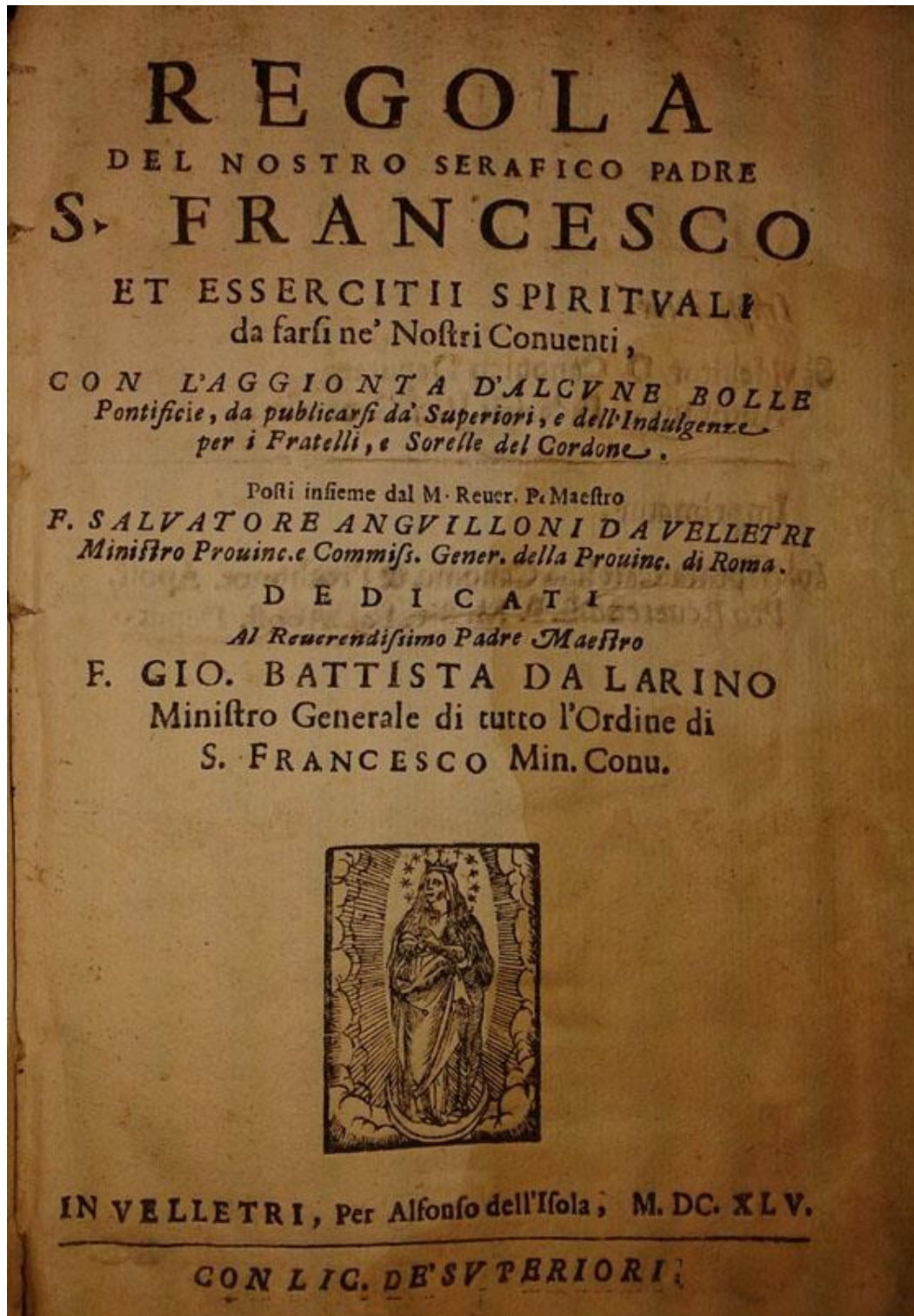
Non reperito. In *Processus beatificationis & canonizationis Ven. Servi Dei Hieronymi Aemiliani congregationis Somaschae fundatoris* (Roma 1714), poi in repertori. Opera "ritirata quasi subito in ossequio a decreto del S. Uffizio in quanto non conforme alle norme emanate da Urbano VIII nel 1638 sul culto di soggetti non ancora beatificati", copia è data nel 1653 per prevista ristampa in Verona (com. P. Maurizio Brioli CRS). Marchigiano il Somasco Battilani (m. 1627).

60

**TEATRO** | **HISTORICO** | DI | **VELLETRI** | **INSIGNE CITTA,** | **E CAPO DE' VOLSCI.** | DEL REV. PADRE | **FRA BONAVENTVRA THEVLI** | Velletrano Dott. Teol. Franciscano Conuent. | *Diuiso in Tre Libri,* | **NE' QVALI SI NARRANO MOLTE COSE** | Antiche, e Moderne di Velletri. | *CON DVE TAVOLE, VNA DE GL'AVTORI* | *citati nell'Opera, e l'altra delle cose più principali,* | *che si contengono in essa.* | All'Eminentissimo, e Reuerendissimo Signore | **CARD. GERONIMO** | **VEROSPI** | **VESCOVO D'OSIMO** | [due linee] | IN VELLETRI, Per Alfonso dell'Isola, M. DC. XLIV. | [linea] | *Con Licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 380. In ultima faccia lo stemma di Velletri posto a pag. 99. Riedito in anastatica nel 1968 in Bologna dalla Forni. Dedicata datata 8 Maggio 1644 ma a pag. 331 è trattata la consacrazione di Chiesa S. Martino con la relativa data 19 Novembre 1645, già date funebri iscrizioni di locali personaggi defunti in stesso anno.





## PALMERIO GIANNOTTI

1646

62

GLI ARCANI | CELESTI | Sottilmente penetrati, e lucida- | mente dichiarati in questa | terza Lettu-  
ra | DA OSMUR ZERITH | *Gran Satrapa, e sapientissimo* | *Astrologo del Rè di Persia.* | Sopra le notabi-  
lissime Premonizioni | d'Europa, e più particolarmente | dell'Italia, per l'Anno 1647 | *E dalla creatione dell'Vniverso*  
5609. | AL MOLTO ILLVSTRE SIG. | MARC'ANTONIO LONGHI | [fregio] | In VELLETRI, Per Palme-  
rio Giannotti, I646 | *Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 36.

1647

63

CAPITOLI | DELLA DOGANA | DI | VELLETRI. | [stemma di Velletri] | In  
Velletri, Per Palmerio Giannotti I647.

In 12°, pp. 62. Frontispizio in cornice ornamentale. Antiporta con sopra stemma Papale tra figure di S. Pietro e S. Giu-  
seppe in riquadro, sotto lo stemma Vescovile.

64

vedi pagina seguente

65

HISTORIA | OVERO | RAGGVAGLIO | DELLE GVERRE PRESENTI | DEL | REGNO | DI  
CANDIA | DI D. | *NICOLO' VELLAIO.* | ALL'ILLVSTRISIMO SIG. | IL SIGNOR | **GIO. DOMENI-**  
**CO** | DE CVPIS. | In Velletri I647. *Con licenza de' Superiori* | [linea] | Ad istanza di Gioseppe Coruo Libraro |  
in Roma.

In 8°, pp. 160. Occhietto *Delle guerre di Candia*. Dedicà di Corvo datata Roma 1 Agosto.

66

CASO MARAVIGLIOSO, | ET INAVDITO | *Occorso nella fedelissima Città* | DI NAPOLI, |  
Doue s'intende l'empia crudeltà d'vn | Huomo contro la Sorella, e Nepote | che per interesse della  
Robba l'hà | murati, e tenuti sottoterra à pa- | ne, & acqua per I6. anni, e me- | diante la gratia del Si-  
gnore IDDIO sono state trouate | viue dal Figlio, sotto | li IO. Agosto | I647. | [fregio] | In Velletri per  
Palmerio Giannotti I647. | [linea] | *Con licenza de' Superiori*

In 12°, pp. 8.



## CARLO BILANCIONI

1648

67

**APPARATO** | MINORICO | DELLA | PROVINCIA DI ROMA, | DEL R. P. MAESTRO | F. BONAVENTURA THEVLI DI VELLETRI, | dell'Ordine di S. Francesco Min. Conuentuale | Theologo della detta Città. | DIVISO IN DVE PARTI, | *Nel quale si rappresentano le Foundationi, & Origini de' Conuenti, le Strutture delle Chiese, e Memorie, che vi si ritrouano, le qualità, e prerogative de' Padri insi-gni, & altre cose honoreuoli della Prouincia.* | ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS. SIG. | **CARD. MARTIO** | GINETTI | VICARIO DI N. S. | [fregio] | IN VELLETRI, | [linea] | Per Carlo Bilancioni. M.DC.XLVIII. *Con lic. de' Sup.*  
In 8°, pp. 230. Imprimatur del primo giorno del anno, dedica del 19 Agosto.

68

EST | **LOCANDA** | COMEDIA | *Dell'Accademico Disunito, detto l'Incapace.* | Al molto Illustre Sig. e Padrone | Osseruandiss. il Signor | **HIPPOLITO MOZZANI.** | [stemma Nobiliare in scudo ornamentale] | In Velletri, Per il Bilancioni. I648. | [linea] | CON LICENZA DE' SVPERIORI.  
In 16°, pp. 68. Con fregio alla fine. Dedicata del 18 Giugno. Del Viterbese P. Florido De Silvestris (c1610-1674).

69

DISCORSO | **ESSORTATORIO** | AL FEDELISSIMO | POPOLO | NAPOLITANO | *Che vogli ritornare all'obediencia del suo Prencipe,* | **FILIPPO IV.** | IL GRANDE | RE DELLE SPAGNE. | *Composto dal Signor Conte* | GIOSEPPE BASSO | [volto bifronte in tondo] | IN VELLETRI, | [linea] | Per Carlo Bilancioni I648. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*  
In 12°, pp. 24. Dedicata del 24 Aprile. Stemma di Velletri in fine.

70

**ORATIONE** | FVNEBRE | DEL SIG. CONTE | GIOSEPPE BASSO. | *Nella Morte del Signor* | **CESARE FILIPPI** | Capitano nel tempo di Clemente VIII. in Ferrara, Sargente | Maggiore di Paolo V. in Ferrara, in Bologna, & in Roma- | gna, Gouernator dell'armi in Nettuno, e Capitano nell'An- | no Santo in Roma, e Sargente Maggiore di Marit- | ima, e Campagna dell'Eccellentissimo Signor Marchese Cesi, | nel tempo d'INNOCENTIO X. | DEDICATA DAL MEDESIMO | AL SIGNOR FRANCESCO FILIPPI | *Figlio del Defonto* | [stemma della Famiglia Filippi] | IN VELLETRI, per Carlo Bilancioni. MDCLXVIII [sic] | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 12. Invertite L e X nel riportare l'anno in numeri Romani, da ciò repertori e schedari lo riportano di 1668. Fregi interni. Il soggetto muore il 26 Luglio, la dedica è del 6 Dicembre.

1649

71

DISCORSO | LVGVBRE | Del Signor Conte | GIOSEPPE BASSO, | Fatto | *In morte del Signor Caualiere, e Dottore, Gioseppe* | Francesco Micheletti da Velletri, Capitan | per Santa Chiesa sotto li Sommi Pon- | tefici Vrbano VIII.

| ET | **INNOCENTIO** | DECIMO. | Dedicato al Sig. Cauallier, e Dottor Theocrito | Micheletti suo Padre. | [fregio] | In VELLETRI, Per Carlo Bilancioni. I649. | [linea] | *Con Licenza de' Superiori.*  
In 12°, pp. 16. Dedicata del 15 Maggio.

1650

72

TRACTATVS | **DE REGIMINE** | ECCLESIAE EPISCOPALIS | IN OCTOS LIBROS  
DISTRIBVTVS, | Quorum quatuor in hac Prima Parte, reliqui in Secunda | continentur. | *Vbi omnia, quae ad Forum Ecclesiasticum praeipue spectant, | exacte, ac dilucide pertractantur.* | Opus sanè vtilissimum, atque omnibus Episcopis, Archiepiscopis, eo- | rumque Vicarijs, Inquisitoribus, Regularium Superioribus, ac cae- | teris personis Ecclesiasticis, Iudicibus quoq; Saecularibus, alijs- | que in vtroque foro versantibus maximè necessarium. | *Cum Summarjs, & Indice locupletissimis.* | AVCTORE | **IO. CAROLO ANTONELLO** | SAC. THEOL. AC I.V. DOCT. VELITERNO | Prothonot. Apost. eiusdemque Ciuitatis Archipresb. | [stemma vescovile Ginetti] | VELITRIS, Apud Carolum Bilancionum M. DC. L. | [linea] | SVPERIORVM LICENTIA.  
In 8°, pp. 800. Frontespizio in rosso e nero. Con occhio, fregi e capolettere. Dedicata datata 1 Febbraio.

1651

73

[stemma di Velletri] | **PAGAMENTI** | FATTI DALL'INCLITA CITTÀ | DI VELLETRI | *Per li Pesi Camerali, e frutti de' Monti nella Commissione* | DEL SIG. CAMILLO LILLI | [testo] | [linea] | In Velletri, Per Carlo Bilancione M.DC.XLI. [sic] *Con lic. de' Superiori.*  
In 8°, pp. 4. L'ultima data è del 15 Aprile.

1652

74

RAGIONAMENTI | SACRI | DEL M.R.P.M. | F. BONAVENTVRA | THEVLI | Da Velletri, Compagno dell'Ord. Minore | Conventuale di San Francesco. | DEDICATI | *ALL'ILLVTRISSIMO* [sic] **SIGNORE**, | IL SIGNOR | **BARON MATTEI** | ORSINI, | *Govern. dell'Armi Pontificie in Ferrara.* | [stemma pontificio] | In Velletri, Per Carlo Bilancioni, M.DC.LII | [linea] | CON LICENZA DE' SVPRIORI [sic]  
In 12°, pp. 120. Imprimatur del 6 Agosto 1648.

1653

75 e 76

La Dottrina Cristiana, composta dal P.M. Fr. Giovanni di San Tomaso dell'Ordine de' Frati Predicatori, tradotta dallo Spagnuolo in Italiano. *Velletri per Carlo Bilancione* 1653

Avvertimenti per ajutare à ben morire, del P.M. Fra' Giovanni di S. Tomaso, tradotti dallo Spagnuolo in Italiano. *Velletri presso Carlo Bilancione* 1653

Non reperi. In (G. Mira) *Bibliografia Siciliana* vol. 2 (Palermo 1875) già in altri repertori, detti in 12°. Il traduttore è il Domenicano Siciliano Pietro Patavino (1603-1676).

CROCIANO GUERRINI

1653

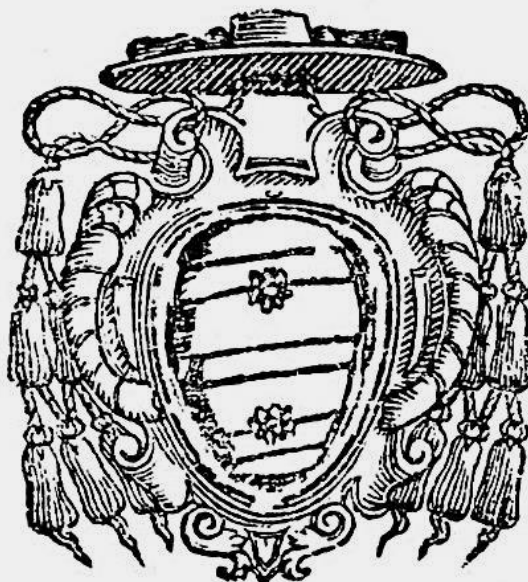
77

DIVO  
NICOLAO  
EPISCOPO.  
In sacris eiusdem Solemnitatibus.  
Discipulorum Gymnasij  
S. PETRI  
Veliternorum

DEVOTA OBLATIO

Facta in eiusdem S. PETRI Ecclesia.

*Rev. P. Io: Dominico Rotino Romano Congregationis  
Doctrinae Christianae Auctore.*



VELITRIS, Typis Cruciani Guerrini. M.DC.LIII.  
*Superiorum Licentia.*

LORENZO CHELLI

1655

78

# TRIVMPHVS SERAPHICVS

COLLEGII D. BONAVENTURÆ

ECCLESIAE DOCTORIS IN VRBE APVD MINORES  
SANCTI FRANCISCI CONVENTVALES IN  
ECCLESIA SS. DVODECIM APOSTOLO-  
RVM FVNDA TI.

A Summo Pontifice Optimo Maximo

SIXTO QVINTO

ex eadem Religione Assumpto.

*In quo Initia , & Progressus eiusdem Collegij , ac Alumnorum  
Nomina , Cognomina , Patria , Dignitates , Officio ,  
& Opera ostenduntur .*

A V C T O R E

F. BONAVENTURA THEVLO

VELITERNO EIVSDEM ORDINIS, &amp;c.

AD EMINENTISS. ET REVERENDISS. D.

CARD. IOANNEM  
BAPTISTAM PALLOTTVM  
EIVSDEM COLLEGII PROTECTOREM.

VELITRIS Apud Laurentium Chellium M.DC.LV.

S V P E R I O R V M L I C E N T I A .

1657

79

STATVTVM | SEV | LEGES MVNICIPALES | COMMVNIS CIVITATIS |  
 VERVLARUM. | IMPRESSA IMPENSIS EIVSDEM COMMVNIS | Ex resolutione, & Decreto | PVBLI-  
 CI CONSILII | Initi die 15. Aprilis Anni M.DC.LVII. | [stemma vescovile] | VELITRIS, | [linea] | TYPIS Ca-  
 rol. Bilancioni, M.DC.LVII. Publici Impressoris | *SUPERIORUM LICENTIA*

In 8°, pp. 184. Occhietto *Statutum ciuitatis Verularum*. Sul frontespizio stemma del dedicatario il Vescovo Agostino Fran-  
 ciotto. Testatina, iniziali e fregi ornamentali con figura di S. Maria G. e stemma cittadino. Dedicà in Latino di Bilancioni.

1658

80

vedi pagina seguente

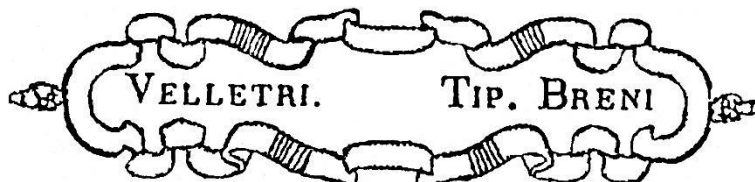
81 e 82

SERMONI | Composti, & Recitati | DA GIOSEPPE MARIA | SORESINI  
 ROMANO. | Accresciutoui | IL SOLE EVCHARISTICO | Sermone per le glorie del  
 Santissimo | Sacramento dell'Altare | DEDICATO | *All'Eminentissimo, & Reuerendissimo Prencipe*, | IL  
 SIGNOR | NICOLO' CARDINALE | DE BAGNI. | [testa di putto tra ali] | IN VELLETRI, |  
 Nella Stamp. di Carlo Bilancioni Stamp. Publ. I658 | [linea] | *Con Licenza de' Superiori*.  
 In 8°, pp. 88.

IL SOLE | EVCHARISTICO | PER LE GLORIE DEL SANTISSIMO | SACRAMENTO |  
 DELL'ALTARE | SERMONE | Composto | DA GIOSEPPE MARIA SORESINI ROMANO, | E detto dall'istesso  
 nell'Alma Città di Roma l'Anno della | nostra salute I658 | [calice tra angeli] | IN VELLETRI, | Nella Stamp. di Carlo  
 Bilancioni, Stamp. Publico, I65[manca] | [linea] | *Con Licenza de' Superiori*.  
 In 8°, pp. 20. Aggiunto al precedente. Con capolettera e stampine ornamentali.

83

VITA, E MORTE | DI | S. GIO. BATTISTA | DI | LAZZARO MASSARI | ROMA-  
 NO | Dedicata | *Al Molto Illustre Signor Cavalier* | PIETRO BERRETTINI | DA CORTONA |  
 Pittore, & Architetto Celeberrimo. | [fregio] | In Velletri, | Nella stamparia [!] di Carlo Bilancio-  
 ni. I658 | [linea] | *Con licenza de' Superiori*.  
 In 16°, pp. 48. Con stampina in tema.



# ORATIO PANEGYRICA IN FVNERE

ILLVSTRISSIMI DD. IVLII STELLAE

Nobilis Aretini I.V.D. & pro Eminentissimo Principe  
S.R.E. Cardinale Medices Sacri Senatus Decano,  
in Ciuitate Veliterna Gubernatoris.

HABITA

*Velitris in Ecclesia Sancti Laurentij Fratrum Minorum de  
Observantia die 29. Ianuarij 1658.*

A P. F. MAXIMO MONTORO PANORMITANO  
Lectore, & Concionatore eiusdem instituti filio, Pro-  
uinciae verò Vallis Mazariz Alumno.

DICATA

*Per Illustri, & Admodum Excellenti D. CAROLO BPTIO  
I.V.D. in sua eadem Patria iam pro interim Gubernatori*



Velitris, Typis Caroli Bilancioni, Publici Impressoris 1658.

*Superiorum Licentia.*

1659

84

IOANNIS CAROLI | **ANTONELLI** | SAC. THEOL. AC I.V.D. | PATRI-  
CII VELITERNI. | Prothonotarij Apostolici, olim eiusdem Ciuitatis Vicarij | generalis, V. Gubernato-  
ris, & Archipresb. | **TRACTATVS | DE TEMPORE LEGALI** | IN QVATVOR LIBROS  
DISTRIBVTVS, | Vbi principaliores, difficiliore, ac practicabiliore Canonici, ac Ciuilibus Iuris | quaestiones singulariter  
explanantur, ac resoluuntur. | *Opus Praelatis, ac Indicibus Ecclesiasticis, & Secularibus, Aduocatis, alisque in utroque fo-  
ro | uersantibus, & in scholis profitentibus opprimè utile, ac necessarium.* | [stemma Pontificio] | VELITRIS, Apud  
Carolus Bilancionum. M.DC.LIX. | [linea] | **SVPERIORVM LICENTIA.**

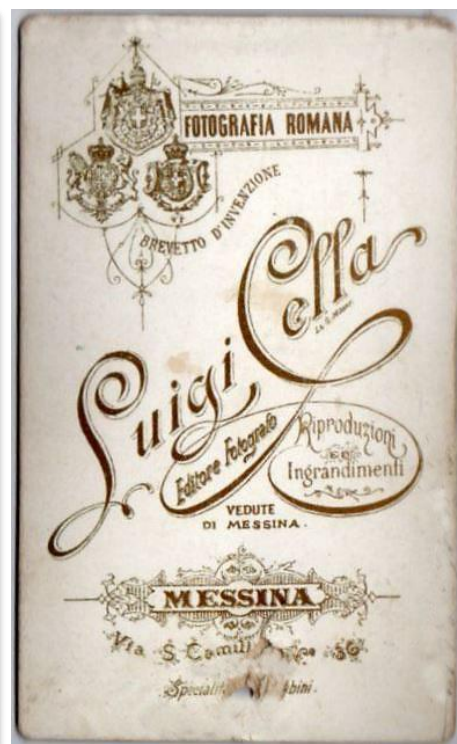
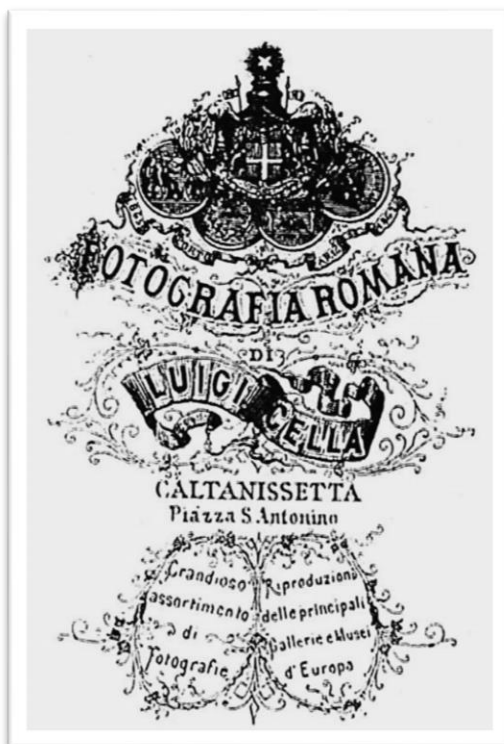
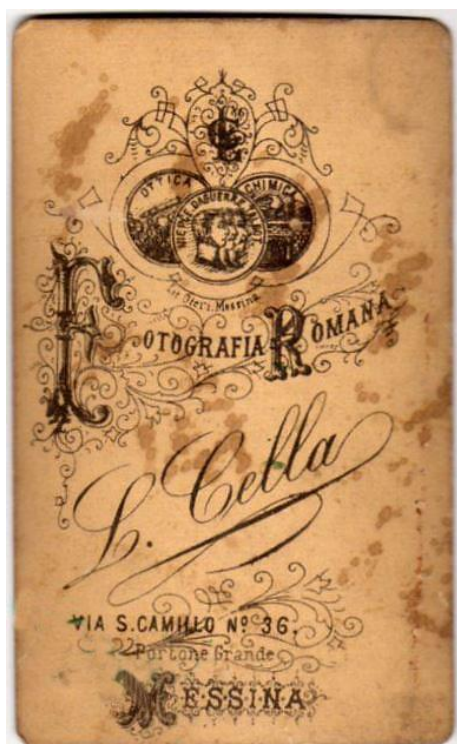
In 4°, pp. 584. Con occhietto. Dedicata del 5 Gennaio.

1660

85

**IL GIASONE** | **DRAMMA MVSICALE** | DI | D. GIACINTO ANDREA | CICCIGNINI |  
Fiorentino. | Dedicato | ALL'ILLUSTRISSIMO SIGNOR | **FILIPPO FILIPPI** | [mascherone] | IN  
VELLETRI, | Per Carlo Bilancioni I660. | *Con Licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 108. Frontespizio in riquadro, doppio sopra e sotto. Dedicata di Bilancioni del 30 Gennaio. Con stemma della  
Famiglia Filippi in capo, sole in ultima faccia. Del Avvocato Cicognini (1606-1660).



## MICHELE DE MICHELI

1662

86



## FRANCESCO MONETA

1664

87

**SCOTVS** | **SCRIPTVRALIS** | IN QVO OMNES AVCTORITATES EX S. SCRIPTVRA  
 | decerptae, quae in quatuor libris Sententiarum, & Quoli- | betis adnotantur, ordinatè, exactèque iuxta Do- | ctoris vel sen-  
 sum, vel relatum, habentur. | OPVS | Omnibus, qui Scoti doctrinam profitentur in Cathedris, aut | in Suggestis, valde vti-  
 le. | EDITVM | A FR. BONAVENTURA THEVLO VELITERNO | Ord. Min. S. Francisci Conu. Doctore Theologo, S.  
 Congreg. | Indicis Consultore, nunc Myrensi Archiepiscopo. | AD EMINENTISS. ET REVERENDISS. D. | **D.**  
**NICOLAVM** | **CARD. LVDOVISIVM** | S. MATRIS, AC VNIVERSALIS ECCLESIAE |  
 MAIOREM POENITENTIARIVM. | [fregio] | VELITRIS, | Per Franciscum Monetam. MDCLXIV. | [linea  
 tratteggiata] | *Superiorum permisso.*  
 In 8°, pp. 160. Imprimatur del 17 Luglio.

1665

88

vedi pagina seguente

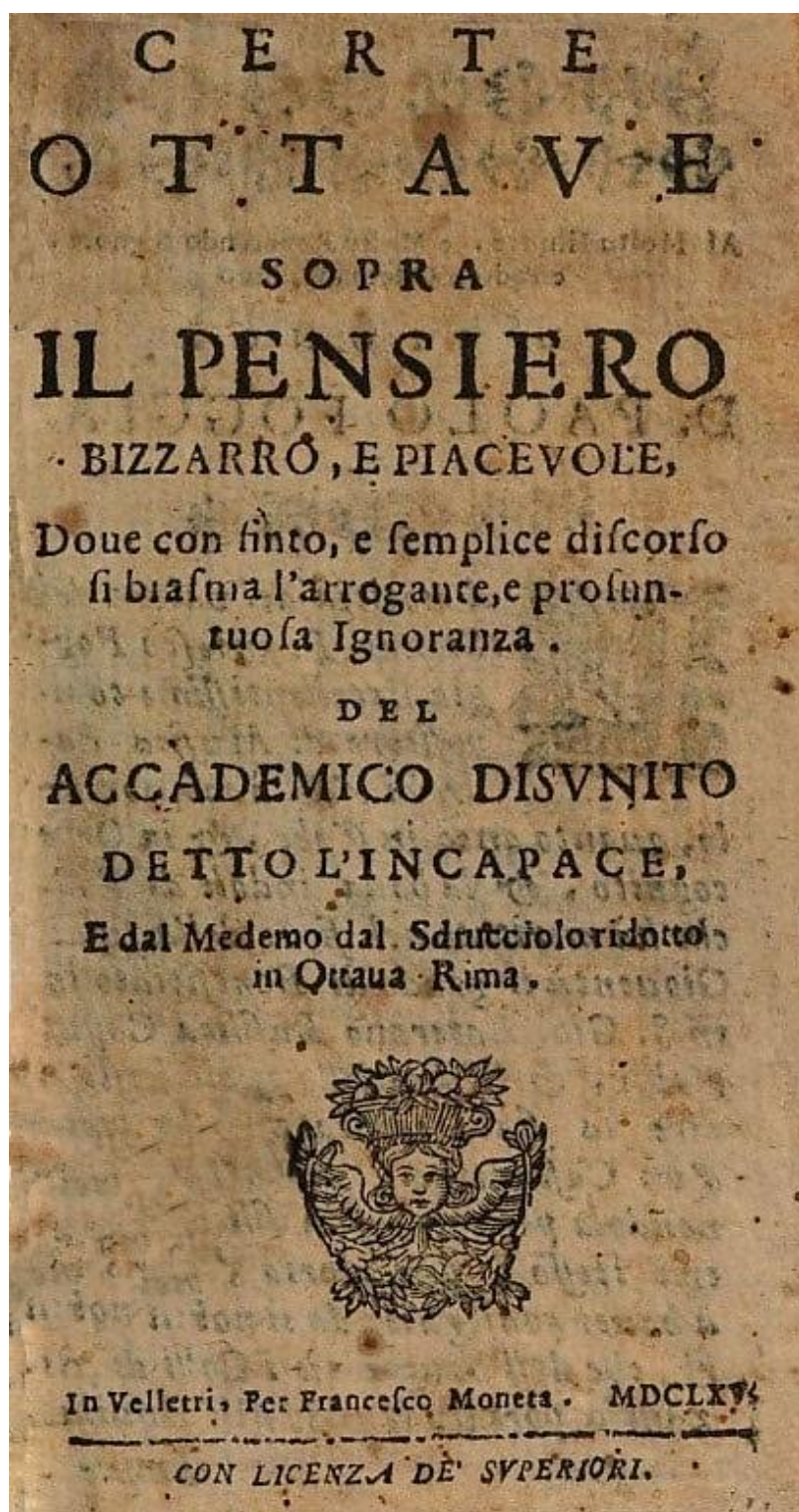
89

**GISMONDO** | **PECCATORE** | **CONVERTITO** | *Rappresentatione* |  
 DEL SIG. BERNARDO | TODESCHINI. | *All'illustrissimo, & Eccellentissimo Signore* | *Il Signor* |  
**PRENCIPE** | DI PELESTRINA | [testa tra ornamenti] | In Velletri, Per il Moneta MDCLXV. | [li-  
 nea] | *Con licenza de' Superiori.* | [linea] | Si vendono in Nauona, in Bottega di Carlo | Alfani, all'insegna dell'Alfana.  
 In 16°, pp. 92. Dedicata del 27 Marzo. Stampine all'interno.

90

**LO** | **GNACCARA** | **COMEDIA** | **NVOVA**, | DI M. MELCHIOR | **BOSSI DA CORI** |  
 [corona] | In Velletri, | [linea] | Per Francesco Moneta 1665. | Con licenza de' Super. | Si vendono in Na-  
 vona da Carlo Alfani | all'insegna dell'Alfana.  
 In 16°, pp. 48. Frontespizio in cornice ornamentale. Dello scultore Melchiorre Bossi (1595-d1657).





In 16°, pp. 48. Dedicata del 5 Agosto di precedente anno. Autore il detto De Silvestris.

## PIETRO CAFASSO

1666

91

DIAPHORA | GRAECORUM | *Ostensa, & declarata per* | FR. BONAVENT. THEVLUM VELI-  
TERNVM | Ord. Min. S. Francisci Convent., Archiepiscopum, | Myrensem, Suffraganeum, & Vicarium Apostol. | in  
Patriarchatu Costantinopolitano. | *Opus introductorium* | Pro Missionarijs, & alijs | Ad | EMINENTISS.  
ETREVERENDISS. D.D. | FLAVIVM CHISIVM | S.R.E. CARD. AMPLISS. | SS. D.N. PAPAE |  
ALEXANDRI VII. | NEPOTEM | [fregio] | VELITRIS | [linea] | Apud Petrum Gulielmum Cafassium,  
MDCLXVI. | Superiorum permissu

In 12°, pp. 260. Ultimo imprimatur del 8 Maggio 1665.

92

DECRETA | DIOECESANAE | SYNODI VERVLANAE | AB ILLUSTRIS. ET RE-  
VERENDISS. D. | FRANCISCO | ANGELVCCIO | EPISCOPO | CELEBRATAE. | [stemma del  
Vescovo] | VELITRIS, Apud Petrum Gulielmum Cafassium, MDCLXVI. | [linea] | *SVPERIORVM PERMISSV.*

In 8°, pp. 164. Imprimatur del 10 Ottobre.

1667

93

IL SINODO | DIOCESANO | FATTO | DALL'ILLVSTRIS. E REVERENDISS. MON-  
SIG. | OTTAVIO | RONCIONI | ROMANO | Per gratia di Dio, e della Santa Sed.e Apostoli-  
ca Vescovo | di Ferentino il dì 29. Settembre I666. | [stemma vescovile] | In VELLETRI, Per Gugliel-  
mo Cafasso, I667 | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 50. Imprimatur del 18 Aprile.

1668

94

Ottaviano Cesare Augusto nato in Velletri regia città dei Volsci

Non reperito. Domenico Sestini in *Illustrazione di una antica medaglia di piombo appartenente a Velletri* (Roma 1796)  
cita antico sigillo della città “che vedesi inciso in legno nel ragionamento intitolato *Ottaviano Cesare Augusto nato in Vel-  
letri regia città dei Volsci*, dato alle stampe in Velletri medesimo nel 1668”. Del dato P. Bonaventura Teoli.

1669

95

FR. ANTONII | MARINARII | GRYPTALIENSIS | Ordinis Carmelitarum, Episcopi Tagasten-  
sis, | Ostiarum, & Velitarum perpetum Suffraganei: | *In materia de GRATIA* | VERVS AUGU-  
STINVS | Aduersus opus cuius titulus est Augustinus Cornelij | Iansenij Episcopi Ipreusis | *TRIPLICI  
TOMI DIVISVS* | In primo. De gratia actuali niterna praeveniente | supernaturali sufficienti, & efficaci.

| In secundo. De Dogmate eiusdem operis in quinq; | propositionibus recenter ab Ecclesia damnato, eiusdemq; impugnatione. | In tertio. De rfficacia Divinae gratiae iuxtà mentem | Augustini agetur. | [stemma papale] | VELITRIS, Apud Petrum Guglielmum Cafassium, I669. | [linea] | *Superiorum permissv.*

In 8°, pp. 312. Con fregi ornamentali. Teologo Collegiale in *Sapienza*, Marinari (1605-1689) è in *Biografico*.

1671

96 e 97

IOANNIS CAROLIS | **ANTONELLI** | SAC. THEOL. AC I.V.D. | PATRICII VELITERNI, | PROTHONOTARII APOST. &c. | TRACTATVS | **DE LOCO LEGALI** | IN TRES LIBROS DISTRIBVTVS, | In quibus vtriusque iuris controuersiae difficiliores, & in foro frequentiores | singulariter tractantur, & resoluuntur. | *Opus Iudicibus tàm Ecclesiasticis, quàm Saecularibus, Aduocatis, alijsque | in foro versantibus utile, ac pernecessarium.* | [stemma pontificio] | VELITRIS, Apud Petrum Guilelmum Cafassium, M.DC.LXXI. | [linea tratteggiata] | *SVPERIORVM LICENTIA.*

In 4°, pp. 476. Con occhietto e fregi.

IOANNIS CAROLIS | **ANTONELLI** | PATRICII VELITERNI, | EPISCOPI FERENTINI. | TRACTATVS | **DE LOCO LEGALI** | IN TRES LIBROS DISTRIBVTVS, | *In quibus nedum vtriusque Iuris Controuersiae difficiliores, & in foro frequentiores, quoad locum singulariter tractantur, & resoluuntur.* | *Opus omnibus tam in Scholis, quàm in Palatjis Versantibus, Theoricis, & Practicis | Apprime utile & necessarium.* | Argumentis, Summarijs, & diuersis Indicibus, & praesentim | Materialum decoratum | [corvo in ovale tra figure ornamentali] | VELITRIS, Apud Petrum Guilelmum Cafassium, | *SVPERIORVM LICENTIA* | [linea] | SVMPTIBVS IOSEPHI CORVI.

In 4°, pp. 476. Frontespizio in rosso e nero, con stemma del Editore Giuseppe Corvo.

98

**LA TIBERIADE** | DI | D. COSMO [sic] FERDINANDO MVTI | MARCHESE DI SETTIMO, | *Oue si tratta del modo di render nauigabile il Teuere con | un nuouo Taglio, e del sicuro Porto nella | sua imboccatura.* | [delfino avvolto ad ancora] | In Velletri, per Pietro Cafasso, M.DC.LXXI. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 68. Il Romano Cosimo Muti (1638-1686) è Cavaliere di Malta

1672

99

IN | *ILLVSTRISSIMI DOMINI* | **PHILIPPI** | DE PHILIPPIS | PATRITII VELITERNI OBITV | Ad extincti Corporis praesentiam | *Funebri Oratio* | Habita Velitris in Ecclesia Parochiali | Sanctae MARIAE Trivij | *A Fr. Francisco à Caprarola Ord. Min. Obs. | & in Conuentu Sancti Laurentij | S. Theologiae Lectore.* | Die 25. Augusti I672. | [mascherone] | VELITRIS Typis Petri Cafassij, M.DC.LXXII | [linea tratteggiata] | *Superiorum permissu.*

In 12°, pp. 12. Stemma della Famiglia al inizio. Del Francescano Laziale P. Francesco (m. 1677).

1673

100

IL | **CAVALIER** | D'HONORE | *Opera Morale* | Di | **GIO. MARIA VERSARI** | Dedicata | *All'Illustrissimo Sig. Marchese* | **MARTIO GINETTI**. | [fregio] | IN VELLETRI, | Per Pietro Gulielmo Cafasso, I673. | [linea] | *Con licenza de' Supeiori*.

In 16°, pp. 648. Frontespizio in doppio riquadro. Dedicà di 1 Gennaio. Del Romagnolo Sac. Versari (n. 1620).

101

LA | **DAMA** | D'HONORE, | *OVERO DEL* | **CAVALIER D'HONORE** | Parte Seconda, | *Opera Morale* | Di | **GIO. MARIA VERSARI** | Dedicata | *All'Illustrissima Sig. Marchesa* | **GIROLAMA** | **CAVALIERI GINETTI** | [fregio] | IN VELLETRI, | Per Pietro Gulielmo Cafasso, I673 | [linea] | *Con licenza de' Supeiori*

In 16°, pp. 648. Frontespizio in doppio riquadro. Dedicà del 25 Marzo.

102

**DECACHORDVM** | **SCOTICVM**, | SIVE METHODVS PVRITATIS SACRATISSIMAE | MARIAE DEI GENITRICIS PROBATIVA, | QVO | *TANQVAM MODVLATIONE DECEM CHORDARVM*, | *Per dulcisonos tractus, Priorum auribus resonat*, | **IMMACVLATA CONCEPTIO** | **BEATAE MARIAE VIRGINIS** | Et per Scoti Vias ad plausibilem hanc Veritatem | festiuè percurritur. | **OPVS CONCIONATORIBVS**, | ET DEVOTIS NON INIVCNDVM. | *AVCTORE FR. BONAVENTVRA THEVLO VELITERNO* | *Ord. Min. S. Francisci Conuent. Archiepiscopo Myrensi, | olim Suffraganeo, & Vicario Apostolico in | Patriarchatu Constantinopolitano* | **EMINENTISS. ET REVERENDISS. DOMINO** | **D. CAESARI RASPO**NO | *S.R.E. Praesbytero Cardinali Amplissimo*. | [due fregi in linea] | **VELITRIS**, Ex Typographia Petri Guilielmi Cafassij, M.DC.LXXIII. | [linea tratteggiata] | *Superiorum permissu*.

In 8°, pp. 208. Dedicà del 9 Ottobre.

1675

103

IL | **GRANDE DI SPAGNA** | **FATTO** | **GRANDE DEL CIELO**. | Oratione panegirica nella Solennità Anniversaria | per la Canonizatione di | **S. FRANCESCO BORGIA** | Duca di Gandia, Grande di Spagna, e terzo Generale | della Compagnia di GIESV'. | Fatta celebrare | *Dall'Illustrissimo, & Eccellentissimo Sig.* | **D. MARIO MATTEI ORSINO** | *Barone Romano, Duca di Paganica, Duca di Montenero, | Marchese di Tempera, Barone d'Onda, e di S. Gregorio, Sig. | di Collestatte, e di Torre Orsina, &c. Comandante perpetuo | per la S. Sede Apostolica delle Compagnie di guardia | delle Ripe, e Ponti dell'Inclita Città di Roma, | Gentiluomo di Camera della Maestà | dell'Imperadore.* | **DEL REV. PADRE FRA GIO. ANDREA FERRARI ROMANO**, | *Dell'Ordine Min. di S. Francesco Conventuale*. | [stemma dei Gesuiti] | In Velletri, per Pietro Cafasso, I675. | [linea] | *Con licenza de' Superiori*.

In 8°, pp. 24. Iniziali ornamentali. Con premessa di Cafasso.

1676

104

RISTRETTO | DELLA | **PIA VITA** | IN | **CHRISTO**, | Descritto | Da GIO. MARIA  
VERSARI, | Dedicato | *All'Eminentiss: e Reueren.<sup>mo</sup> Sig. | il Sig. Card. | CRESCENTIO | Vescouo  
di Recanati, e Loreto.* | [stampina con crocifisso] | IN VELLETRI, | Per Pietro Guglielmo Cafasso, I676. |  
[linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 612. Frontespizio in doppio riquadro. Dedicata datata primo giorno del anno.

1677

105

vedi pagina seguente

106

[linea ornamentale] | IL MERTO TRIONFANTE, | O' VERO LA FORTUNA ABBAT-  
TUTA | Nelle felicissime Nozze dell'Illustriss. Signori | MALATESTA | TORUZZI, | E | LU-  
CRETIA GINNASII | EPITALAMIO | Di D. Paolo Visconti Accademico Estinto.

In 8°, pp.12. Con occhietto, titolo in testata. Le nozze risultano del 1677. P. Visconti (c1630-1699) è ex Terziario Fran-  
cescano e ivi Parroco in Ss. Salvatore. Non provato essere stampato in Velletri, così come irreperita coeva *Notizia istorica  
dei missionari* di Bonaventura Teoli riportata in repertori.

107

FR. ANTONII | MARINARII | CARMELITAE | EPISCOPI TAGASTENSIS, |  
Ostiarum, & Velitrarum perpetui Suffraganei, | *In materia de GRATIA* | VERSVS AVGU-  
STINVS | Aduersùs Augustinum Iansenianum in quinque | propositionibus eiusdem recenter ab |  
Ecclesia damnatum | TOMVS SECVNDVS. | Triplici Disputatione compræhensus. | *In prima. De li-  
bertate à necessitate pro statu lapsorum.* | *In secunda. De mente Augustini circa donum speciale | per-  
seuerantie hominis integri, si stetisset, & | bonorum Angelorum, qui steterunt.* | *In tertia. De mente  
Augustini formaliter cum Pelagianis | dispantantis.* | [stemma pontificio] | VELITRIS, Apud Petrum  
Guilelmum Cafassium, I677. | [linea] | *Superiorum permissu.*

In 8°, pp 548.

1681

108

**CHI** | **TVTTO VOL** | **TVTTO PERDE** | Fauola Dramatica per Musica, fatta | rappresentare  
dagl'Achademici | Erranti, nell'Inclita Città [sic] di | Velletri l'anno I68I. | *Composta da* | GINNAIO  
ATTABIST LINDA | Achademico frà gl'Erranti detto il | Costante. | DEDICATA | *All'illustriss. e Re-  
verendiss. Sig. Monsig. | GIO. FRANCESCO* | GINETTI | Tesoriere Generale di N. S. | [tre  
fregi in linea] | IN VELLETRI. | [linea] | *Con Licenza de' Superiori.* | Si vendono in Piazza Nauona da Carlo Giannini

In 12°, pp. 76. Altra stampa non riporta l'informativa sulla vendita posta in fondo. Del Cav. Gianbattista Landi (1647-  
1706). Recita in Primavera, nota in merito data 28 Maggio.

DESCRITTIONE  
 DELLA VENER. CHIESA PAROCCHIALE  
 DEL SANTISSIMO  
**SALVATORE**  
 DELLA CORTE DI ROMA,  
 Nel Rione di Trasteuere,  
 DIVISA IN DVE PARTI;  
 NELLA PRIMA  
 Si tratta dell'Antichità, e Fondatore di Essa,  
 Come anche della Vita, e Martirio di  
**S. PIGMENIO,**  
 Notitia de' Santi Martiri  
**POLLIONE, E MELISSE,**  
 Et Intentione delle Sante Reliquie esistenti  
 Nell' Altare Maggiore;  
 NELLA SECONDA  
 Si discorre dell'Entrate Antiche, e Moderne,  
 Accresciute  
**DA GIO. DOMENICO MAURO COSENTINO.**  
*Protonotario Apostolico, e Rettore;*  
 E NEL FINE  
 Della Vita  
**DI S. BONOSA VERGINE, E MARTIRE.**  
 In VELLETRI, per Pietro Guglielmo Caffasso  
 Con licenza de' Superiori. 1677.

In 8°, pp. 242. Al lettore di Caffasso. *Roma antica e moderna o sia nuova descrizione di tutti gl'edifici antichi e moderni tanto sagri quanto profani della città di Roma* (ivi 1750) riporta che Mauro "scrise il martirio di S. Pigmenio Martire stampato in Velletri nel 1688 in 4°". Parroco nel 1650, Mauro (m. 1688) è d'Aprigliano.

1682

109

NOVENA SACRA | Da farsi per maggior glo- | ria di Dio al glorioso | Santo Confes-  
sore | di Christo | PIETRO | D'ALCANTARA | Frate Minore Osser. Scalzo. | *Composta* | DAL  
P. DIEGO DI ROMA | Diffinitore della Prouincia | Osseruante Romana. | [linea] | Dedicata alla Diuo-  
tione | dell'Illustriss. e Molto Reu. Madre | la Madre Suor | ORTENTIA | CAPISVCCHI | Pro-  
fessa di Santa Chiara in | S. Lorenzo Panisperna | [fregio] | In Velletri, Per Pietro Cafasso. | [linea] |  
Con lic. de' Sup. I682

In 16°, pp. 104. Dedicata ed imprimatur del 3 Maggio. Autore il Francescano P. Diego (m. 1702). In antiporta, stampa raf-  
figurante questo S. Pietro. Iniziali e fregi.

110

NVOVA | RELATIONE | Dell'Inondazione successa nel- | l'afflitta Città di Tortorice. | Nell'Isola  
di Sicilia Sab- | bato ad hore 23. à 6. | del presente Mese di | Giugno I682. | [stampa] | In Velletri. *Con li-  
cenza de' Superiori*.

In 12°, pp. 4. Data del 23 da Tortorici. La stampa sul frontespizio presenta la Morte su carro trainato da buoi e due sche-  
letri rispettivamente con tromba e stendardo. Alla fine c'è Capo dell'Impero sormontato da uccello spiegato coronato.

1683

111

CONSTITVTIONES | SYNODALES | EDITAE, ET PROMVLGATAE | AB ILLVSTRIS-  
SIMO ET REVERENDISS. D. | D. IOANNE CAROLO | ANTONELLO | NOBILI VELI-  
TERNO | DEI, ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA | EPISCOPO FERENTINO | *In sua prima Synodo habita Ferentini  
die viij. mensis | Iunij Anno I683. | [stemma Vescovile Antonelli] | Velitris, Typis Petri Cafassi, M.DC.LXXIII. |*  
[linea] | *Superiorum permissu*.

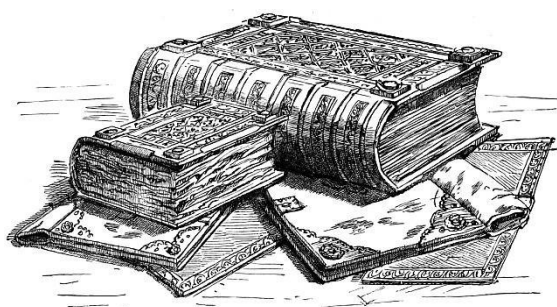
In 8°, pp. 56. Con occhietto.

1684

112

FACVLTATES, | ET PRIVILEGIA | EMINENTISSIMI, ET REVERENDISSIMI | D.  
CARD. DECANI | PRO EPISCOPATV | OSTIENSI, ET VELITERNENSI | IN SPI-  
RITVALIBVS, ET TEMPORALIBVS. | [spazio] | VELITRIS. MDCLXXXIV. SVPERIORUM PERMISSV.

In 8°, pp. 20. Due lettere, dei Pontefici Paolo III e Pio V.



# PAOLO PICCINI

1687

113

CONSTITVTIONES | ET DECRETA | EDITA, ET PROMULGATA | Ab illustrissimo, & Reverendiss. D. | D. BERNARDINO MASSERIO | *NOBILI PERUSINO* | Ecclesiae Anagninae Episcopo, & Terrae Acuti D. | IN SVA PRIMA SYNODO HABITA | *ANAGNIAE* | Diebus XXI., & XXII. Maij 1685. | [stemma vescovile] | VELITRIS, Apud Paulum Piccinum Anno 1687. | [linea] | *Superiorum Permissu*

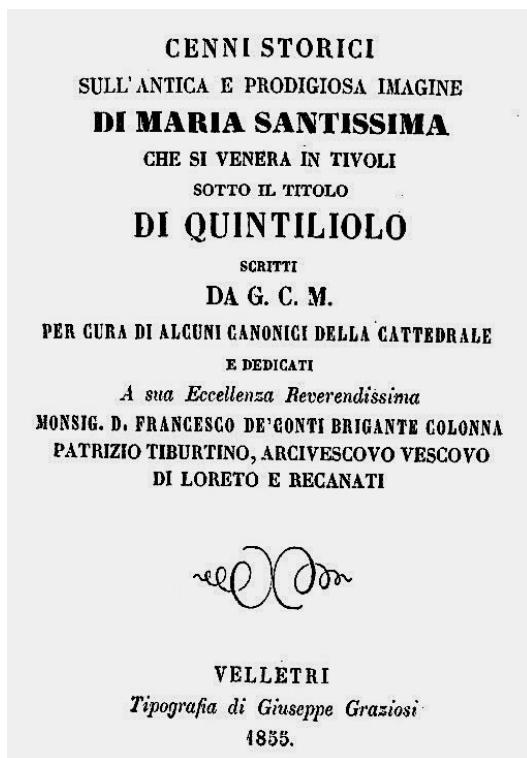
In 4°, pp. 140. Con occhietto. Imprimatur del 15 Febbraio 1686.

1690

114

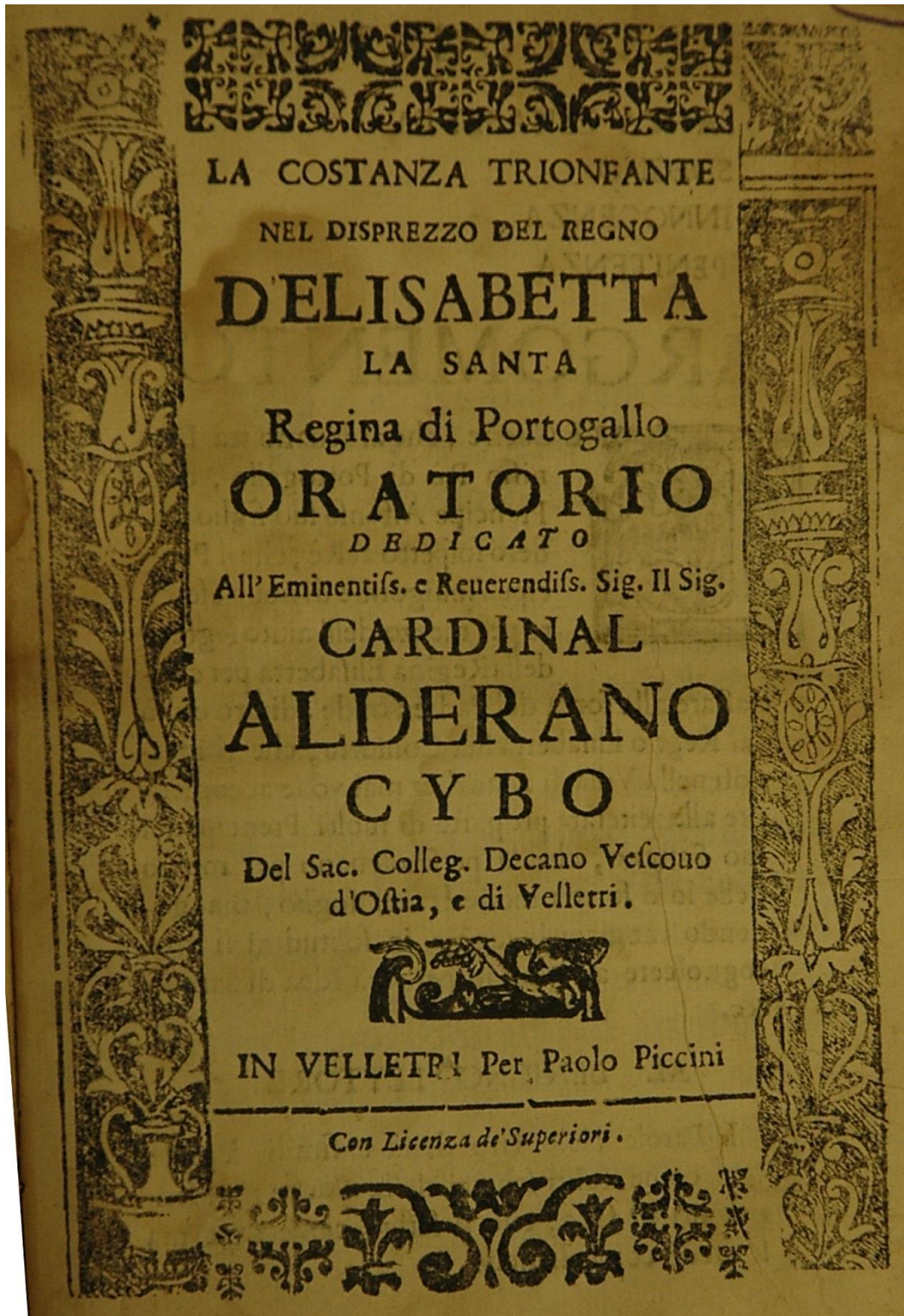
Per le glorie immortali di Alessandro VIII. Oratione Accademica recitata nella Accademia degli Ad-dormentati

Non reperito. Riportato in *Opere storico-numismatiche di Carlo Morbio* (Bologna 1870), detto in 8°. Del Francescano Conventuale Filippo Ciammaricone (c1660-1708) di Sezze Romano, città dell'Accademia.



1697

115



In 8°, pp. 16. Dedicata di 9 Marzo del autore l'Avvocato Giuseppe Zafferani (1670-1739).

## ONOFRIO PICCINI

1697

116

LE | **STELLE** | PARLANTI | DEL GOTARDO | Cominciando dal I9. Marzo I697. fi- | no al  
I8. Marzo I698. che è il | Corso dell'Anno Solare. | DEDICATO | *Al Molto Illustre Sig. Il Sig.* |  
**ANTONIO** | OLIVIERI | [fregio] | IN VELLETRI. | Per Honofrio Piccini I697. | [linea] |  
*Con Licenza de' Superiori*

In 16°, pp. 160. Con immagine del dedicatario. Dedicata da Venezia del 15 Marzo.

1698

117

**DIALOGVS** | INTER | DISCIPVLVM, ET MAGISTRVM, | De effectibus gratiae Sancti-  
ficantis, & pec- | cati pecularia continens documenta; | Theologicis quidem refurtus no- | tationibus;  
Sed morali me- | thodo, & breui Ser- | mone referatis; | Quo Fidelium mentes ad àcqui- | rendam, &  
conseruandam | Diuinam gratiam mi- | rificè excitantur. | Auctore Adm.<sup>m</sup> Reu.<sup>do</sup> Patre Archangelo | à  
Cauis Concionatore Cappuccino, | quondam S. Theologiae Le- | ctore, nec non Prouin- | ciae Romanae  
De- | finitore. | [linea] | VELITRIS | Apud Honofrium Piccinum | [linea tratteggiata] | *Superiorum*  
*Permissu.*

In 12°, pp. 20. Imprimatur 25 Gennaio. Fregio ornamentale in fine. P. Arcangelo (c1630-1699) è di Cave Romano.

118

vedi pagina seguente

119

VITA | DI SAN | **GERALDO** | VESCOVO, E PROTETTORE | DELL'INCLITA | CITTÀ | DI VEL-  
LETRI | *Raccolta da diversi autori, che | ne trattano, e | DEDICATA* | ALL'EMINENTISS., E RE-  
VERENDISS. PRENCIPE | SIG. CARDINALE | **ALDERANO** | CYBO | Vescovo di detta Città, e  
Decano del | Sacro Collegio. | DA ALESSANDRO BORGIA. | [linea tratteggiata] IN VELLETRI  
M.DC.XC.VIII | [linea tratteggiata] Per Onofrio Piccini, *Con Licenza de' Superiori*

In 12°, pp. 72. Dedicata del 26 Novembre. Con fregi e capolettera.

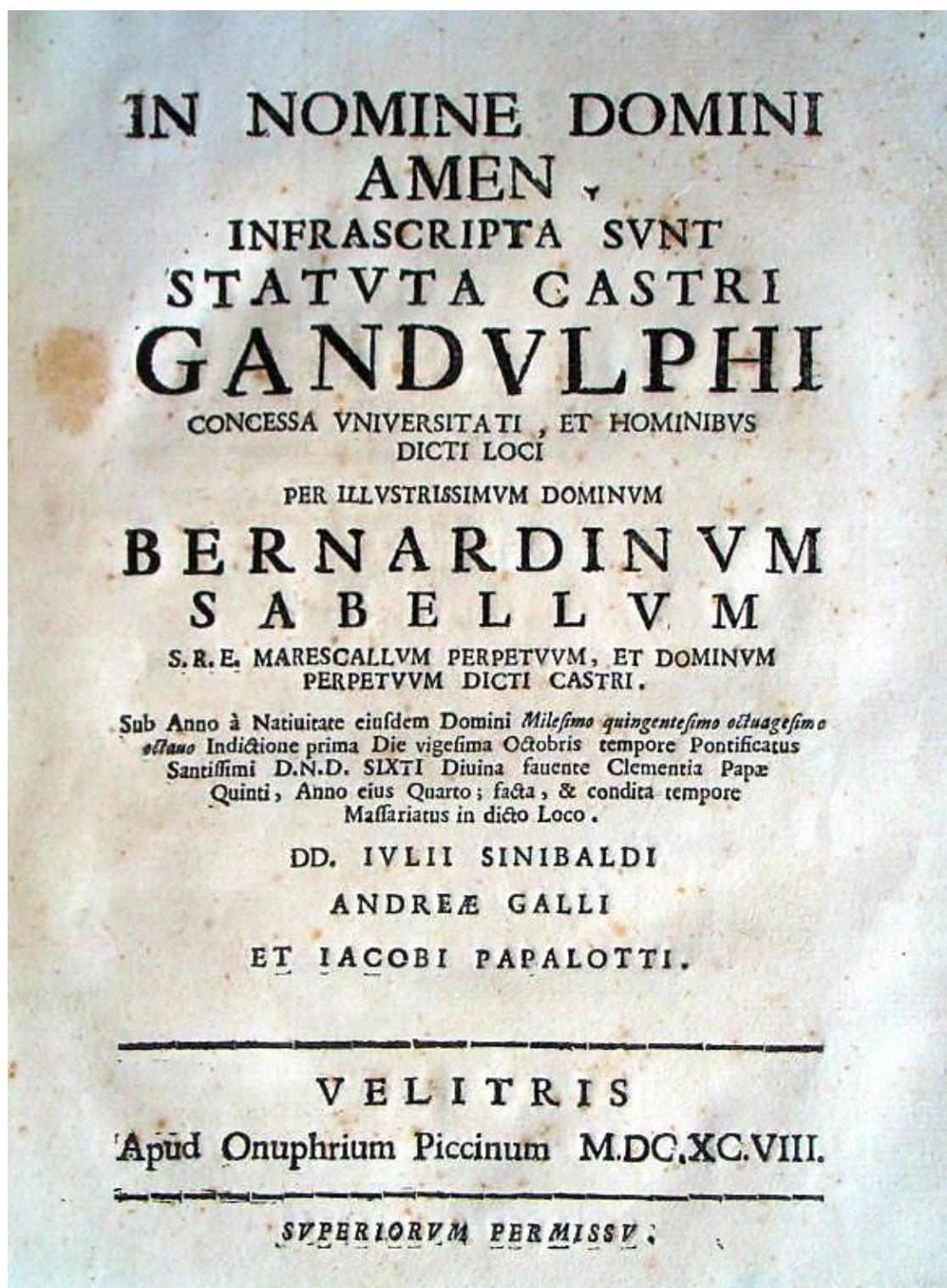
1699

120

**POLYHYMNIA PLAVSIDICA** | SIVE | POETICVS PLAVSVS | *PER VARIA CARMINVM*

*GENERA* | Eminentiss., & Reuerendiss. Principi | **ALDERANO** | S.R.E. CARDI-  
NALI | **CYBO** | EPISCOPO OSTIEN., ET VELITERNEN. | DICATVS | A PALAESTRITIS V. COLLEGII | S.  
PETRI | *PP. CONG. DOCTRINAE CHRISTIANAE | CIVITATIS VELITERNAE.* | Et habitus in Eiusdem Collegij

AEdibus | Mense Septembri I699. | P. DOMINICO ANTONIO TVCCIO | SIGNINO RECTORE. | [aquila coronata] | VELITRIS Typis Honuphrij Piccini M.DC.VC.IX. | [linea] | *SVPERIORVM PERMISSV.*  
In 8°, pp. 36.



In 4°, pp. 40. Con occhietto.

1700

121

ADMODVM REVERENDO PATRI MAGISTRO | **IOSEPHO MARIAE** | **ABAD**  
**AQVILINO** | Ordinis Eremitarum S. Augustini Conciona- | tori celeberrimo in Cathedrali Veli- |  
 terna Anno Iubiloei MDCC. | [aquila coronata] | VELITRIS | Apud Onofrium Piccinum | [linea trat-  
 teggiata] | *SVPERIORVM PERMISSV.*

In 12°, pp. 8. Del poi Governatore patrio Benedetto Fiscari (1682-1744).

122

PANEGIRICO | DI | **S. TOMASSO** | D'AQVINO. | Detto della sua Festa in Piperno Città Metro- |  
 poli de Volsci di cui è Protettore, | E DEDICATO | ALL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI | SINDICO, ET OFFI-  
 CIALI DELLA SVDDETTA CITTA [sic]. | Dal Sig. Abbate D. Nicola Leone da Capranica loro Pre-  
 di- | catore Quaresimale nell'anno presente 1700. | [scudo ornato con rami fioriti] | IN VELLETRI  
 PER ONOFRIO PICCINI: MDCC | [linea] | Con Licenza de' Superiori

In 8°, pp. 14.

1702

123

DELLE | **POESIE** | MALINCONICHE | DI | **P. OVIDIO NASONE** | Libro Terzo |  
*COMMENTATO* | DAL P. BERNARDINO CLODIO | Della Compagnia di Giesù. | [stemma in fre-  
 gio] | IN VELLETRI, | Per Onofrio Piccini MDCCII. | [linea tratteggiata] | *Con Licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 380. Frontespizio in doppio riquadro. Dedicà di 20 Novembre 1701. P. Clodio (1640-1708) di Creta è Maestro  
 Retore e Missionario.

124

**TRIBVTI** | **CANORI** | DI LODE | ALLA GLORIOSISSIMA | **VERGINE** |  
**DI MIRACOLI** | Nel celebrarsi la di lei solennità nella Chiesa | de RR. PP. Min. Con. di S. Fran-  
 | cesco nell'Inclita Città di | Velletri l'anno 1702. | [vaso con fiori e piante] | IN VELLETRI | [linea  
 tratteggiata] | Per Onofrio Piccini. )( *Con lic. de' Sup.*

In 12°, pp. 8.

125

IL TRIONFO DELL' AMOR DIVINO | CANTATA MVSICALE | Fatta rappresentare per il Giorno  
 | Festiuo | **DI S. CHIARA** | Dalle. RR. MM. Sacrestane militanti sotto | l'Ordine di detta  
 Santa nella loro Chie- | sa eretta nell'inclita città di Vel- | letri l'anno 1702. | DEDICATA |  
 ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS. SIG. | **FRA VINCENZO** | **MARIA ORSINI** | ARCIVESCO-  
 VO DI BENEVENTO, E | VESCOVO DI FRASCATI | [fregio] | IN VELLETRI Per Onofrio Piccini |  
 [linea tratteggiata] | *Con Licenza de Sup.*

In 12°, pp. 12. Con fregi all'interno. S. Chiara è il 12 Agosto.

1703

126

APPLAVSI ENCOMIASTICI | DATI ALLA | GLORIOSISSIMA | **VERGINE** |  
**MARIA** | DELLI MIRACOLI | Solennizzandosi il dì lei giorno Festiuo nella | Chiesa  
 de RR. PP. Min. Conu. di S. | FRANCESCO dell'Inclita Città | di Velletri l'Anno 1703. | [Madonna  
 con bambino in ovale] | IN VELLETRI, Per Onofrio Piccini | [linea tratt.] | *Con Licenza de Superiori*.  
 In 12°, pp. 16 (due bianche). Fiore fogliato in fine.

1704

127

**SANTVARIO** | **ANAGNINO** | Doue si leggono l'Historie delli Gloriosi | Santi, li  
 Sacri Corpi de quali ripo- | sano nell'Insigne Catedrale | della Città d'Anagni | Con l'aggiunta dell'Historia  
 del B. ANDREA | CONTI Anagnino Francescano Conuentuale. | OPERA | Del P. Maestro Filippo Ciammaricone |  
 da Sezze Min. Conuentuale. | Dedicata all'Illustrissimo, e Reuerendissimo Signore | MONSIGNOR | **PIETRO PAO-**  
**LO** | GERARDI | Vescovo d'Anagni, e Signore della Terra d'Acuto. | [tre fregi] | IN VELLETRI, Per Onofrio  
 Piccini. MDCCIV. | [linea tratteggiata] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
 In 8°, pp. 288. Con occhietto, fregi e iniziali ornamentali. Dedicà di 10 Gennaio 1701. Per l'autore vedi nr. 115.

128

TRIBVTI DI LODE | DATI ALLA | **VERGINE** | GLORIOSISSIMA | **MARIA**  
 | DELLI MIRACOLI | Solennizzandosi con diuota pompa la di lei Festa | nella Chiesa dè [sic] RR.  
 PP. Min. Con. di | S. Francesco dell'Inclita | Città di Velletri | L'ANNO M.DCC.IV. | [Madonna con  
 bambino in ovale] | IN VELLETRI, Per Onofrio Piccini | [linea tratteggiata] | *Con Licenza de' Superiori*.  
 In 12°, pp. 16 (due bianche). Ovale con fiori in fine.

1705

129

PER LA SOLENNITA' | DELLA | **VERGINE** | **MARIA** | DELLI MI-  
 RACOLI | Celebrata con diuota pompa nella Chiesa di | S. FRANCESCO dell'Inclita | Città di Vel-  
 letri | L'ANNO M.DCC.V. | [Madonna con bambino in ovale] | IN VELLETRI, Per Onofrio Piccini. |  
 [linea tratteggiata] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
 In 8°, pp. 16.

senza anno

130

COMPENDIO | *DELLA VITA DEL* | **B. MICHELE** | Eremita del Sacro Eremo | di Camaldoli.  
 | Significazioni, Origine, | & Indulgenze | **DELLA CORONA** | **DEL SIGNORE** | CONCESSE  
 | A chì le riceverà dagli Eremiti, o | Monaci Camaldolensi, confor- | me al Breve di Papa | CLEMEN-  
 TE X. | *Aggiuntovi un breve metodo per recitarlo | con devozione, e utilità spirituale.* | [frutto tra ramoscelli] | IN  
 VELLETRI, | Nella Stamperia di Onofrio Piccini | [linea ornamentale] | *Con licenza de' Superiori.*  
 In 16°, pp. 24. Del Camaldolese Fiorentino P. Michele Pini (c1450-1522).

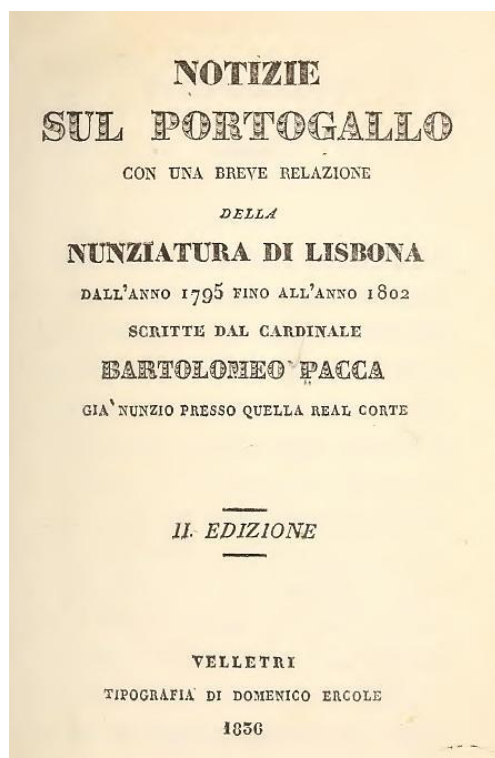
131

**REGOLA** | DELLE MONACHE | DI | **S. CHIARA** | DETTE VRBANISTE  
 | DATA LORO DA | **PAPA VRBANO IV.** | [cesta con pianta] | IN VELLETRI, Per Onofrio Piccini |  
 [linea tratteggiata] | *Con licenza de' Superiori.*  
 In 4°, pp. 34.

senza specifica

132

**LAUDE** | SPIRITUALI | *Nelle quali si contengono le | parti principali della* | **DOTTRINA** |  
**CRISTIANA.** | *Ad uso delle Sacre Missioni di | Roma.* | [stemma tra figure ornamentali] | IN VELLETRI,  
 Nella Stamperia del Piccini. | [linea] | *Con Lic. de' Superiori.*  
 In 16°, pp. 24.



## GIUSEPPE ARISTOTELE

1706

133

**STATVTI** | DELLA NOBIL'ARTE, | Et Vniversità | **DE FABRI FERRARI** | Dell'Inclita Città | **DI VELLETRI**. | [stampa con S. Clemente Papa] | IN VELLETRI, M.DCC.VI. | [undici fregi in linea] | Nella Stamperia di Giuseppe Aristotile. | *Con Licenza de' Superiori*.

In 12°, pp. 24. Imprimatur del 4 Giugno 1706. Frontespizio e testo in doppio riquadro. Fregio in fine.

134

CONTINVAZIONE D'APPLAVSI | ALLA GRAN | **VERGINE MADRE** | **MARIA** | DELLI | **MIRACOLI** | Celebrandosi la di lei festa nella Chiesa de' RR. | PP. di S. FRANCESCO dell'Inclita | Città di Velletri, l'Anno 1706. | [stemma Francescano in scudo coronato] | IN VELLETRI, per Giuseppe Aristotile, 1706. | [linea] | *Con licenza de' Superiori*.

In 12°, pp. 12.

1707

135

LIBRO SECONDO. | **AFORISMI** | DI CHRISTIANA PRUDENZA | PROPOSTI DALL' EC-CLESIASTICO, | E ponderati | DA CARLO SILLANI | Sacerdote dell'Oratorio di S. Girolamo della Carità di Roma. | *Dedicati All'Illustrissimo Signore* | **ANASTASIO MUCCIOLI** | CANONICO DELLA BASILICA DI S. MARIA | IN TRASTEVERE DI ROMA. | [Stemma Vescovile di Muccioli] | In VELLETRI, per l'Aristotile. 1707. | [linea] | CON LICENZA DE' SVPERIORI.

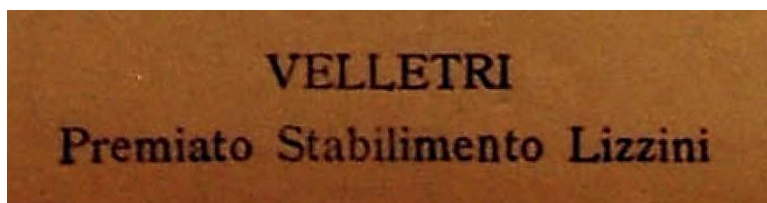
In 12°, pp. 64. Dedicata d'Aristotile datata 20 Luglio.

136 e 137

**BANDO** | **GENERALE** | EMANUELLE TEODOSIO DELLA TORRE D'ARVERNIA. | Della Sacra Romana Chiesa | **CARDINAL DI BUGLIONE**, | Per la Divina Misericordia: Vescovo d'Ostia, e Velletri, e del Sacro Collegio Decano | [testo] | IN VELLETRI, | [linea ornamentale] | Per Giuseppe Aristotile Impressor Vescovale.

**DICHIARATIONI**, | **PROVISIONI**, E **TASSE** | DA OSSERVARSI NEL CRIMINALE. | [testo] | In Velletri, per Giuseppe Aristotile Impressore dell'Illustrissima Comunità. | *Con licenza de' Superiori*. | L'ANNO )( M.DCC.VII )(

In 8°, pp. 16. Associati. La numerazione delle pagine del secondo inizia con 13. Datato 16 Dicembre.



1708

138

**DISCORSO** | SOPRA LA FABRICA | DEL PALAZZO PRIORALE | DELL'INCLITA CITTA' DI VELLETRI |  
Colla relazione del Sig. Filippo | Barigioni Architetto

In 4°, pp. 8. Appunto su copia l'attribuisce a D. Geraldo Viola (1672-1756) poi Canonico e Vicario Generale.

1709

139

vedi pagina seguente

140

**DESCRIZIONE** | DEL BAGNO DI ROFANELLO | Nel Territorio della Città di Tolentino, e delle virtù dell' | Acqua per la cura di diversi mali. | *Fatta ristampare* | DALL'ABBATE D. NICOLA GUALTIERI | Patritio della medesima Città, e Beneficiario di | S. Lorenzo in Damaso di Roma. | *L'uso di detta acqua è stata introdotta in molti luoghi | da Catervo Balducci di detta Città.* | [testo] | In Velletri MDCCIX. | Per Aristotile )( *Con licenza de' Superiori.*

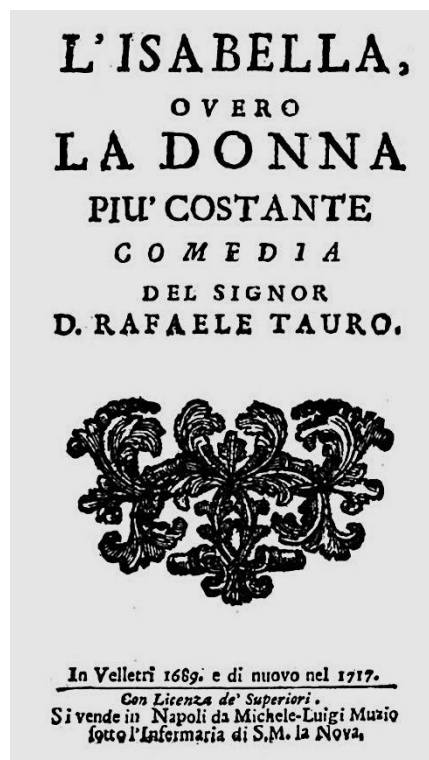
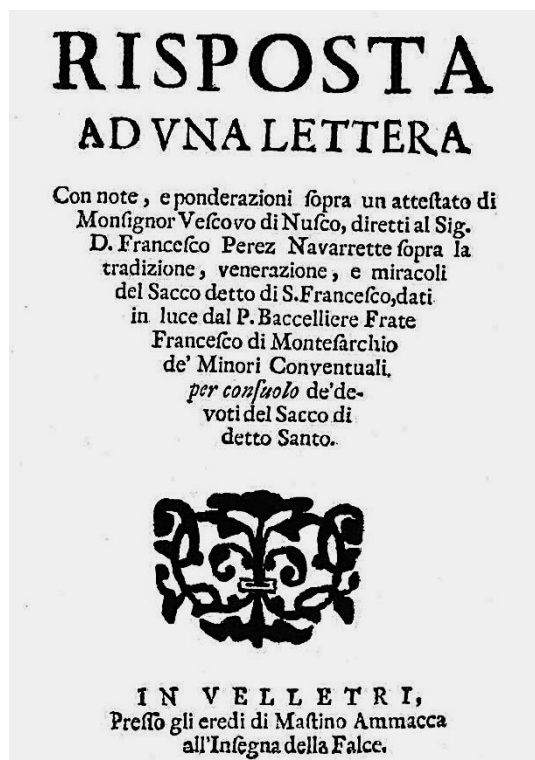
In 8°, pp. 4. In testata, testo in due colonne, ragione è in fondo. Associata figura ripiegata del bagno (cm. 22x31). Del Medico Andrea Bacci (1524-1600) conterraneo di P. Nicola Gualtieri (1688-1744), già edito in Venezia nel 1587.

1710

141

Sant' Agnese. Oratorio recitato nella Chiesa delle Santissime Stimmate in Velletri

Copia vista in Biblioteca Comunale di Velletri ma non più reperita.





In 12°, pp. 8. Stampina con fiori legati in fine.

## FRANCESCO GASCONI

1711

142

STATO | ECONOMICO | Del Venerabile | MONASTERO | DI | S.

CHIARA | Dell'Inclita Città di Velletri, | Compilato nell'Anno M.DCC.XI. | [stemma del Vescovo con cappello in rosso] | IN VELLETRI, | [linea ornamentale] | Per Francesco Gasconi Impressor Vescovale. M.DCC.XI. | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 24. Redatto da P. Luigi Bocchi (c1670-1747) Parroco in S. Lucia e Rettore del Seminario.

1712

143

DISTINTA, E SUCCINTA | RELAZIONE | D'VN PRODIGIOSO MIRACO-

LO | Fatto in Viadana dal Glorioso | SAN NICOLA | DA TOLENTINO |

Che vi resuscitò una Bambina di due Anni, | e trè Mesi; | Estratta morta da un Pozzo, in cui s'era annegata | li 23. Giugno dell'Anno scorso I7II. | [stella ad otto raggi] | IN CREMONA, ET IN VELLETRI; | [linea tratt.] | Per Francesco Gasconi Stampator Vescovale. I7I2. | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 4. Datato 23 Febbraio. Con dodici fregi in fine posti 8-6.

144

GENEOLOGIA | Della Nobile | CASA DE' BVZII | DELL'INCLITA CITTA' | DI

VELLETRI | CAPO DE' VOLSCI. | Descritta dal Sig. Adolfo Giuseppini. | [stemma della famiglia Buzi] | IN VELLETRI M. DCC. XII. | [linea] | Nella Stamperia di Francesco Gasconi. *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 20. Fregi al inizio e alla fine. Dedicata del 15 Novembre 1711.

145

LA PENITENZA | TRIONFANTE; | CANTATA MVSICALE | Fatta rappresentare fra gl'Applausi festivi

| DI S. MADALENA | DALLI SIGNORI STVDENTI | DEL COLLEGIO DI S. PIETRO | DE'

REVERENDI PADRI | DELLA DOTTRINA CRISTIANA, | *In occasione dell'Accademia tenuta da' medemi, |**allusiva alle lodi della Santa, nell'inclita | Città di Velletri l'Anno | M.DCC.XII. | [agnello con pastorale su base con scritta ECCE AGNVS DEI] | IN VELLETRI, M.DCC.XII. | [linea tratteggiata] | Nella Stamperia di Francesco**Gasconi. | Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 8. Frontespizio in cornice ornamentale. Stampina con fiori legati in fine.

## 1713

146

LA BELLEZZA TRIONFANTE | DEL VALORE | CANTATA | Composta dall'ACCADEMICO fra gli Erranti il Fantastico, | posta in musica dal Sig. Antonio Caldara, e fatta | recitare in occasione delle felicissime Nozze | *DEGL'ILLVSTRISSIMI SIGNORI* | **GIVSEPPE FELICE TORVZZI** | E | **MARIA FLAMINIA FILIPPI** | [linea] | *Interlocutori della Cantata Ercole ed Amore.* | [testo] | [fregio] | IN VELLETRI, Per Francesco Gasconi, MDCCXIII. | *CON LICENZA DE' SVPERIORI.*

In 4°, pp. 4. Titolo in testata. Stando al testo, forse vero titolo *La bellezza trionfante dell'amore*. L'11 Giugno le nozze.

## 1714

147

vedi pagina seguente

148

**VITA** | *DI FRA'* | **BONAVENTURA** | **TEULI** | DA VELLETRI | De' Minori Conventuali di S. Francesco, | Arcivescovo di Mira, Suffraganeo | Patriarcale, e Vicario Apostolico di Costantinopoli, | *Scritta brevemente, e dedicata* | ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS [sic] **SIGNORE** | *IL SIGNOR CARDINAL* | **GIAN BATTISTA** | **BUSSI** | Vescovo di Ancona | *DA PIER ANTONIO TEOCRITO BORGIA* | [fregio] | In Velletri, MDCCXIV. | [linea tratteggiata] | Nella Stamperia di Francesco Gasconi. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 12°, pp. 60. Con ritratto. Borgia (1701-1780) è fratello di Mons. Alessandro dettosi suo autore.

149

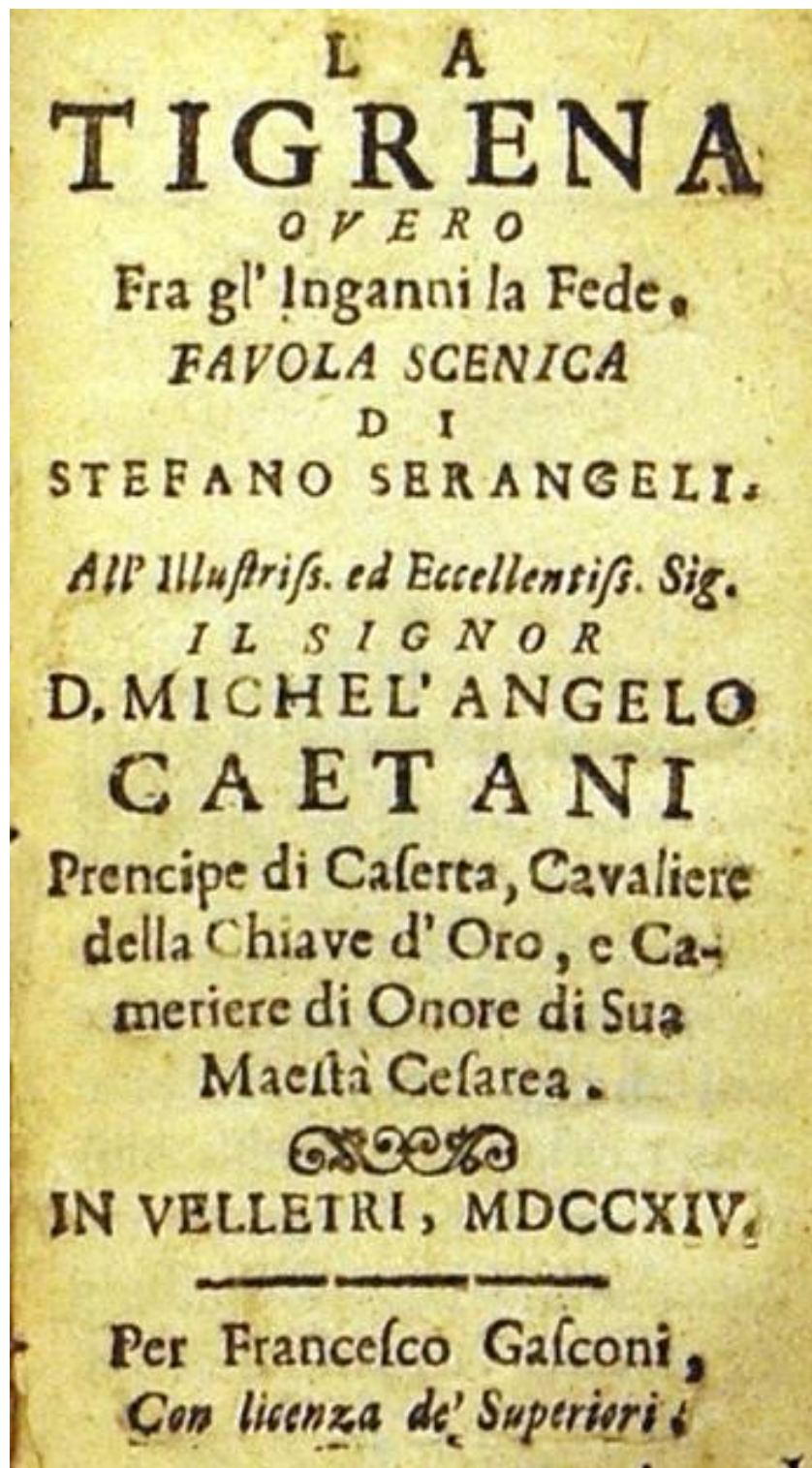
RELAZIONE | Di quanto si fece | NELL'INCLITA CITTA' | DI VELLETRI | In occasione della Traslazione | DEL SAGRO CORPO | *DI* | **S. GERALDO** | VESCOVO E CONFESSORE. | *DEDICATA* | *All'Eminentiss. e Reverendiss. Prencipe* | *IL SIGNOR CARDINALE* | **EMANUELE TEODOSIO** | **DI BUGLIONE** | *Vescovo di detta Città, e Decano del S. Collegio* | *DAL CANONICO FABRIZIO BORGIA.* | [fregio] | IN VELLETRI, MDCCXIV. | [linea] | Nella Stamperia di Francesco Gasconi. | *CON LICENZA DE' SVPERIORI.*

In 12°, pp. 64. Traduzione di relazione in Latino di D. Antonio Cascapera in BC. L'evento è del 1698.

150

**L'ECCLESIASTE** | PONDERATO | *DA* | **CARLO SILLANI** | Sacerdote dell'Oratorio | in S. Girolamo della | Carità di Roma. | *DEDICATO* | *All'illustrissimo Signore* | *IL SIGNOR ABBATE* | **ALESSANDRO BORGIA.** | [fregio] | IN VELLETRI, MDCCXIV. | [linea tratteggiata] | Nella Stamperia di Francesco Gasconi. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 12°, pp. 376. Dedicata di Gasconi. Con capolettere ed ornamenti.



In 12°, pp. 160. Dedicà del 20 Gennaio da Artena, patria del autore (1654-1730) Avvocato e Notaio.

1715

151

**ORDO SERVANDIS** | In Processionibus faciendis in Cathedrali Ecclesia | Veliternen. In quo etiam Commemorationes, | & Suffragia Sanctorum, quae in eadem Ecclesia | dici solent, adjecta sunt. | [testo] | **VELITRIS**, Apud Franciscum Gasconum 1715. | *Superiorum permissu*.

In 12°, pp. 12. Titolo in testata. Capolettera in riquadro con fiori.

152

**BREVE** | **PAULI PP. V.** | Concedentis Civibus Veliternis aedificare volentibus | Jus cogendi vicinos ad vendendum Domum, | Casalenum, & Hortum, etiam si per | seipsos inhabitent, vel colant | [stemma di Velletri] | **VELITRIS**, MDCCXV. | [linea] | Typis Francisci Gasconi. | *SUPERIORUM PERMISSU*

In 8°, pp. 4. Frontespizio in cornice ornamentale. Il Breve è del 1613.

153

La V. Chiesa Parocchiale | *DI* | **S. MICHELE ARCANGELO** | Nella Inclita Città di Velletri | *DIL-VCIDATA* | **DA D. GIOSEPPE SAVO** | Parroco di essa | *IN DVE PARTI*: | *Nella prima si tratta della Chiesa materiale, | e formale con suoi annessi*; | E nella seconda sono gl'Inventarj della | Massa comune, Sagrestia, Com- | pagnie, e Cappellanie. | [vaso tra fiori] | **IN VELLETRI**, MDCCXV. | [linea tratteggiata] | Nella Stamperia di Francesco Gasconi, | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 12°, pp. 152. Imprimatur del 17 Ottobre. Con fregi e vasi ornamentali all'interno. Di Savo (1660-1716) editi versi.

1716

154

**IL TRIONFO** | **DELLA FEDE** | Per le presenti Vittorie. | **CANTATA MUSICALE** | **FATTA RAPPRESENTARE** | *DAGL'ILLUSTRISSIMI SIGNORI* | **XAVERIO ANTONELLI**, | **SILVIO TERZENGI**, | **E GIOSEPPE LUCCI** | Priori Residenti della Inclita Città | di Velletri | *In occasione de' pubblici applausi di fuochi, | e luminari nel Palazzo Priorale*. | [linea] | **COMPONIMENTO POETICO** | **DELL'ACCADEMICO FANTASTICO** | [linea ornamentale] | **IN VELLETRI**, Per Francesco Gasconi, MDCCXVI. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 8°, pp. 8. Relativa alla battaglia di Petervaradin, avvenuta il 5 Agosto. Fregio in fine.

1717

155

[stemma Papale] | **FACVLITAS TESTANDI** | *CONCESSA* | **A' SANCTISSIMO DOMINO NOSTRO DOMINO** | **CLEMENTE PAPA XI.** | *ILLUSTRISSIMO, ET REVERENDISSIMO DOMINO* | **IVLIO MARTIO** | **PATRITIO TIBVRTINO**, **EPISCOPO ELIOPOLN.**, | **ET SVFRAGANEO VELITERNEN.** | Vti suo Episcopo ad Pontificium Solium Assistanti, juxta | Chirographum signatum die 11 Septembris 1717 | [fregio] | **VELITRIS**, MDCCXVV. | [linea ornamentale] | Typis Francisci Gasconi Typographi Publici.

In 4°, pp. 10. Precede il testo iscrizione funebre con suo stemma Vescovile di Marzi, morto il 25 Novembre.

1719

156

**RAGGUAGLIO** | DELLE DIMOSTRAZIONI D'OSSEQUIO | FATTE DALLA CITTÀ DI VELLETRI |  
*ALL'EMINENTISS. E REVERENDISS. PRINCIPE* | IL SIGNOR CARDINALE | **FULVIO ASTALLI** | DECANO  
 DEL SAGRO COLLEGIO, | SVO VESCOVO E PERPETVO GOVERNADORE | *Per la prima venuta in detta città  
 nell'Anno 1719.* | [testo] | In Velletri, per Francesco Gasconi 1719.

In 8°, pp. 16. Titolo in testata. Di Mons. Giancarlo Antonelli (1690-1768). L'ingresso avviene il 26 Maggio.

157

**CIVITATIS VELITRARUM** | *AD EMINENTISS., ET REVERENDISS. PRINCIPEM* | **CARD.**  
**ASTALLIUM** | **SAC. COLLEGII DECANUM**, | Et suum dignissimum Episcopum, & perpetuum  
 Gubernatorem. | **GRATULATIO.** | Exposta per Canonicum Geraldum Violam Patritium dicta Civi-  
 tatis. | [testo] | **VELITRIS, MDCCXIX.** | [linea] | Typis Francisci Gasconi | *SUPERIORUM PERMISSU*

In 4°, pp. 4. Titolo in testata. Discorso letto il 26 Maggio (v. sopra) dal detto Sac. Viola.

158

**BANDO** | **GENERALE.** | **FULVIO CARD. ASTALLI** | PER MISERI-  
 CORDIA DIVINA | Vescovo di Velletri, e Ostia, e del Sagro | Collegio Decano. | [stemma vescovile  
 Astalli con cappello rosso] | **IN VELLETRI, MDCCIX.** | [linea] | Nella stamperia di Francesco Gasconi  
 Stampator Vescovale, | e Pubblico.

In 4°, pp. 16.

1721

159

**ESERCIZII** | **SPIRITVALI** | Da farsi ne' sette Venerdi | dedicati ad onore | **DI S. VIN-**  
**CENZO** | **FERRERIO** | *Che si fanno al proprio Altare | nella Chiesa Parocchiale di | S. Lucia  
 nell'Inclita Città | di Velletri.* | **DEDICATI** | *All'Illustriss., e Reverendiss.* | **Sig. Canonico.** [!] | **GIO:**  
**CARLO** | **ANTONELLI** | Vicario Cap. di d. Città. | Ad Istanza di Francesco Gasconi. | [fregio] | In  
 Velletri per il Gasconi 1721. | [linea] | *Con lic. de' Superiori.*

In 16°, pp. 24. Dedicata di Gasconi. Antonelli è Vicario per morte del Vescovo Card. Astalli, avvenuta il 14 Gennaio.

1722

160

Die xxiiij Februarij | **OFFICIVM** | **S. PETRI DAMIANI** | **CARDINALIS** | **EPISCOPI**  
**HOSTIENSIS, &c.** | Pro Civitat. Hostien., & Velitern., & respective Dioecesisibus. | **DVPLEX.** | [linea  
 tratteggiata] | *Omnia de Comm. Confess. Pontif., praeter ea, | qua hic notantur.* | [testo] | **VELITRIS,**  
 Typis Francisci Gasconi. **MDCCXXII.** | *Superiorum permissu.*

In 8°, pp. 4. Titolo in testata, testo in due colonne. Datato 9 Agosto 1721.

161

Epistola istorica sopra varie Marsicane notizie. Velletri, per Francesco Gasconi 1722

Non reperito. In vol. 2 di (G.Melzi) *Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori Italiani* Milano 1848. Del Prelato e Storico Abruzzese Pietro Corsignani (1686-1751).

162

[stemma Vescovile] | ILLVSTRISSIMO DOMINO | ANGELO MARFORI | VICE-GVBERNATORE, ET I.V.D. DEPV.T. | *IN SECVNDA* | VELITERNA TORCULARIS | Die XXVI. Septembris MDCCXXII. | [testo] | [linea] | VELITRIS, Typis Francisci Gasconi. MDCCXXII. *Superiorum permissu*.

In 8°, pp. 2.

163

PLACINIO | *ALL'ECCELLENTE FISICO* | GIVSEPPE GIVLII | MEDICO DEGLI ECCELLENTISS. | PRINCIPI, E SPOSI | D. FABRIZIO COLONNA | GRAN CONTESTABILE, | E | D. CATERINA ZEFFIRI-NA | SALVIATI | GRAN CONTESTABILESSA | Dimoranti ne' Marsi nell'Autunno I722 | [vaso ornamentale] | IN VELLETRI. MDCCXXII. | Per Francesco Gasconi Stamp. Vescovale, e Pubblico. *Con Lic. de' Sup.*

In 4°, pp. 8 (ultima bianca).

1724

164

L'IMPEGNO | DELLA GLORIA | *CANTATA PER MUSICA* | Da recitarsi nella Sala dell'Illustrissimo | Magistrato | DELL'INCLITA CITTA' DI VELLETRI | In occasione delle Feste per l'esaltazione | al Pontificato | di Nostro Signore | **BENEDETTO XIII.** | FELICEMENTE REGNANTE | GIA' DECANO DEL SAG. COLLEGIO | [penne incrociate legate con nastro sormontate da corona] | IN VELLETRI. MDCCXXIV. | [linea] | Per Francesco Gasconi. )( *Con lic. de' Sup.*

In 8°, pp. 8. L'elezione avviene il 29 Maggio.

senza anno & incerta

165

TRISERTO SAGRO | OVERO | TRE CORONE | DIVOTE, E BREVI | *La prima in onore della Passione di Cristo nostro Signo- | re, per ottenere grazie per | sestesso [sic], per i prossimi, e per | le Anime del Purgatorio.* | La seconda degl'Angeli ap- | plicata in onore del SS. | SAGRAMENTO. | *La terza de' quindici affet- | tuosi ossequi alla Beatissi- | ma Vergine Assunta | in Cielo.* | [fregio] | In Velletri, per il Gasconi. | [linea] | *Con Lic. de' Sup.*

In 16°, pp. 32. In sestesso usata la beta al posto della doppia esse.

166

MIRACOLOSO SUCCESSO | Operato da Dio per mezzo | del Minorita | **B. ANDREA CONTI** | *Del Ordine de' Minori Conventuali* | Di SAN FRANCESCO | In persona dell'Illmo, e Rmo Monsignor | GIO. BATTISTA BASSI | Vescovo di Anagni Signore della | Terra di Acuto &c. | *Li 20. Marzo alle ore otto della notte | seguente nell'Anno I726.* | IN VELETRI [!] MDCCXXVI. | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 4°, pp. 16. Con fregio iniziale e capollettere ornamentali.

## PIETRO PAOLO SARTORI

1734

167

NOTIZIA | Di un'Insigne Miracolo operato | dal Signore per la Inter- | cessione del | **B. AN-  
DREA** | **CONTI** | MIN: CONVENTUALE DI | S. FRANCESCO | [sei fregi posti 3-2-1] | IN VELLETRI  
MDCCXXXIV. | Nella Stamperia di Pietro Paolo Sartorj. | [dieci fregi posti in linea] | *Con Licenza de' Superiori.*  
In 8°, pp. 8. Datato 16 Luglio 1733.

1736

168

LE STIMMATE | *DI* | **S. FRANCESCO** | ORATORIO | *DEL SIGNOR* | GIOVANNI VEC-  
CHIOLI. | DEDICATO | *Al Reverendissimo Padre.* | GIUSEPPE | M.<sup>A</sup> D'EUORA | Già Commissario Generale  
dell'Ordine, de' Frati | Minori, Lettor Giubilato, Votante Concisto- | riale della S. Congregazione, Consultore | della Su-  
prema, e Universale Inquisi- | zione, Esaminatore de' Vescovi, e | Ministro di sua Maestà Por- | toghese della Corte | di  
Roma &c. | [cesto con frutti] | [linea] | IN VELLETRI, per Pietro Paolo Sartorj 1736. | *Con Licenza de' Superiori.*  
In 12°, pp. 16. Vecchioli (n. c1695) di Cisterna è Maestro in patria, processato per eresia nel 1719.

1737

169

vedi pagina seguente

1738

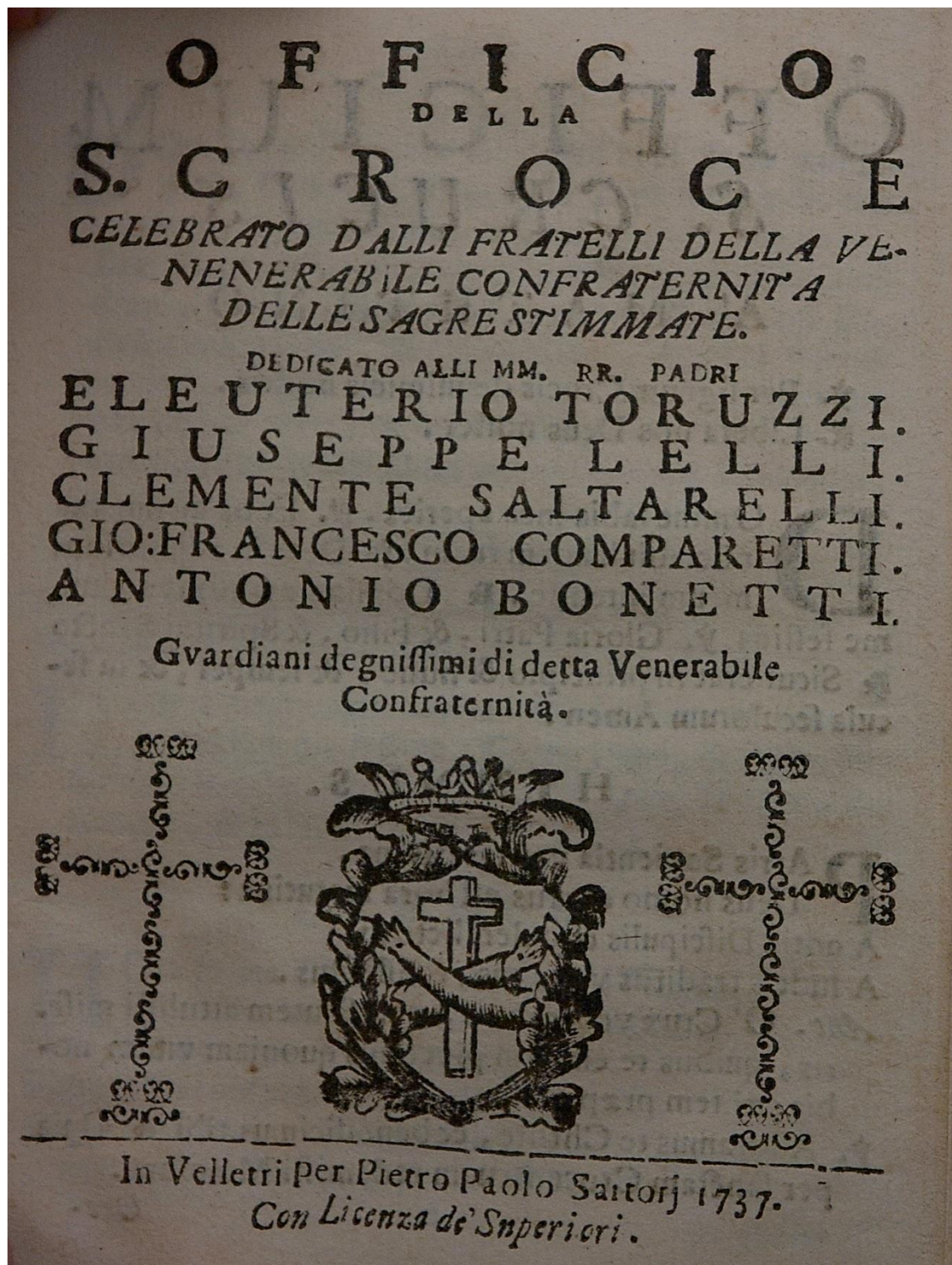
170

LA CONTINUAZIONE DELL'ARMATA CESAREA | *Nel Regno d'Ungheria fino a tutto il dì 10. di  
Luglio* | [testo] | In Roma, ed in Velletri 1738. Per il Sartorj. )( *Con lic. de' Sup.*  
In 4°, pp. 4. Titolo in testata.

171

**DISTINTA** | *GIORNALIERA RELAZIONE* | DI TUTTE LE FUNZIONI, E  
CERIMONIE | *FATTE NEL SOLENNE* | PUBBLICO INGRESSO | *dell'Eminentiss., e Reverendiss. Signore*  
| IL SIGNOR CARDINAL | **PIETRO OTTOBONI** | *Vescovo d'Ostia, e Velletri.* | DECANO DEL  
SACRO COLLEGIO, | *e Vice-Cancelliere di S. Chiesa,* | Seguito [sic] nella Suddetta Città di Velletri | il  
giorno II. di Novembre 1738. | [pianta con fiori] | IN VELLETRI M.D.CCXXXVIII. | [linea] | Per Pietro Pao-  
lo Sartorj Stampatore Vescovale, e pubblico | *CON LICENZA DE' SVPERIORI.*

In 4°, pp. 20.



1739

172

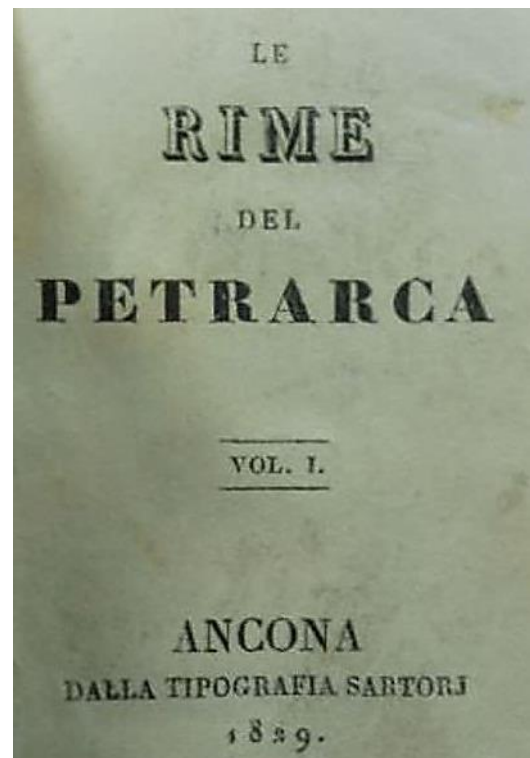
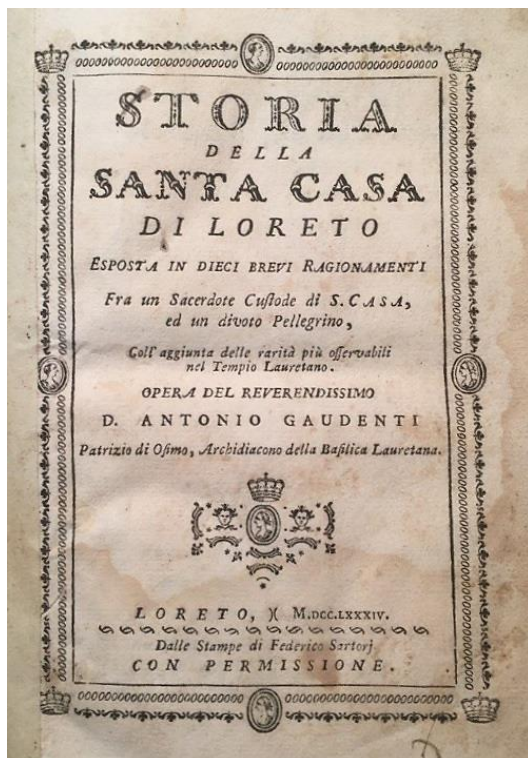
DIO | UNO E TRINO | CORONA POETICA | DELL'ABATE | DIODORO BARTOLI | *Da Morro-  
Valle* | TRA GL'ARCADI AULENIO LICEO | *Da recitarsi in VELLETRI l'Anno 1739. nella chiesa della* | SS.  
TRINITÀ *in occasione della Festa* | DEDICATA | *All'Illustrissimo Signore il Signor* | CAMILLO  
BORGIA | COMPADRONE DI DETTA CHIESA | [stemma dell'Accademia Arcadia] | [linea] | In VELLE-  
TRI, per il Sartori. *Con licenza de' Superiori*

In 8°, pp. 32. Dedicata del 20 Maggio. Bartoli (170.-1745) è Cappellano e Precettore in Casa Borgia.

173

BANDO GENERALE | Da osservarsi nelle Città d'Ostia, | e Velletri, e loro Territorij | DI ORDI-  
NE | Dell'Eminentissimo, e Reverendissimo Prencipe | TOMMASO | CARDINALE | RVFFO |  
Della S.R. Chiesa Vice-Cancelliere, Decano | del Sagro Collegio, Vescovo, Gover- | natore, e Protetto-  
re perpetuo | delle medeme Città. | [stemma vescovile] | IN VELLETRI, MDCCXXX. | [linea orna-  
mentale] | Nella Stamperia di Pietro Paolo Sartorj Stampatore Vescovale.

In 4°, pp. 32. Datato 2 Ottobre.



FEDERICO SARTORI

1742

174

DESCRIZIONE  
 D E L  
 BOSCHETTO  
 DEL SIGNOR MARCHESE  
 FRANGIPANI  
 NEL SUO FEUDO DI NEMI  
*Composta dall'Abate*  
 GIOVAMBATISTA PARISOTTI  
 NELLA VILLEGGIATURA D' OTTOBRE  
 Dell' Anno MDCCXLII.



IN VELLETRI MDCCXLII.

---

Per Domenico Federico Sartori Stampatore Pubblico .  
*Con Licenza de' Superiori .*

## FEDERICO &amp; CESARE SARTORI

1745

175

**RAGGIONAMENTO** | FATTO DA UN NOBILE CITTADINO DI VELLETRI, | A favore della sua Patria, | *In occasione della Bolla pubblicata da* | **N. S. BENEDETTO XIV.** | PONTEFICE MASSIMO, | *Il dì primo Aprile dell' Anno 1745.* | Nella quale si provvede al Governo della Città, | e de' Luoghi dello Stato Ecclesiastico in | morte de' loro Governadori. | [mascherone] | IN VELLETRI, | [linea] | Per Federico, e Cesare Sartorj Stamp. Vesc., e Pub. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*  
In 8°, pp. 44. Del detto Mons. Antonelli.

1746

176

**COSTITUZIONI, E REGOLE** | DA OSSERVARSI | Dalle SUORE del Conservatorio sotto l'invocazione | di GESU', E MARIA, | **ERETTO NELLA CITTA DI ALBANO** | Compilate per ordine, e comandamento | *Dell'Eminentiss. e Reverendiss. Sig. Cardinale* | **PIER LUIGI CARAFA** | VESCOVO DI DETTA CITTA' | DIVISE | IN QUATTRO PARTI | [stemma vescovile Carafa] | IN VELLETRI, MDCCXLVI. | Nella Stamperia dei Sartorj. )( *Con licenza de' Superiori.*  
In 8°, pp. 120. Scritta sul frontespizio in rosso e nero.

1747

177

CONSVLTI, ED OSSERVAZIONI | Di | **ANTON: IGNACCHERA** | NAPOLETANO | Professor Primario di Medicina | IN QVESTA INCLITA CITTA | [pianta con fiori] | IN VELLETRI 1747. | Per Federico, e Cesare Sartorj Stampatori Vescovali, e Pubblici. | [quindici cerchietti stellati in linea] | *Con licenza de' Superiori.*  
In 12°, pp. 56. Ignacchera (c1710-d1774) è poi Medico in Forlì.

178

**DISTINTA RELAZIONE** | Del Solenne Ottavario, e vaghissimo Apparato | *Fattosi nella Chiesa de RR PP. Cappuc. di Genzano* | IN ONORE DE LORO NOVELLI SS. | **FEDELE** | DA SIGMARINGA | MARTIRE, | **E GIUSEPPE** | DA LEONESSA CONFESSORE | [fregio con putto al centro] | IN VELLETRI, MDCCXLVII. | Nella Stamperia di Cesare, e Federico Sartorj. | [linea ornamentale] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 12°, pp. 12. Vaso ornamentale alla fine. L'evento avviene il 14 Ottobre.

1750

179

LETTERA | *DIRETTA SOTTO GLI AUSPICII* | dell'Illustrissimo Signor Capitan | **FRANCE-**  
**SCO** | **GIORGI** | UNO DE' NOBILI DELLA CITTA' DI VELLETRI | DAL FISICO MEDICO |  
**GIAMBATTISTA** | **MARTINI** | *DA MONTE FORTINO*, | Nella quale describesi l'origine del Pe-  
 ruviano | Corteccio, e suoi vevoli effetti, coll'unio- | ne del Medicamento Purgante ec. | [corona] |  
 [linea] | IN VELLETRI, Per il Sartorj Stamp. Vescovile, e Pub. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 8°, pp. 10+2. Datata 27 Ottobre 1750. Capolettera in riquadro con paesaggio.

1751

180

LETTERA SCRITTA | DA | S.B.A.C. | AL DOTTO SIGNOR CANONICO | **FRANCESCO**  
**AGIUS** | IN MALTA

In 8°, pp. 8. Del poi Cardinale Stefano Borgia (1731-1804), sottoscritta *Del mio Museo* 17 Maggio 1751.

181

**ORAZIONI** | *Alla Santissima Vergine* | **MARIA** | Per ciascun Giorno della | Setti-  
 mana | **DEL PADRE** | **PAOLO SEGNERI** | Della Compagnia di Gesù. | *Dedicate alla* |  
**GRAN MADRE DI DIO** | Senz'ombra di peccato | **CONCETTA** | [vaso tra fiori e ramoscelli] | IN  
 VELLETRI 1751. | [linea] | Per Federico, e Cesare Sartorj | *Con licenza de' Superiori*.

In 16°, pp. 24. Stemma dei Gesuiti in fondo. Segneri (1624-1694) è di Nettuno.

1752

182

VOLUMEN | **STATUTORUM**, | *Et Ordinationum tam Civilium, quam* | *Criminalium* |  
 INCLYTAE CIVITATIS | **VELITRARUM** | *IN QUINQUE LIBROS DIVISUM*. | Unà cum Capitulis  
 Gabellae Communis | ejusdem Civitatis. | *Cum Indice locupletiori in principio, & in fine* | *Alphabetico ordine ac-*  
*comodato*. | EDITIO SECVNDA. | [animale in fregio] | VELITRIS, MDCCLII. | [quindici fregi in linea] | Typis  
 Friderici, & Cesaris de Sartorijs | Ante Platèam S. Martini. | *SUPERIORUM PERMISSU*.

In 8°, pp. 204. Premessa in Latino degli stampatori.

183

**LIBER** | *CAPITOLORUM* | **GABELLAE** | **COMMUNIS** | INCLYTAE CIVITATIS |  
**VELITRARUM** | *AEDITIO SECUNDA*. | [fregio con vaso] | VELITRIS MDCCLII. | [linea] | Typis  
 Friderici, & Cesaris de Sartorijs ante | Platèam S. Martini. | *SUPERIORUM PERMISSU*.

In 8°, pp. 24.

1753

184

REGOLE | *Per gl'ascritti alla Divozione* | DELLA | **BUONA** | MORTE | *E*  
*Sommario delle Indulgenze, che pos-* | *sono conseguire tutti i Fratelli, e* | *Sorelle della Confrater-* | *ni-*  
*ta sudetta* | Eretta nella Parrocchiale Chiesa di S. Mi- | chele Arcangelo nella Città di Velletri, | Ag-  
gregata per ispecial concessione di | N.S. BENEDETTO PP. XIV li | 28. Marzo 1753. alla primaria |  
Congregazione del Gesù di Roma li 5. Aprile del me- | desimo Anno | [fregio] | IN VELLETRI. | [li-  
nea ornamentale] | Per li Sartorj Stampatori Vescovili e Pub. | *Con lic. de' Superiori.*

In 12°, pp. 24.

185

NOVENA | In Onore | DEL GLORIOSO | **S. ANTONIO** | DI PADOVA | A NORMA |  
Di quella, che si recita da i P.P. | Minori Conventuali nella di lo- | ro Chiesa in Padova, | *Ove conser-*  
*vati, ed adorasi il di lui* | SACRO CORPO, | E parimente conservasi intiera | intatta, e robiconda la di |  
Lui Benedetta | LINGVA. | [due fregi in linea] | IN VELLETRI, 1753. | [linea] | Per li Sartorj Stampatori Pub-  
blici. | *Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 32. Con immagine del Santo in antiporta (vedi sotto).

186

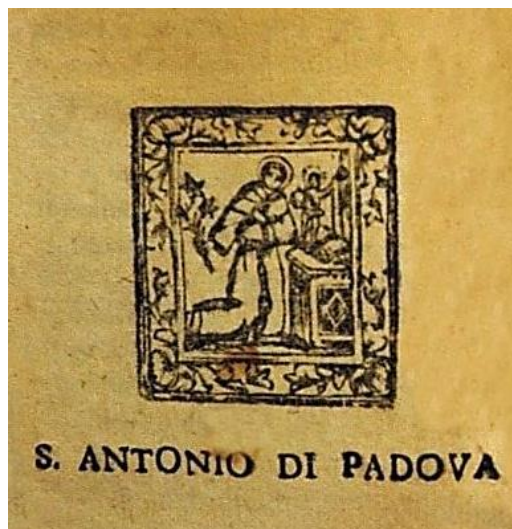
vedi pagina seguente

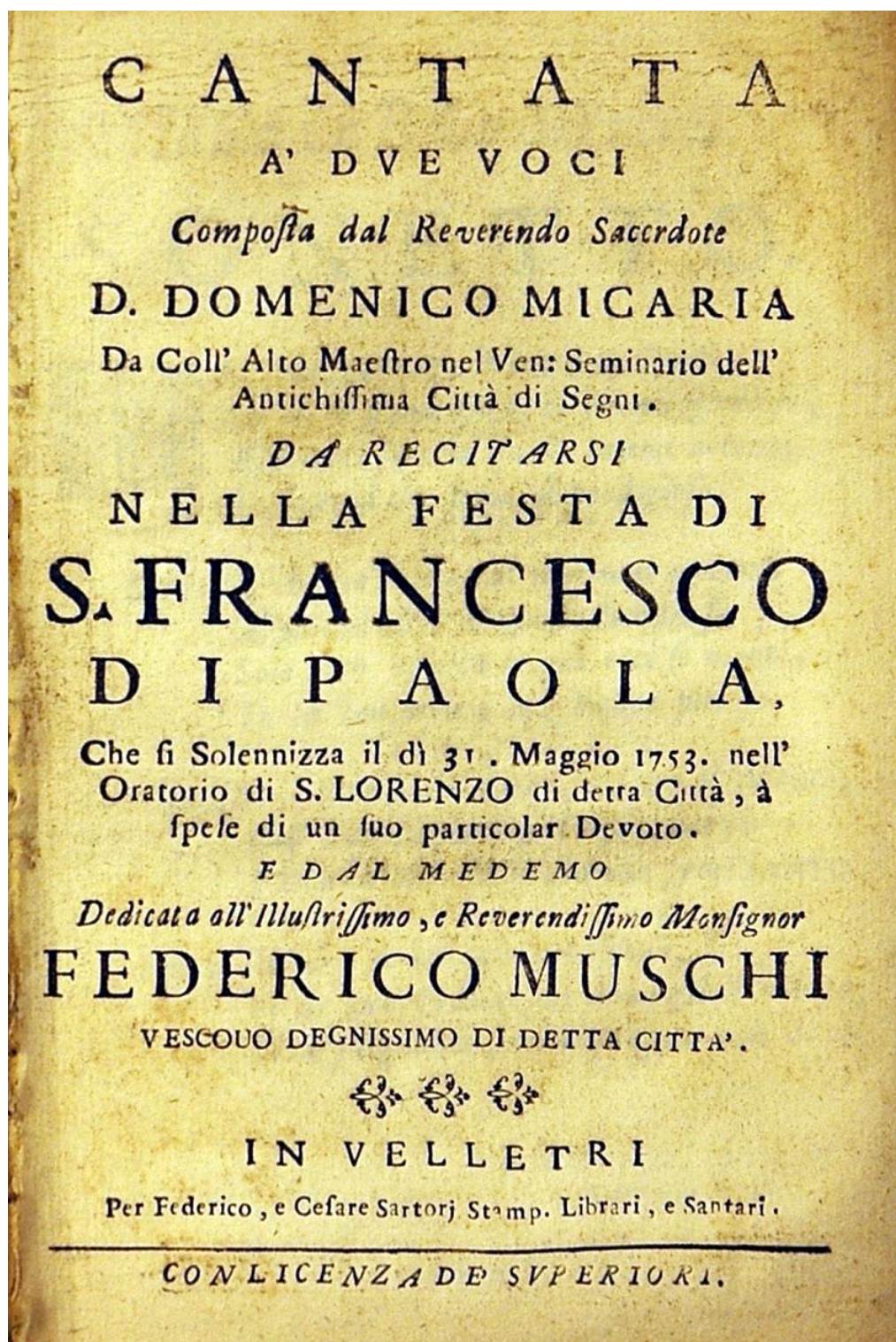
senza anno

187

I SAGGI DOCUMENTI | DEL VECCHIO | **GUIDONE** | OPERA VIRTUOSA E PIACEVOLE | [testa di  
anziano in riquadro] | [linea di x] | VELLETRI, PER IL SARTORI | *CON LIC. DE' SUPERIORI*

In 12°, pp. 8. Riprodotto in anastatica premesso a *I saggi documenti del vecchio Guidone - storiam e libri - frammenti  
di cultura popolare nella "Stamperia di Velletri del Sig.r Lodovico Grignani"* (Velletri 1980) di Valentino Romani.





In 12°, pp. 24 (due bianche). Con immagine del Santo portante i nomi dei Sartori in antiporta.

## CESARE SARTORI

1754

188

AD | RENOVATIONEM FOEDERIS | INTER | VERULANOS, | ET | ATINATES | ORATIO | HABITA IN AULA | S.P.Q.V. | A' JOSEPHO MARIA MARIANI Rolianen. in Corsica | Publico Literarum Professore in Gymnasio | Franchi VERULARUM. | [stemma] | VELITRIS, MDCCLIV. | [linea ornamentale] | Typis Caesaris de Sartoriis Impressoris Episcopalis, & Publici. | SUPERIORUM FACULTATE.

In 4°, pp. 12. Iniziali e fregi xilografati. Discorso datato 21 Luglio 1753. Riedito in anastatica ma senza frontespizio nel repertorio d'Antonio Sorrentino *Atina-Veroli città confederate* (Atina 2007).

1755

189

DE | FABRICIO BORGIA | FERENTINI EPISCOPO | ORATIO FUNEBRIS | STEPHANI BORGIAE | NEPOTIS | AD | CIVES VELITERNOS | [stemma vescovile Borgia] | VELITRIS, MDCCLV. | [linea] | Ex Typographia Caesaris de Sartoriis Bibliopolae, & Calchographi, | Episcopalis, & Publici. | [linea] | SUPERIORUM PERMISSU.

In 8°, pp. 12. Vaso in fregio in testata e capolettera ornamentale. Il soggetto muore il 2 Settembre 1754.

190

ORDO | VESTIENDI | MONIALES | In ingressu Religionis | S. CLARA | CIVITATIS | VELITERNAE, | Et admittendi ad Professionem | elapso anno Novitatus, aetatis | sexto decimo completo. | [S. Chiara in ovale entro riquadro] | VELITRIS, MDCCLV. | Typis Caesaris Sartorj Impressoris Episcopalis. | [nove fregi in linea] SUPERIORVM PERMISSV.

In 12°, pp. 16. Frontespizio in riquadro di fregi ornamentali, quattro sopra e sotto e sette ai lati. Con fregio in fine.

191

DESCRIZIONE FEDELE | *Della prima Fiera fattasi* | IN MACCARESE | Ampia Tenuta dell'Ecc.ma Casa | ROSPIGLIOSI | Giusta la Grazia richiesta, ed ottenuta dalla Santità | di N. S. PAPA BENEDETTO XVI. | Felicemente Regnante, | *Da sua Eccellenza, il Signor PRINCIPE* | DON CAMILLO ROSPIGLIOSI | Duca di Zagarolo, Balì dell'Inclito Ordine de' Cavalieri | di S. Stefano, e Padrone della medema Tenuta, | *Effettuatasi li giorni 9. 10. e 12. Maggio 1755., e condecorata con* | *il suo Patrocinio d'una Festa Solenne,* | FATTASI FARE DA' DIVOTI PER IL DI' XI. | DEDICATA A | SAN GIORGIO | TITOLO DI QUELLA CHIESA. | *Fedelmente*

*descritta dall'ossequioso servo* | GIOVANNI REFFINI. | [tre fregi] | In VELLETRI, Per Cesare Sartori Stampatore, Libraro, Santaro Vescovile, e Pubblico | [linea] | *CON LICENZA DE' SVPERIORI*.  
In 4°, pp. 8. Con stampine e capolettere ornamentali.

192

QUINQUE PSALMI | Quorum Literae initiales | COMPONENT NOMEN | B. PATRIARCHAE |  
**JOSEPH** | In ejusdem honorem reci- | tandi, ad ejus opem | impetrandam. | [corona] | VELITRIS,  
MDCCLV | Ex Typographia Caesaris Sartorij | [linea] | *SVPERIORVM PERMISSV*  
In 16°, pp. 12. In antiporta immagine di S. Giuseppe con Bambino che l'incorona.

1758

193

**OFFICIO** | *DELLA* | **S. CROCE.** | Che si recita da Fratelli della Ven. Con- |  
fraternita delle Sagre Stimmate di Vel- | letri, in ogni Venerdì, e dalli medemi | DEDICATO | *ALLA*  
*SANTISSIMA VERGINE* | *MARIA ADDOLORATA.* | [stemma della Confraternita] | [undici fregi  
in linea] | In VELLETRI, Per Cesare Sartorj 1758. | *Con licenza de' Superiori.*  
In 8°, pp. 8.

1759

194

**RAGIONAMENTO** | DI UN NOBILE CITTADINO DI VELLETRI | Fatto a favore della  
sua Patria | *In occasione della Bolla di* | **CLEMENTE XIII.** | PONTEFICE MASSIMO, E SIGNOR  
NOSTRO | *Spedita in Castel Gandolfo li XXV. Giugno dell'* | Anno MDCCLIX. | In cui, proibendosi alcune Costu-  
manze delle Città, | e de' Luoghi dello Stato Ecclesiastico, morendo il | Sommo Romano Pontefice, si  
stende la proibizione | anche alla Città di Velletri pel Diritto, che | esercita vacando la Vescovile Sede |  
della Medesima. | [fregio con aquila] | IN VELLETRI, | [linea] | Nella Stamperia di Cesare Sartorj Pub-  
blico | Impressore. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*  
In 4°, pp. 68. Del detto Mons. Antonelli.

195

COSTITUZIONI | *DELLI* | EREMITI | DELL'ASCENZIONE DI N. S. | *Detti volgarmente* | DEL-  
LA | MADONNA SS.<sup>MA</sup> | DELLE GRAZIE | A PORTA ANGELICA. | [uccello aperto in fregio] | IN VEL-  
LETRI, MDCCLIX. | [doppia linea] | Nella Stamperia di Cesare Sartorj Stamp. Pub. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*  
In 8°, pp. 60.

1760 ed entro quest'anno

196

**IDEA** | **METODICO PRATICA** | Per ben comporre le Orazioni Sagre | *Con*  
*l'aggiunta di quattro Panegirici da consecrare* | *all'idea, data in luce* | DAL PADRE | GIO-

VANNI DELIEGIS | Della Congregazione della Dottrina Cristiana | In grazia de' novelli Panegiristi. | *DEDICATA* | ALL'ECCELLENTISS. SIGNOR PRINCIPE | **D. ISIDORO** | BENEDETTI | *Duca di Ferentillo, &c. | Ristampata, ed accresciuta.* | [aquila spiegata in fregio] | IN NAPOLI, ED IN VELLETRI MDCCLX. | Per Cesare Sartorj Pubblico Impressore. | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 48.

197

vedi pagina seguente

1761

198

ISTRUZIONE | PASTORALE | DELL'EM.O, E REV.MO SIGNOR CARDINALE | GIUSEPPE SPINELLI | VESCOVO DI OSTIA, E DI VELLETRI | DECANO DEL SAGRO COLLEGIO | E PREFETTO DELLA S. CONGREG. DI PROPAGANDA | IN OCCASIONE DELLA SAGRA VISITA IN DETTA CITTA' E DIOCESI. | [stemma vescovile] IN VELLETRI | [doppia linea] | PER CESARE SARTORJ STAMPATORE VESCOVILE. | CIC IC CC LXI

In 4°, pp. 10+2, cm . Scritte in rosso e nero.

199

ALLOCUZIONE | FATTA NELLA SALA DEL PALAZZO SENATORIO | DELLA CITTÀ DI VELLETRI | *DA MONSIGNOR* | **GIO: CARLO ANTONELLI** | Vescovo di Dioclia, e Suffraganeo in occasione del | solenne Possesso della Giurisdizione Temporale | della medesima da esso eseguito a nome è [sic] pel' | *Emo, e Rmo Principe* | IL SIGNOR CARDINAL | **GIUSEPPE SPINELLI** | *Decano del Sagro Collegio Vescovo di Ostia, e di* | VELLETRI a XV. Luglio MDDCCLXI. [sic] | [aquila Romana in fregio] | IN VELLETRI, | [linea ornamentale] | Nella Stamperia di CESARE SARTORJ Stampator Vescovile | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

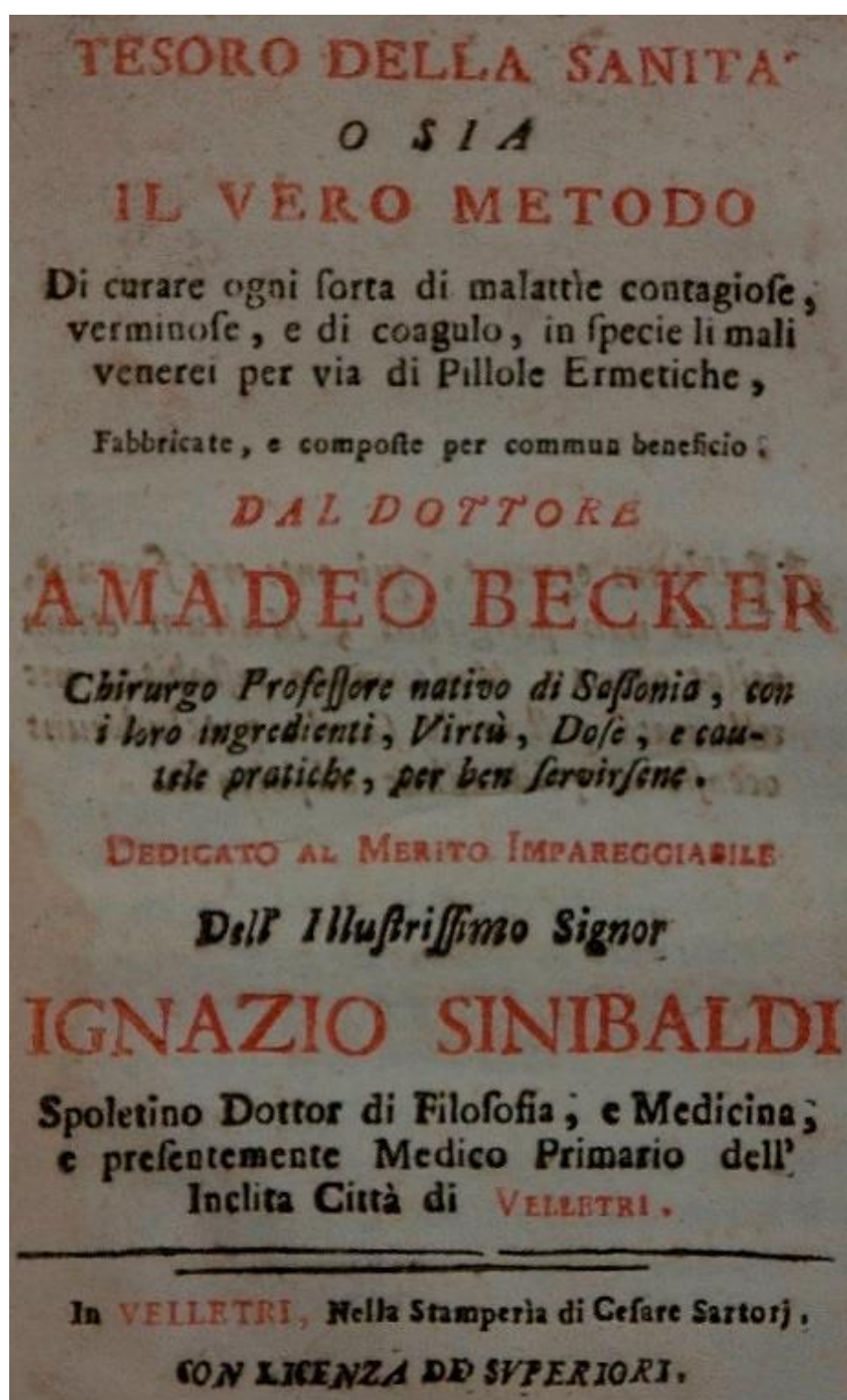
In 4°, pp. 8.

1763

200

RIFORMA | DE' TRIBUNALI | DI VELLETRI | GIUSEPPE | Per la misericordia di DIO, e per Grazia Sede Apostolica | VESCOVO, E GOVERNATOR PERPETUO | D'Ostia, e Velletri, | DELLA S. ROMANA CHIESA | CARDINAL SPINELLI, | Decano del S. Collegio, e Prefetto della S. Congregazione de Propaganda Fide. | [stemma vescovile] | IN VELLETRI, MDCCLXIII. | [due linee] | Nella Stamperia di CESARE SARTORJ Stampatore Vescovale.

In 4°, pp. 18.



In 12°, pp. 34. In antiporta ritratto dell'autore in ovale con iscrizione *Beniamin Amadeo Beck Chirurgiae Doctor natus in Saxonia anno 1694 11<sup>mo</sup> Junius*. Ali legate sormontate da corona al inizio e capolettera. Tra le pp. 24 e 25 stampa con scena d'ospedale con scritta *Experientia optimus est medicus*. Sinibaldi (171.-d1786) risulta in Velletri fino al 1760.

1764

201

**BANDO GENERALE** | [stemma vescovile in rosso-nero] | *FABRIZIO Vescovo, e Governatore | perpetuo d'Ostia, e Velletri, della S. R. C. | Cardinale SERBELLONI* | [testo] | [linea] | In Velletri 1764. Per Cesare Sartorj, Libraro, e Cantaro Vescovile, e Pubblico.

In 4°, pp. 32. Titolo in testata.

202

**CANZONE** | *PER LE VITTORIE* | **DI TUTTI LI SETTE PALJ** | *Riportati* | **NEL CORSO DI ROMA** | *Da Sua Eccellenza* | **IL SIGNOR PRINCIPE** | **D. CAMILLO** | **ROSPIGLIOSI** | *Duca di Zagarolo &c. &c. &c.* | [stampa con oggetti da palio] | [linea] | IN VELLETRI 1764. Per Cesare Sartorj [sic] | *Con licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 12.

203

**CONCLUSIONES PHILOSOPHICAE** | **AD DISPUTANDUM PROPOSITAE** | **QUAS** | **AMPLISSIMO VELITARARUM** | **SENATUI** | *Studiorum Philosophicorum Hujus Inclitae Urbis* | **AUCTORI, PROMOTORI, PATRONO** | *IN DEBITAE OBSERVANTIAE TESTIMONIUM* | **INSCRIBIT** | **CAROLUS CELLA** | **PATRITIUS CAESENAS, ET VELITERNUS** | *PHILOSOPHIAE AUDITOR APUD PATRES CONGREGATIONIS* | *DOCTRINAE CHRISTIANAE.* | [stemma di Velletri] | **VELITRIS. PENES CAESAREM SARTORJ. A.D. CIIICCCCLXIV.** | [linea] | *SUPERIORUM VENIA.*

In 8°, pp. 12. Scritte in rosso e nero, seconda e terza C del anno rovesciate. Poi Capitano è Cella (1747-1808).

204

*ILLUSTRISSIMO, ET REVERENDISSIMO DOMINO* | **STEPHANO BORGIAE** | *Patritio Veliterno, Equiti Hierosolymitano, Utriusque Signaturae | Referendario, Protonotario Apostolico, Beneventi Gubernatori, Sacrae Congregationis Indulgentiarum | A Secretis Designato* | **PROPOSITIONES ISTAS PHILOSOPHICAS** | *VELITRIS PUBLICE DEFENDENDAS* | **D. D. D.** | **ELEUTHERIUS ULYSSES** | **PATRITIUS VELITERNUS** | *PHILOSOPHIAE AUDITOR APUD PATRES CONGREGATIONIS* | *DOCTRINAE CHRISTIANAE.* | [aquila in fregio] | **VELITRIS EXCUDEBAT CAESAR SARTORJ** | **A.D. CIIICCCCLXIV.** | [doppia linea] *SUPERIORUM PERMISSU.*

In 8°, pp. 12. Scritte in rosso e nero, seconda e terza C del anno rovesciate. Poi Cavaliere è Ulisse (1743-1793).

205

**SUB AUSPICIIS** | *EMINENTISSIMI, ET REVERENDISSIMI PRINCIPIS* | **DOMINI DOMINI** | **CAROLI ALBERTI** | **GUIDOBONI CAVALCHINI** | *S.R.E. Cardinalis, Episcopi Ostien. & Veliternen., Sacri Collegii | Decani, Santissimi Domini Nostri Pro-Datarii* | **HAS THESES PHILOSOPHICAS** | *In Perenne Addictissimi Animi Argumentum* | **TANTO PATRONO NUNCUPATAS** | **PUBLICO COMMITTIT CERTAMINI** | **ANGELUS NICOLAUS ROMANI** | *PHILOSOPHIAE AUDITOR, ET CONVICTOR APUD PATRES* | *CONGREGATIONIS DOCTRINAE CHRISTIANAE.* | [stemma del Vescovo con cappello in rosso] | **VELITRIS. TYPIS CAESARIS SARTORJ. A.D. MDCCLXIV.** | [linea] | *SUPERIORUM FACULTATE.*

In 8°, pp. 12. Frontespizio con testo rosso-nero. Del poi Canonico Sac. Romani (1748-1824).

1765

206

CONSTITUTIONE | OBSERVANDAE A CAPITULO, | ET CANONICIS | ECCLESIAE CATHEDRALIS VELITERNENSIS | *EDITAE AB ILLUSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO DOMINO* | JOANNE BAPTISTA | DE ALTERIIS ROMANO | VISITATORE APOSTOLICO. | *DIE XIX. MENSIS MAJI ANNO MDCXXXVI.* | NUNC DENUO IMPRESSAE | [stampina con S. Clemente Papa] | VELITRIS MDCCLXV | [due linee] | TYPIS CAESARIS SARTORJ | *SUPERIORUM FACULTATE*

In 4°, pp. 12.

207 e 208

REGOLE | Per gl'ascritti | ALLA CONGREGAZIONE | DEL SACRO CUORE | **DI GESU'** | Canonicamente eretta nella Parrocchiale | Chiesa di S. Michele Arcangelo della città | di Velletri, con altre Orazioni, e preci, | che in ogni Festa dell'anno ivi si recitano | nell'Esercizio di questa divozione, e | che da ciascuno | de' Congregati si | debbono recitare in altri tempi. | AGGIUNTOVI | *Un Sommario delle Indulgenze colle | Regole della Confraternita del | Santissimo Crocifisso della | Buona Morte, a cui è | stata unita la predetta | Congregazione.* | [fregio] | In Velletri, 1765. per il SARTORJ | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

REGOLE | *Per gl'ascritti alla Divozione* | DELLA | **BUONA** | **MORTE** | E Sommario delle Indulgenze, | che possono conseguire tutti | i Fratelli, e Sorelle della | Confraternita sudetta | Eretta nella Parrocchiale | Chiesa di S. Michele Arcangelo della Città di | Velletri, Aggregata per ispecial concessione di N.S. BENE- | DETTO PP. XIV. li 28 Marzo 1753. alla pri- | maria Congregazione del Gesù di Roma li 5 Aprile del me- | desimo Anno. | [fregio] | In Velletri, per il SARTORJ | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 84. Due testi insieme, il primo fino a p. 42.

209

DIVOTO APPARECCHIO | DI TRE GIORNI | Da premettersi alla Festa | DEL BEATO | **GIUSEPPE** | DA COPERTINO | *Sacerdote dell'Ordine de' | Minori Conventuali* | DI | S. FRANCESCO | Dedicato all'Illmo, e Rmo Signore | D. FABRIZIO | ZAFFARANI | *Canonico dell'Insigne Cattedrale | di Velletri.* | [cesto con frutti] | IN VELLETRI, MDCCLXV | [linea] | Nella Stamp. di CESARE SARTORJ | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 16°, pp. 24. Capolettera e fregi all'interno.

210

REPLICA | Alla Risposta di Autore Anonimo | al Foglio pubblicato dà [sic] Signori | Deputati all'Opera dà farsi alla | Porta Romana della Città di Vel- | letri l'Anno 1765.

In 8°, pp. 8. Titolo in testata, senza nota testo. Capolettera tra pianta posta in circolo in doppio riquadro. Attribuito a D. Clemente Borgia (1729-1770) Priore quest'anno.

1766

211

LOGICES, METAPHYSICES, | AC | PHYSICES GENERALIS | PROPOSITIONES OMNES | PUBLICO COMMITTIT PERICULO | **PETRUS PIANETTI** | VELITERNI SEMINARII ALUMNUS | [stemma del Vescovo con cappello rosso] | VELITRIS MDCCLXVI. | TYPIS CAESARIS SARTORI IMPRESSORIS EPISCOPALIS | [linea] | *SUPERIORUM PERMISSU*.

In 8°, pp. 16. Il Sac. Pianetti (1748-1782) è poi Maestro nei Seminari patrio e di Montefiascone.

212

E LOGICA, METHAPHYSICA, | ET GENERALI PHYSICO = MATHEMATICA | SELECTAE THESES | *QUAS* | **JULIUS PICCHIONI** | CORANUS | VELITERNI SEMINARII ALUMNUS | Publice propugnandas exponit, data cuilibet post tertium | impugnandi, & contradicendi facultate. | [stemma Vescovile con cappello rosso] | VELITRIS MDCCLXVI. | TYPIS CAESARIS SARTORI IMPRESSORIS EPISCOPALIS | [linea] | *SUPERIORUM PERMISSU*.

In 8°, pp. 16.

213

LETTERE | *DI* | **DAMIANO FILLARETI** | *ALL'* | **AMICO MINORITA** | Sull'osservazioni, ed altro contenuto | nel Libro Intitolato | **S. BENVENUTO** | VESCOVO D'OSIMO, PRETE SECOLARE. | *Respondere compellor, ne videar tacendo crimen agnoscere,* | & *lenitatem mean* | *Mala conscientiae signum Interpretoris.* | S. Hieron. Apol. 3. adv. Ruf. | [vaso con stendardo con frutti in fregio ornamentale sormontato da cupola] | IN VELLETRI; MDCCLXVI. | [doppia linea ornamentale] | Nella Stamperia di Cesare Sartorj Impress. Vesc., e Pub. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 8°, pp. 312. Iniziali e fregi all'interno. Damiano Fillareti è pseudonimo del Francescano Osservante P. Flaminio Annibali (1733-1813) da Latera.

1767

214

INSTITUTIONES | PHILOSOPHICAE | AD USUM SEMINARII VELITERNI. | *TOMUS PRIMUS* | LOGICAM COMPLECTENS. | AUCTORE | ANGELO ANTONIO BOVE | Congregationis Sanctissimi Sacramenti | Presbytero, | EJUSDEMQUE SEMINARII RECTORE | [aquila in fregio] | VELITRIS, MDCCLXVII. | [doppia linea] | Typis CAESARIS SARTORJ Impress. Public., & Episc. | *SUPERIORUM PERMISSU*.

In 8°, pp. 212. Imprimatur del 24 Gennaio. Capolettera e stampine interne. Bove (n. 1727) è di Varano.

215

COMPENDIO | DELLA VITA, VIRTU', E MIRACOLI | *DI* | **SAN GIUSEPPE** | *DI* | **COPERTINO** | *MINORE CONVENTUALE DI S. FRANCESCO* | Dedicato agl'Illustrissimi Signori | **DOMENICO GIORGI** | **GIUSEPPE LANUVIA** | **PAOLO SANTINI** | *Conservatori Residenti dell'inclita Città* | *DI VELLETRI* | [15 stelle poste 5-4-3-2-1] | *IN VELLETRI MDCCLXVII.* | [linea] | *PER CESARE SARTORJ* | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 12°, pp. 52. Dedicà del detto Vicarini datata ivi il primo giorno del anno.

216

**RELAZIONE** | DELLA | **CONSAGRAZIONE** | DELLE MONACHE | DI S. BE-  
NEDETTO | DEL MONASTERO | DELLA CITTÀ DI PONTE CORVO. | [cesta con frutti in fregio ornamentale  
con cappello] | [linea fregiata ondulata] | IN VELLETRI MDCCLXVII.

In 4°, pp. 12. Testatina ed iniziale calcografici. Incerta.

1768

217

**INSTITUTIONES** | **PHILOSOPHICAE** | AD USUM SEMINARII VELITERNI. |  
*TOMUS SECUNDUS* | METAPHYSICAM COMPLECTENS. | *AUCTORE* | **ANGELO AN-**  
**TONIO BOVE** | Congregationis Sanctissimi Sacramenti | Presbytero, | EJUSDEMQUE SEMI-  
NARII RECTORE. | [aquila in fregio] | VELITRIS, MDCCLXVIII. | [doppia linea] | TYPIS CAE-  
SARIS SARTORJ | *SUPERIORUM FACULTATE*. | [linea] | Prostant Romae apud Natalem Barbellini,  
| & Nicolaum Roisecchi.

In 12°, pp. 316. Imprimatur di 24 e 25 Gennaio. Con capolettera e stampine interne.

218

**ORAZIONE** | *DETTA* | NELL'ADUNANZA DELLA SOCIETÀ LETTERARIA | DE' VOLSCI LI XXVII.  
GENNAJO MDCCLXVI. | Dal perpetuo Dittatore di Essa | *L'ILLUSTRISS., E REVERENDISS. MON-*  
*SIGNORE* | **GIO: CARLO ANTONELLI** | VESCOVO DI DIOCLIA, E SUFFRAGANEO DI VELLE-  
TRI | Dedicata all'Illustrissimo | **SENATO VELITERNO** | RISTORATORE, E PROMOTORE DEL-  
LA SOCIETÀ', | Rappresentato nel corrente Quadrimestre | *DAGL'ILLUSTRISSIMI SIGNORI* | **CAV: GIU-**  
**SEPPE ANT.º CINELLI** | **GAETANO CORATTI** | **ALBERTO RODIANI** |  
[medaglia con stemma della Società letteraria dei Volsci] | IN VELLETRI, Nella Stamperia di CESARE  
SARTORJ | Impressore Vescovile, e Pubblico. | [linea ornamentale] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 8°, pp. 12. Con fregio al inizio e capolettera.

219

**DIVOZIONE** | **PER I MORTI** | Che si recita ogni Lunedì coll'esposizione | del SS.  
SAGRAMENTO, e contiene 4. | Considerazioni, in ciascuna delle quali si | dicono dieci *Pater*, ed Ave  
con il *Re-* | *quiem aeternam*, in memoria delle 40. | ore, che CRISTO si trattenne coll'Ani- | ma nel  
Purgatorio a consolare, e libe- | rare le Anime purganti; mentre il suo SS. | Corpo era nel Sepolcro. |  
*Dedicato all'Illmo Sig. il Sig.* | **CLEMENTE BORGIA** | Nobile Patrizio di Velletri, e Pa-  
ciero | della Ven. Confr. del SS. Suffragio. | *Di nuovo ristamp. da Domenico Gallet-* | *ti Ca-*  
*merlengo, e Giacomo Bonetti* | *Provveditore de' Morti della* | *detta Confraternita*. | [te-  
schio su ossa incrociate] | IN VELLETRI, MDCCLXVIII. | [linea] | Nella Stamperia di Cesare Sartorj  
| *Con licenza de' Superiori*.

In 12°, pp. 12.

1769

220

**DIARIO** | **VELITERNO** | Per l'Anno 1769. | *DEDICATO* | *All'Illustriss., e Reverendiss.* | **MONSIGNOR** | **STEFANO BORGIA** | Segretario della Sag. Congre- | gazione dell' Indulgen-  
ze. | [vaso con frutti in fregio con cappello] | *IN VELLETRI* | [linea] | Nella Stamperia di **CESARE SARTORJ** | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 40. Dedicata del Marchigiano Avv. Domenico Cardinali (173.-1797) ivi residente.

221

**DISSERTAZIONE** | Sopra l'origine, significati, uso, | e morali ammaestramenti per | la divota  
recita dell' | **ALLELUJA** | *OPERA* | DI **MONSIGNOR** | **D. LEONARDO CECCONI** | **GIA VE-**  
**SCOVO DI MONTALTO** | [fregio in rosso con vaso con fiori] | **VELLETRI MCDDLXIX.** | [linea orna-  
mentale] | **NELLA STAMPERIA DI CESARE SARTORJ** | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 12°, pp. 86. Recensione nel nr. 5 di *Novelle letterarie pubblicate in Firenze* del 1770 riporta che “era desiderabile che gli toccasse stampatore più diligente sicché ne venisse edizione degna dell'opera”. Cecconi (n. 1691) è di Palestrina.

222

**HUMANITATIS** | **INSTITUTIONES** | *Eminentissimo, & Reverendissimo Domino Domino* | **XAVE-**  
**RIO CANALE** | **S.R.E. CARDINALI AMPLISSIMO** | Et Abbadiae Sublacen Commendatario Abbate, | &  
Ordinario | *OBLATAE AC DICATAE* | **AD STUDIOSORUM ADOLESCENTIUM SEMINARI** | **SUBLACEN USUM,**  
**ET UTILITATEM** | **A SACERDOTE** | **JOANNE BAPTISTA BAGNANI** | *OPTIMARUM LITERA-*  
*RUM IN EODEM* | *SEMINARIO PRAECEPTORE.* | [vaso con frutti in fregio] | **VELITRIS MDCCLXIX.** | [doppia  
linea] | **TYPIS CAESARIS SARTORJ IMPRES. EPISC., ET PUB.** | *SUPERIORUM PERMISSU.*

In 8°, pp. 102. Dedicata del 20 Settembre. Iniziali e fregi xilografati. Di Subiaco, Bagnani è lì anche Rettore.

223

**INTRODUZIONE** | **ALLA MATEMATICA** | **PER MEZZO DEL** | **CALCOLO**  
**UNIVERSALE** | *Data prima in latino alla luce* | **DAL** | **P. GIOVANNI CARACCILO** | **DELLA COM-**  
**PAGNIA DI GESU'** | *Ed ora dal medesimo in Italiano tradotta, | e in quattro parti divisa.* | **DEDICATA A**  
**S.E. IL SIGNOR** | **ANGELO GABRIELLI** | **PRINCIPE DI PROSEDI &c.** | **PARTE**  
**I., e II.** | Che contengono | *L'Algoritmo, e la Dottrina delle proporzioni.* | [ramoscelli con frutti] | **IN**  
**VELLETRI, MDCCLXIX** | [doppia linea] | **NELLA STAMP. DI CESARE SARTORJ** | *CON LICEN-*  
*ZA DE' SUPERIORI.*

In 8°, pp. 360. Imprimatur del 1 Aprile. Capolettera e stampine ornamentali interne. Caracciolo (1721-1798) è di Napoli.

1770

224

**PROPOSITIONES** | **CRITICO-THEOLOGICAE** | **QUAS** | *BEATISSIMAE*  
*VIRGINI* | **MARIAE** | **SINE PECCATO ORIGINALI** | **CONCEPTAE** | *ORDINIS MIN.*

S. FRANCISCI CONVENTUALIUM | PATRONAE BENEFICENTISSIMAE CONSECRATAS | PUBLICE DISPUTANDAS EXPONIT | *Facta cuilibet arguendi Facultate* | **FR. LAURENTIUS LEONELLI** | Ejusdem Ordinis inter Collegialis Theologiae Auditor | *Disceptatio erit Velitris in Ecclesia S. FRANCISCI sub mo- | deramine R.P.M. ANTONII PHILIPPI BUFFA* | *Studii Regentis.* | [vaso con pianta in fregio] | VELITRIS MDCCLXX. | [sei fregi in linea] | EX TYPOGRAPHIA CAESARIS SARTORJ IMPRESS. EPISC. | *SUPERIORUM FACULTATE.*

In 8°, pp. 16.

225

DE ARTE | **RHETORICA** | TULLIANAE CONSUEITUDINI RESTITUTA | *Eminentissimo ac Reverendissimo Domino Domino* | **XAVERIO CANALE** | S.R.E. CARDINALI AMPLISSIMO | Et Abbadiae Sublacen. Commendatario Abbate, | & Ordinario | *OBLATA ATQUE DICATA* | A SACERDOTE | **JOANNE BAPTISTA BAGNANI** | *OPTIMARUM LITERARUM IN EODEM | SEMINARIO PRAECEPTORE.* | [cesta con frutti in fregio] | VELITRIS, MDCCLXX. | [doppia linea] | TYPIS CAESARIS SARTORJ PUBLICI IMPRESSORIS | *SUPERIORUM PERMISSU.*

In 8°, pp. 124. Imprimatur di 28 Gennaio e 10 Febbraio. Iniziali e fregi xilografati.

226

DE ORATIONIS | ARTIFICIO | CICERONIS, ET FABII QUINTILIANI, AC ALIORUM | AUCTORITATIBUS ILLUSTRATO | *Eminentissimo, & Reverendissimo Domino Domino* | **XAVERIO CANALE** | S.R.E. CARDINALI AMPLISSIMO | Et Abbadiae Sublacen. Commendatario Abbate, | & Ordinario | **D.D.D.** | A SACERDOTE | **JOANNE BAPTISTA BAGNANI** | *IN SUBLACENSI SEMINARIO RHETORICAE | PRAECEPTORE.* | [vaso ornamentale] | VELITRIS, MDCCLXX | [doppia linea] | TYPIS CESARIS SARTORJ PUBLICI IMPRESSORIS | *SUPERIORUM PERMISSU.*

In 8°, pp. 132. Imprimatur del 5 Maggio. Iniziali e fregi xilografati.

227

**RELAZIONE** | D'UNA PRODIGIOSA GUARIGIONE | *OPERATA DAL* | **SACRATISS. CUORE** | DI | **GESÙ CRISTO** | IN NOVI | La sera de' 5. Aprile 1770. | [testa di putto tra due ali] | IN GENOVA, ED IN VELLETRI. | [linea ornamentale] | NELLA STAMP. DI CESARE SARTORJ STAMP. PUBB. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 4°, pp. 8.

228

**REGOLE** | *DEL* | **SEMINARIO** | DI OSTIA, E VELLETRI | PUBBLICATE PER ORDINE | *Dell'Eminentissimo, e Reverendissimo* | SIGNOR CARDINALE | **CARLO ALBERTO** | GUIDOBONO CAVALCHINI | Vescovo delle suddette Città, Decano | del Sac. Collegio, Prefetto della Sac. | Congregazione de' Vescovi, e Regolari, Pro-Datario di Nostro | Signore &c. | *Con un breve Metodo per fare l'Orazione | Mentale, e con una Raccolta di Preghiere ad uso de' Seminaristi.* | [ramoscelli con frutti] | IN VELLETRI, MDCCLXX. | [linea tratteggiata ondulata] | PER CESARE SARTORJ SAMP. VESCOVILE. | Con licenza de' Superiori.

In 8°, pp. 108.

1771

229

LA DIVOZIONE | *ALL'AMABILISSIMO CUORE* | **DI GESU'** | Con le Regole, Precj, e  
In- | *dulgenze per gl'ascritti alla* | Ven. Congregazione de' | Divoti del Medesimo | **SAGRO**  
**CUORE** | *Eretta canonicamente nella* | *Parrochiale Chiesa di S. | Michele Arcangelo nell'* | *in-*  
*clita Città di* | *Velletri.* | TERZA EDIZIONE | [ramoscello con frutti] | [linea] | IN VELLETRI 1771.  
per il SARTORJ | *Con Licenza de' Superiori.*  
In 16°, pp. 60. Corona all'inizio e capolettera.

230 e 231

INTRODUZIONE | ALLA MATEMATICA | PER MEZZO DEL | CALCOLO UNIVERSA-  
LE | In quattro parti divisa. | *DEDICATA A S.E. IL SIGNOR* | **ANGELO GABRIELLI** | PRINCIPE DI  
PROSEDI &c. | PARTE I., e II. | [ramoscelli con frutti] | IN VELLETRI, MDCCLXXI. | [linea ornamentale] |  
NELLA STAMP. DI CESARE SARTORJ | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*  
Riedizione di quella del 1769. Identico frontespizio per "PARTE III., e IV. ", in 12° di pp. 378 con figure geometriche  
allegate in foglio pieghevole.

232

COMPONIMENTI POETICI | PER | LE FAUSTISSIME NOZZE | *DE' NOBILI SIGNORI* | **CAV.**  
**GIAMPAOLO** | **BORGIA** | PATRIZIO ROMANO E VELITERNO | E | **CON.<sup>SA</sup> AL-**  
**MENA** | **BAGLIONI** | PATRIZIA PERUGINA, | *PUBBLICATI* | Da Socii Letterarii Volsci. |  
[medaglia con stemma della *Società letteraria dei Volsci*] | [linea] | IN VELLETRI MDCCLXXI. PER CE-  
SARE SARTORJ | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*  
In 4°, pp. 64. Frontespizio con scritte in rosso. Nozze celebrate il 19 Settembre.

233

IN LODE | *Dell'illustrissima Signora Contessa* | **ALMENA BAGLIONI** | Patrizia Perugina | E  
SPOSA DEGNISSIMA | *Dell'Illustrissimo Sig. Cavalier* | **GIAMPAOLO BORGIA** | Patrizio Veliter-  
no | [raffigurazione di Cupido] | IN VELLETRI MDCCLXXI. | [linea orn.] | NELLA STAMPERIA DI CESARE  
SARTORJ PUBBL. IMPRESS. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*  
In 4°, pp. 8. L'autore è Geltrude Orlandi dalla sottoscrizione. Con iniziali e fregi ornamentali.

234

FACEZIE VENEZIANE | PER LE FELICE [sic] NOZZE | Degl'Illustrissimi Signori | **CAV. GIO:**  
**PAOLO** | **BORGIA** | *Nobile Patrizio di Velletri* | E | **CON.<sup>SA</sup> ALMENA** | **BAGLIONI** |  
*Nobile Patrizia di Perugia* | [raff. di Cupido] | [linea orn.] VENEZIA [!], MDCCLXXI.  
In 4°, pp. 28. Scritte in rosso-nero. Vaso ornamentale alla fine. Vedasi *Calcografi*.

1772

235

SOMMARIO | *DELLE* | **INDULGENZE** | *Che si lucrano dalla Venerabile* | *Confraternita* | Della | **SS. PIETA'** | DE' CARCERATI | Eretta nella Chiesa Parrocchiale di | S. MARIA del TRIVIO dell' | Inclita Città di Velletri, Ag- | gregata alla V. Archicon- | fraternita di S. Gio: della | Pigna di Roma. | [ramoscelli] | IN VELLETRI, 1772. | [linea] | Nella Stamperia di Cesare Sartorj | *Con Licenza de' Superiori*.

In 16°, pp. 12. Immagine della Pietà in antiporta.

1775

236

APPLAUSI | **POETICI** | *UMILIATI AL TRONO* | DI NOSTRO SIGNORE | **PP. PIO VI.** | FELICEMENTE REGNANTE | *PER LA FAUSTISSIMA DI LUI ESALTAZIONE* | AL PONTEFICATO [sic] | *DALL'ABATE* | **GIO. BATTISTA COLUZZI** | VELITERNO. | [stemma pontificio tra due putti alati con coppa e cuore] | *IN VELLETRI MDCCLXXV.* | [serie di x in linea] | PER CESARE SARTORJ IMPRESSORE PUBBLICO | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 4°, pp. 12. Con capolettere. Testi inframmezzati da stampe con putti alati e fregi. Recensito in periodico del 1 Luglio. Del Lazzarista Sac. Coluzzi (1755-1782).

237

**GIUBILO** | DELLA SOCIETA' LETTERARIA | DE' VOLSCI | *PER LA ESALTAZIONE* | *Della Santità di Nostro Signore* | **PIO SESTO** | AL SOMMO PONTIFICATO | [stemma della Società letteraria dei Volsci in riquadro ornamentale] | IN VELLETRI MDCCLXXV. | PER CESARE SARTORJ PUBBLICO IMPRESSORE | [doppia linea] | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.

In 4°, pp. 106. L'evento avviene il 22 Luglio, l'imprimatur è del 21 Agosto.

1776 ed entro quest'anno

238

**RELAZIONE** | DELLE FESTE CELEBRATE | AD ONORE | *Dell'E.mo e Rmo Principe* | **IL SIGNOR CARDINALE** | **GIO: FRANCESCO** | **ALBANI** | VESCOVO, E PERPETUO GOVERNATORE | DELLA CITTÀ DI VELLETRI | [rami con trombe e tamburo] | [testo] | IN VELLETRI MDCCLXXV. | [linea ornamentale] | Nella Stamperia di CESARE SARTORJ Stampatore Vescovile, e Pubblico. )(*Con licenza de' Superiori*.

In 8°, pp. 4. Titolo in testata. Con fregi e capolettera. Albani prende possesso del Vescovato il 19 Dicembre 1775.

239

**CAMILLA** | RESA AL SOGLIO | *Componimento Tragicomico* | DATO ALLA LUCE | *DAL CAPITAN* | **PASQUALE ZACCALEONE** | PATRIZIO PRIVERNATE | E dal Medesimo dedicato al Merto | Impareggiabile | DI SUA ECCELLENZA | *LA SIGNORA PRINCIPESSA* | **DONNA TERESA** | COR-

SINI CAETANI | Duchessa di Sermoneta, &c. | [aquila imperiale] | IN VELLETRI I776. | [doppia linea] | PER CESARE SARTORJ | *Con Licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 180. Fregi nel testo e capolettera xilografici. Dedicata del 25 Gennaio e nota *Lo stampatore a chi legge.*

240

COMPONIMENTI ACCADEMICI | IN LODE | *Dell'illustrissimo, e Reverendissimo Monsignor* | **D. BENEDETTO MATTEI** | **VESCOVO DE MARSI** | IN OCCASIONE DEL FELICE RITORNO DA ROMA | *Del Reverendo Sacerdote* | **D. PIETRO SCALZITTI** | DI MONTENERO DIOCESI DI TRIVENTI | ABATE E RETTORE DI S. AGNESE | Ad officio, e divozione | DEL SIGNOR D. TOMMASO BERNARDINI | *Principe dell'Accademia, e Convittore* | *nel Sacro Seminario di PESCHINA* | [stemma vescovile Mattei] | IN VELLETRI | Nella stamperia di Cesare Sartorj | *Con licenza de' Superiori.*

In 8°, pp. 40. Mattei è Vescovo dal 21 Dicembre 1760 al 23 Giugno 1776.

1778

241

**DOTTRINA** | **CRISTIANA** | Secondo il Metodo de' Preti | della Congregazione della | Dottrina Cristiana. | DATA IN LUCE | DA | **OTTAVIO IMBERTI** | Sacerdote della medesima | Congregazione. | [stemma dei Dottrinari] | IN VELLETRI MDCCLXXVIII | [doppia linea] | Nella Stamp. di Cesare Sartorj | *Con licenza de' Superiori*

Pp. 240, in 12°. Frontespizio in cornice a due fasce intrecciate. Il Piemontese Imberti (n. 1655) è Rettore del Romano Seminario *Pamfiliano*.

242

**RAGGUAGLIO** | Di quanto finora si è potuto sapere intorno | al funesto avvenimento | **DI ALCUNI PASSEGGIERI** | *Assaliti, e derubati* | DA UNA TRUPPA DI MASNA-DIERI | NEL PIANO DI COLFIORITO | *Li 9. Luglio del corrente Anno I778.* [cesta con fiori e frutti] | IN ROMA, ED IN VELLETRI | [sedici fregi in linea] | Nella Stamparia di CESARE SARTORJ | Stampatore Vescovile, e Pubblico. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 8°, pp. 4. In fondo dodici fregi posti 6-4-2.

1779

243

**PUBBLICO SAGGIO** | DI ARTE ORATORIA, POESIA ITALIANA, | ANTICHITÀ ROMANA, E GEOGRAFIA | DA Darsi da' Signori ALUNNI, E CONVITTORI | **DEL VENERABILE SEMINARIO** | DELLA CITTÀ DI VELLETRI. | Mentre alcuni di Essi sodisferanno alli quesiti sopra | le accennate facoltà, | DA ALTRI SI FARANNO COMPONIMENTI IN VERSO, ED | IN PROSA SU GLI ARGOMENTI, | (*PROPORZIONATI PERÒ ALLA LORO ETÀ E STUDJ*) | CHE DAI SIGNORI, CHE ONORERANNO TAL LETTERARIO | ESERCIZIO, SRANNO LORO ASSEGNATI. | *Il suddetto Esercizio, ad iscemar la noja, si dividerà in due giornate.* | [aquila in fregio] | IN VELLETRI MDCCLXXIX. | [linea ornamentale] | Nella Stamperia di Cesare Sartorj Stampatore Pubblico | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*

In 8°, pp. 16. Saggio svolto il 26 e 27 Agosto.

1780

244

SUB AUSPICIIS | PATRIARCHAE | **SANC.<sup>I</sup> JOSEPHI** | B.M.V. SPON-  
SI | *SEQUENTES THESES* | Publicae exponit Disputationi | **JOSEPH DE RUBEIS** | MA-  
STRELLI | IN VELITERNO SEMINARIO | METAPHYSICAE AUDITOR | [cesto con frutti in fregio] |  
*VELETRIS.* | EX TYPOGRAFIA CAESARIS SARTORJ PUB. IMP. | [doppia linea] | *SUPERIORUM FACULTATE.*  
In 8°, pp. 8. Saggio svolto in Agosto. De Rossi Mastrelli (1760-1841) di Cori è poi Sacerdote in patria.

245

**ADUNANZA** | DE' SOCII LETTERARII VOLSCI | IN OCCASIONE DEL FELICE PASSAGGIO | *Della Santità*  
*di Nostro Signore* | **PAPA PIO SESTO** | *PER LA CITTA' DI VELLETRI* | ALLE PA-  
LUDI PONTINE. | [recto e verso d'una medaglia con stemma della *Società letteraria dei Volsci tra car-*  
*tigli*] | IN VELLETRI MDCCLXXX. | PER CESARE SARTORJ PUBBLICO IMPRESSORE | [doppia linea] | *CON LICENZA DE'*  
*SUPERIORI.*  
In 4°, pp. 72. L'evento avviene in Aprile, l'imprimatur è del 10 Agosto.

246

DEO OPTIMO MAXIMO | SEQUENTES PROPOSITIONES | *PUBLICAE DEFENDENDAS* | D. C. D. |  
CLERICUS | **MICHAEL** | **SOLAZZI** | IN VELITERNO SEMINARIO | PHILOSOPHIAE AUDITOR  
| [fregio con aquila] | *VELITRIS.* | EX TYPOGRAFIA CAESARIS SARTORJ PUB. IMP. | [doppia linea] | *SUPE-*  
*RIORUM FACULTATE*  
In 8°, pp. 8. Saggio del Agosto 1780. Lo studente Solazzi è di Cisterna di Latina.

247

PUBBLICO SAGGIO | DI GEOMETRIA PIANA, E SOLIDA, E | DI TRIGONOMETRIA | Che  
daranno nel Collegio de' Preti della Dottrina Cristiana | *I SIGNORI* | **MICHELE CEL-**  
**LA** | PATRIZIO VELITERNO, CONVITTORE | IN DETTO COLLEGIO | **CLEME.<sup>TE</sup>**  
**CALCAGNI** | PATRIZIO VELITERNO | **BRUNO STEFANO** |  
**VANNINI** | ROMANO | *Studenti di Filosofia, e Matematica nelle pubbliche Scuole* | *della Città di Velletri*  
| [linea intrecciata] | Risponderanno i sudetti a chiunque si degnerà d'interrogarli | sopra i seguenti Quesiti | [tre va-  
setti con fiori in linea] | IN VELLETRI MDCCLXXX. | [linea ornata] | Nella stamperia di CESARE SARTORJ  
Stampatore Vesc., e Pubb. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI.*  
In 8°, pp. 8. Del poi Canonico Sac. Cella (1764-1848).

1782

248

*PUBBLICA DIMOSTRAZIONE* | DELLE FIGURE DELLA RETTORICA | CON I LORO  
ESEMPLI PRESI DA DIVERSI LIBRI | DELLA SAGRA SCRITTURA | *Dedicata agl'Illustrissimi Signori.* |

ANGELO PAGANUCCI | VICE-GOVERNATORE | PONZIANO CALDARONI | NICOLA PELLICANI | GIUSEPPE FABRI | CONSERVATORI DELLA CITTA' DI VELLETRI | Dalli Signori | *CONTE DOMENICO COLUZZI, FELICE* | VALENTINI, GIUSEPPE VALERI | Studenti di Rettorica nelle pubbliche Scuole di detta Città | *Sotto la direzione de' Preti* | DELLA CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA CRISTIANA | [aquila Romana] | [linea ornata] | IN VELLETRI, Nella Stamparia di Cesare Sartorj | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
In 8°, pp. 8. Riportata svolta in Agosto 1782.

249

DEL REGNO | **DI MARIA** | *OMELIE* | DI MONSIGNORE | ALESSANDRO BORGIA | ARCIVESC. E PRINCIPE DI FERMO | *Date in luce per la solenne Festa che nell' Inclita Città di VELLETRI si celebra dell' Anno Secolare* | DELLA INCORONAZIONE | **DI MARIA SANTISSIMA** | MADRE DELLE GRAZIE | [ramoscelli con frutti] | *IN VELLETRI MDCCLXXXII.* | [doppia linea] | Per Cesare Sartorj Stampatore Vesc. e Pubblico. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
In 8°, pp. 146. In antiporta stampa con iscrizione del quadro della Madonna delle Grazie in Cattedrale.

1783

250

NOVE SALUTAZIONI | *ALLA* | GLORIOSA MADRE | **SANT'ANNA** | Nuovamente ristampate | *Ad Istanza* | DEL NOBIL SIGNORE | GIUSEPPE MARIA | GREGNI | *Aggiuntevi la Relazione di una Grazia da Lui riportata per intercessione della medesima* | S. ANNA | [ramoscelli legati da fiocco] | IN VELLETRI | M DCC LXXX III. | [linea ornamentale] | *Con licenza de' Superiori*.  
In 16°, pp. 32. Gregna (1750-1812) allestisce ciò in ringraziamento per guarigione.

1784

251

*SAGRO INVITO* | *ALLA* | **CONFESSIONE** | E | **COMUNIONE** | ED ALTRE ORAZIONI DIVERSE | Per aver grazie, e doni per ogni bisogno, tribolazione, e tentazione in Vita, e per il punto di Morte. | [vaso con pianta in fregio ornamentale con cappello] | [linea ornamentale] | IN VELLETRI, PER CESARE SARTORJ | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
Cm. 16x11, pp. 134. Frontespizio in riquadro ornamentale. Imprimatur del 8 Settembre 1784.

252

PRECES | *RECITANDAE* | IN ELEVATIONE CORPORIS | SANCTAE MARTYRIS | **TURTURAE** | **VICTORINAE** | [stemma papale] | *VELITRIS MDCCLXXXIV.* | [linea ornamentale] | Typis CAESARIS SARTORJ Publici Impressoris | *Superiorum Permissu*  
In 4°, pp. 8.

253

*IN OCCASIONE* | DI | **PUBBLICA ACCADEMIA** | RECITATA DALLI SIGNORI STUDENTI | DEL VEN. COLLEGIO DE' PRETI DELLA | DOTTRINA CRISTIANA NELLA CHIESA | DI S. PIETRO |

DELL'INCLITA CITTA' DI VELLETRI | *SULLA GLORIOSA NATIVITA'* | **DI MARIA** | **CANTATA** | DEDICATA ALLA MEDESIMA. | [vaso con frutti in fregio] | [linea ornamentale] | IN VELLETRI 1784., Nella Stamparia di CESARE SARTORJ | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
In 8°, pp. 8.

1785

254

**VISITA** | *DEL* | **SS. SACRAMENTO** | COLLA PROTESTA DELLA MORTE | Da praticarsi ogni giorno | *DEDICATA* | *Alla Nobil Donna* | LA SIGNORA CONTESSA | **MARIA GIORGI** | **NE' TORUZZI** | [ramoscelli ornamentali] | *IN VELLETRI* 1785. | [linea ornamentale] | Per CESARE SARTORJ | *Con licenza de' Sup.*  
In 16°, pp. 24. Frontespizio in cornice ornamentale. Dedicata scritta da Sartori.

1786

255

NOTIZIE ISTORICHE | DE' SANTI MARTIRI | SECONDIANO, VERIANO, E MARCELLIANO | ROMANI | PROTETTORI PRINCIPALI DELLA CITTA' | DI TOSCANELLA | *Dedicate all'Emo, e Rmo Principe il Sig. Cardinale* | **MUZIO GALLO** | VESCOVO DI TOSCANELLA E DI VITERBO | *Dal Confaloniere del Popolo, ed Anziani del Comune* | *Residenti di detta Città.* | [stemma del Vescovo]. VELLETRI MDCCLXXXVI. | *CON LICENZA DE' SUPERIORI*.  
In 4°, pp. 36. Dedicata del 8 Agosto. Con stampa dei Santi in foglio pieghevole.

1787

256

**DISSERTATIO** | DE | **REGULARIUM PRIVILEGIO** | *SACROS SUSCIPIENDI ORDINES* | **EXTRA TEMPORA** | *ABSQUE NOVO INDULTO* | *ADVERSUS*. | D. ROMUALDUM HONORANTE | [frutti tra rami] | *VELITRIS MDCCLXXXVII.* | [doppia linea] | Typis Caesaris Sartoris Publici Impressoris | *Superiorum Facultate*.  
In 8°, pp. 28. Frontespizio in riquadro ornamentale.

257

LA DIVOZIONE | AL CUORE AMABILISSIMO | DI | **GESU' CRISTO** | CON LI ESERCIZJ E PRATICHE | DIVOTE PER GLI ASCRITTI | ALLA V. CONGREGAZIONE | DEL MEDESIMO | **SAGRO CUORE** | *Eretta canonicamente nella Chiesa* | *Parrocchiale di S. Michele Ar-* | *cangelo dell'Inclita Città di Velletri nel 1765.* | QUARTA EDIZIONE | [ramoscelli] | IN VELLETRI MDCCLXXXVII. | [linea ornamentale] | Dalli Torchi del Sartorj | *Con Approvazione*.  
In 16°, pp. 60.

1788

258

IGNATII M. RAPONI ROMANI | ACADEM. LITTER. VOLSC. VELITERN. SOC. | *DE EPIGRAMMATE GRAECO* | ROMAE IN COELIMONTANIS MATTHAEJORUM HORTIS EXTANTE. | AD CL. VIRUM | RICHARDUM CHANDLER | ANGLUM | [cesta con fiori in fregio] | *VELITRIS MDCCLXXXVIII.* | [doppia linea] | Excudebat CAESAR SARTORI S. P. Q. V. Typographus | *Superiorum Facultate.*

In 8°, pp. 28. Datato 31 Agosto. Altra stampa riporta SOCIET. LITTER. VOLSC. VELITERN. SOC. | *DE QUODAM EPIGRAMMATE GRAECO* e THOMAM CHANDLER, il dedicatario è l'Antiquario Inglese Richard Chandler. Del Abate Ignazio Raponi (1748-1792) di Rocca Priora.

259

RELAZIONE | DELLE FESTE FATTE | NELL'INCLITA CITTA' | DI | VELLETRI | PER CELEBRARE L'ESALTAZIONE | ALLA SACRA PORPORA | *DELL'EMO, E RMO SIGNOR CARD.* | STEFANO BORGIA | [stemma vescovile Borgia in rosso-nero] | *IN VELLETRI* | [doppia linea] | DALLI TORCHI DI CESARE SARTORI STAMPATORE PUBBLICO. | *Con Approvazione.*

In 8°, pp. 8. Datato 27 Aprile.

1790

260

PUBBLICO SAGGIO | DI GEOMETRIA PIANA, E SOLIDA | CHE SI DARA' NELLA CHIESA DI S. PIETRO | DE' PRETI DELLA DOTTRINA CRISTIANA | *DAL SIGNOR* | MICHEL ANGELO MACIOTTI | PATRIZIO DELLA CITTA' DI VELLETRI | *DEDICATO* | *All'Emo, e Rmo Principe Sig. Cardinale* | STEFANO BORGIA | PATRIZIO DELLA MEDESIMA CITTA' | [fregio con figure in ovali] | [linea ornata] | In Velletri 1790. Dalli Torchj di CESARE SARTORI Stampatore | *Con Approvazione.*

In 8°, pp. 12. Svolto il 10 Febbraio. Del poi Gonfaloniere patrio Michelangelo Maciotti (1770-1852).

261

RELAZIONE | *DI UNA* | GRAVIDANZA EXTRA-UTERINA | A CORREZIONE | DI UN RAGIONAMENTO CHIRURGICO | SOPRA DELLA MEDESIMA. | [due linee] | IN VELLETRI | 1790.

In 4°, pp. 28.

262

DISINGANNO | SULLE RIFLESSIONI | *DEL SIGNORE* | GAETANO TOSI | CHE PUO SERVIRE DI SCHIARIMENTO | AL PUBBLICO | PER LA VERITA DEI FATTI ESPOSTI | NELLA RELAZIONE | DELLA GRAVIDANZA | *EXTRA-UTERINA.* | [linea in fregio] | IN VELLETRI | [linea] | 1790.

In 4°, pp. 24.

1791

263

NOVENA PROPRIA | DEL PRINCIPE DEGLI APOSTOLI | **S. PIETRO** | RICAVATA DALLA  
 COMUNE | *COL DOTTOR DELLE GENTI* | **S. PAOLO** | SOLITA PRATICARSI IN ROMA | NELLA  
 CHIESA COLLEGIATA | DI S. MARIA IN VIA-LATA. | [aquila Imperiale] | *IN VELLETRI MDCCXCI.* |  
 [doppia linea] | Dalli Torchj di CESARE SARTORJ | *Con Approvazione.*

In 12°, pp. 72. Dedicata del Rettore del Collegio il Piemontese P. Gianantonio Alberti (1751-1728).

1792

264

MEMORIALE | CHE PRESENTANO | *L'ANIME SANTE* | *DEL PURGATORIO* | AL-  
 LE MANI DE' SUOI PIETOSI | DIVOTI ACCIO' SI RICORDINO | DI ESSE | STAMPATO AD ISTANZA DE' FRA-  
 | TELLI DELLA ARCHICONFRA- | TERNITA DELL' [sic] SUFFRAGGIO | DETTA DELLA MADONNA | DI CO-  
 STANTINOPOLI | Eretta nella Chiesa Cattedrale | di Velletri l'Anno 1792. | *Dedicato all' Illmo Sig. Cap.*  
 | GIO: BATTA STRACCALINI | SUPERIORE DI DETTA AR- | CHICONFRATERNITA | [linea ornamenta-  
 le] | In Velletri, Per Cesare Sartorj | *CON PERMESSO.*

In 16°, pp. 12.

265

MEMORIALE | CHE PRESENTANO | *L'ANIME SANTE* | *DEL PURGATORIO* |  
 ALLE MANI DE' SUOI PIETOSI | DIVOTI ACCIO' SI RICORDINO | DI ESSE | Stampato ad  
 Istanza de' Fratelli della V. | Archiconfraternita di S. Gio: Decol- | lato detta la Misericordia in occa-  
 sio- | ne dell'Ottavario che si fa nella pro- | pria Chiesa per Suffragio delle Ani- | me Sante del Purga-  
 torio nell'anno | 1792. | *Dedicato al Nobil Uomo il Sig.* | OTTAVIO COLONNESI | Patrizio di  
 Velletri Cavaliere di Giu- | stizia dell'Insigne Reale Ordine de' | Santi Maurizio, e Lazzaro Superiore |  
 vigilantissimo di detta Archiconfra- | ternita | [linea ornamentale] | In Velletri. Per Cesare Sartorj  
 | *CON PERMESSO.*

In 16°, pp. 12.

1794

266

FOSSILIA AEGYPTIACA | MUSEI BORGIANI | VELITRIS | *DESCRIPSIT* | GREGORIUS  
 WAD | DANUS | *Societatis privatae physicae Goettingensis | et Volscorum Veliternensis sodalis* | [due  
 brevi linee] | VELITRIS | MDCCCLXXXIII

In 4°, pp. 32. Datata 16 Maggio. Del Prof. Danese Gregers Wad (1755-1832). Incerto se stampato in Velletri.

1795

267

THESES | QUAS | EX MORALI PHILOSOPHIA SELECTAS | PUBLICO EXIBET CERTAMINI | P. ELI-  
SEUS PIGNATTELLI | ANTIQUE [sic] OBSERVANTIAE CARMELITA, | ET PHILOSOPHIAE AUDITOR |  
*Facta cuilibet, post tertium, contradicendi facultate* | CONCERTATIONI PRAEERIT | P. VINCENTIUS GALGANI  
L. | *Disputabuntur Velitris in Templo S. Antonini Carmelitarum* | Anno 1795. Mense Jan. Die 19. hora 3. pomerid. | [ce-  
sta con fiori e piante in fregio] | VELITRIS, MDCCXCV. [doppia linea] | Ex Typographia CAESARIS SAR-  
TORJ Impressoris Episcopalis, & Publici. | SUPERIORUM FACULTATE.

In 8°, pp. 20. Frontespizio in tripla cornice ornamentale.

1796

268

[diciassette stellette poste 9-8] | THEOLOGICAS THESES | QUAS PUBLICE, | ET CUILIBET  
FACTO CONTRADICENDI JURE | AB OBIECTIS VINDICARAT | FRANCISCUS SETINI | CISTER-  
NENSIS | IN VELITERNO SEMINARIO PRAEFECTUS | NEC NON SACRAE FACULTATIS AUDITOR | SALVATORI  
GARZIA | NOBILI HISPANO | AFFINIQUE SUO | IN GRATI ANIMI SIGNUM | ANNO SAL: MDCCXCVI. |  
D. D. D. | [diciassette stellette poste 9-8] | VELITRIS, TYPIS CAESARIS SARTORII PUB: IMPRESS: | *Facul-  
tate Obtena.*

In 8°, pp. 30. Con foglio tagliato. In cornice ornata. Datato 22 Luglio.

senza anno

269

NUOVA VERA | DISTINTA | RELAZIONE | *Che le darà pieno ragguaglio di un cu-  
rioso | Parto succeduto alli cinque del Mese di Marzo | l'Anno 1785. Nella [sic] Città di Palestrina  
venti- | cinque Miglia lontano da Roma, alla Moglie | di Agapito Fiaschi, quale in un solo Parto si | è  
sgravata di cinque Figliuoli Maschi, ognuno | dei quali portava sopra il Corpo un segno diver- | so  
dal altro.* | [fregio] | VELETRI, ED IN FERRARA *Con permissione.*

In 8°, pp. 4. Incerto se stampato in Velletri.

270

ASTUZIE | SOTTILISSIME | DI BERTOLDO | Dove si scorge un Villano accorto, e  
sagace, | il quale dopo varj, e strani accidenti, alla | fine per il suo raro, ed acuto ingegno, | vien fatt'  
Uomo di Corte, | e Regio Consigliero, | *Con l'aggiunta del suo Testamento, ed altri | Detti sentenziosi.*  
| OPERA DI GIULIO CESARE DELLA CROCE. | [Bertoldo in riquadro col nome] | IN VELLETRI,  
PER CESARE SARTORI | [linea] | *Con Licenza de' Superiori.*

In 12°, pp. 56. Frontespizio in cornice ornamentale. Con capolettera, fregi ornamentali e nove stampe raffiguranti scene.

271

BREVE | COMPENDIO | DELLA VITA | Dell'Apostolo di Valenza, e | Taumaturgo del Mondo |  
S. VINCENZO | FERRERIO. | *Coll'aggiunta d'una [sic] breve Metodo per | celebrare*

li sette Venerdì precedenti | alla sua Festività | Dedicato all'Ilma Signora, la Signora | **MARIA OLIMPIA** | CONT. ALBRIZJ TORUZZI | [frutti tra ramoscelli] | IN VELLETRI, PER CESARE SARTORJ | [linea] | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 62. In antiporta immagine del Santo in cornice (vedi sotto). La dedicataria muore l'11 Settembre 1799.

272

ORAZIONI. | *Da recitarsi nelle cinque visite del* | **SS. Sacramento dai Divoti del Divi-** | *nissimo Cuore di Gesù.* | [frutti tra ramoscelli] | [testo] | [ramoscelli incrociati legati da nastro] | IN VELLETRI. | [linea ornamentale] | Per Cesare Sartorj. | *Con Lic. de' Sup.*

In 16°, pp. 12. Titolo in testata, ragione in fine.

273

**DIVOZIONE** | DE' SETTE DOLORI, | ED ALLEGREZZE | *DEL GLORIOSO PATRIARCA* | **S. GIUSEPPE** | PROTETTORE | *DELLA BUONA MORTE* | PER IMPLORARE IL SUO AJUTO | **DEDICATA** | **ALLI FEDELI** | *Divoti di detto Santo* | [piume incrociate legate da nastro sormontate da corona] | IN VELLETRI | Nella Stamperia di Cesare Sartorj | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 48. Il Santo incoronato dal Bambino in antiporta (vedi sotto).

274

BREVI | MEDITAZIONI | PER CIASCUN GIORNO | DEL MESE. | *COLL'AGGIUNTA IN FINE* | Dell'atti delle Virtù Teolo- | gali, e di Contrizione. | [croce di Cristo in riquadro] | IN VELLETRI. | [due linee intrecciate] | Per Cesare Sartorj Stamp. Vesc. | *Con licenza de' Superiori.*

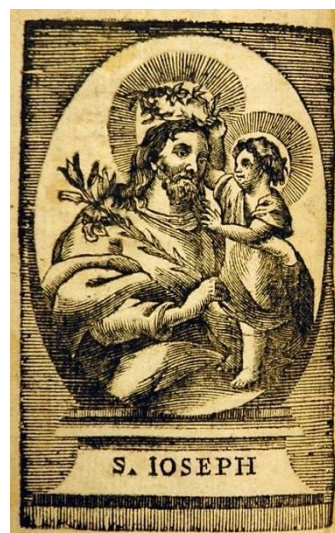
In 16°, pp. 36.

275

**PRATICA** | *DI BEN* | **CONFESSARSI** | *E* | **COMUNICARSI** |

Coll'aggiunta della Coroncina [sic] | al Sagro Cuore di | **GESU'** | [stemma dei Gesuiti tra ornamenti e vasi ai lati] | IN VELLETRI | [linea] | NELLA STAMP. DI CESARE SARTORJ | *Con licenza de' Superiori.*

In 16°, pp. 48. Coroncina all'inizia e capolettera.



## VINCENZO SARTORI

276

[fregio] | IN OCCASIONE | DELLE FAUSTISSIME NOZZE | *DEL NOBIL UOMO* | *SIG. CONTE FRANCESCO ANTONELLI* | PATRIZIO ROMANO, E DI VELLETRI | *COLLA NOBIL DONZELLA* | LA SIG. ANNA ANTONIA FERRARI. | *VINCENZO D'ANDREA COLONNESI* | UNO DE DISCEPOLI DEL PRELODATO SPOSO | Manifesta il suo giubilo con li seguenti | *SONETTI*. | [fregio]

In 8°, pp. 8. Il dedicatario Antonelli (1767-1835) svolge patri ruoli.

1800

277 e 278

**QUADRO STORICO** | DEGLI AVVENIMENTI PIU' INTERESSANTI | ACCADUTI NELL'INCLITA CITTA DI VELLETRI, E | NELLE PROVINCE DI CAMPAGNA, E MARITTIMA | DAL MESE DI FEBRAJO DELL'ANNO 1798. SINO | AL FINE DELL'ANNO 1799. | *RICAVATO DALLE PIÙ ESATTE RELAZIONI* | *DI TESTIMONJ OCULATI* | DAL M. R.P.D. PIETRO PELLISERI DOTTRINARIO | LETTORE PUBBLICO DI FILOSOFIA, SUPERIORE DEL | COLLEGIO DI S. PIETRO, SOCIO LETTERARIO VOLSCO | E DI ALTRE ACCADEMIE. | PARTE PRIMA | DEDICATA | *ALL'EMO, E RMO PRINCIPE SIG. CARDINALE* | **GIO: FRANCESCO ALBANI** | DEC. DEL S. COLLEGIO, VES. E GOV. PERPETUO | DI OSTIA, E VELLETRI | *Haec olim meminisse juvabit.* | [doppia linea] | In Velletri, 1800. Presso Vincenzo Sartorj Pubblico Impressore | *Con Approvazione.*

In 8°, pp. 146. Stesso frontespizio la PARTE SECONDA con motto *Haec tibi semper erunt imis infix medullis*, | *Ut quae contigerint, tempus in omne sciat*, inizia da pag. 146. Pellisseri (1762-1831) è Piemontese di Sospel oggi Francia.

1802

279

*Dominica l. Maii* | IN FESTO | BEATAE MARIAE VIRGINIS | **MATRIS GRATIARUM** | PATRONAE CIVITATIS VELITERNAE | PRO UTROQUE CLERO EJUSDEM CIVITATIS | CALENDARIO UTENTE | DUPLEX PRIMAE CLASSIS CUM OCTAVA | Ex Decreto SS. D.N. PII PAPAE VII: | sub die 13. Februarii 1802. | [linea ornamentale] | *Omnia ut in Festo B. Mariae ad Nives, vel in ejusdem officio parvo, praeter sequentia.* | [linea ornamentale] | Velitris, Ex Typographia Vincentii Sartorj | Publici Impressoris. | *Superiorum Facultate.*

In 8°, pp. 8.

280

LETTERA | AL CHIARISSIMO CENSORE DELLA | S. L. V. | **DON LUIGI BENEVENTI** | SCRITTA | DA UN SOCIO, AMANTE DELLA VERITA' | [linea] | ..... I thence | Invoke thy aid to my adventrous song | that vvith no middle flinglur intends to soar. | MILTON. Book the First. v. 12..

In 12°, pp. 20. Datata 25 Ottobre, edita il 5 Novembre.

1803

281

**LETTERA STORICA APOLOGETICA** | DEL DOTTOR GIO: BATTISTA | BENEDETTI MEZZETTI | Primo Medico della Nobile Città | di Velletri | *All'Eccellentissimo Sig. Dottor* | VITTORIO MONACO MEDICO | Rinomatissimo in Roma antico suo Amico | Velletri 8. Aprile 1803. | [testo] | In Velletri, Per Vincenzo Sartorj )( *Con Approv.*

In 12°, pp. 20. Titolo in testata, testo preceduto da frase da opera di Cicerone.

282

vedi pagina seguente

283

**CONCIO** | HABITA IN MAGNA AULA SENATORIAE AEDIS | VELITERNAE CIVITATIS | **A PAULO TORUZZIO** | PATRITIO VELITERNO | COMITE ET EQUITE S. STEPHANI | DUM TEMPORALIS REGIMINIS EJUSDEM CIVITATIS NOMINEM | CELSISSIMI AC EMINENTISSIMI ET REVERENDISSIMI DOMINI CARDINALIS | **HENRICI** | **BENEDICTI MARIAE CLEMENTIS** | DUX EBORACENSIS NONCUPATI | S.R.E. VICECANCELLARII ET SACRI COLLEGI DECANI | VELITERNENSIS ET OSTIENSIS EPISCOPI | *Possessionem solemniter adiit die IX. Octobris | An. Dom. MDCCCIII.* | [linea ondulata] | **VELITRIS** [antica medaglia Veliterna] | ANNO MDCCCIII.

In 4°, pp. 8. Con altra antica medaglia Veliterna in fine. L'Avv. Toruzzi (1751-1815) è Magistrato anche Pontificio.

284

**RELAZIONE** | *DEL SOLENNE INGRESSO FATTO IN VELLETRI | LI 20. NOVEMBRE 1803.* | Da Sua Altezza Reale Ema, e Rma | **IL SIG. CARDINALE | ERRICO BENEDETTO** | DENOMINATO | **DUCA DI YORCK** | *Decano del Sagro Collegio, Vescovo, Governatore, e Protettore | perpetuo d'Ostia, e Velletri. ViceCancelliere di S. | Chiesa, Arciprete della sagra Patriarcale Basilica | di S. Pietro in Vaticano, di S. Lorenzo in Damaso | Commendatario &c. &c. &c.* | [stemma vescovile York] | [linea] | In Velletri, presso Vincenzo Sartorj Pub. Impress.

In 4°, pp. 20. Dal *Indice* del fratello, l'autore risulta il Giurista ed Antiquario Luigi Cardinali (1783-1851).

1805

285

**LETTERA SCRITTA** | *ALL'ECC.<sup>mo</sup> SIG. DOTTORE* | **F.G.** PER ESSERE STATO RICERCATO | L'AUTORE DELLA SEGUENTE | **RELAZIONE** | [linea ondulata] | *Pleraque enim neque ratiocinatione, | sed auxilio rerum opus habent. itaque | eventum ex experientia prius discernere oportet.* | Hypp de decenti ornatu. | [linea ondulata] | **VELLETRI** 1805.

In 8°, pp. 16.



1808

286

A GIUSTI APPLAUSI | ONDE ACCOMPAGNONO IL GLORIOSO INGRESSO | NELLA CITTA' DI  
NAPOLI | DI GIOVACCHINO | NAPOLEONE PRIMO | RE DI NAPOLI, E DI SICI-  
LIA | IL FEDELISSIMO SUDDITO FRANCESCO TUFARELLI SACERDOTE | DI MORMANNO IN CALABRIA |  
CITRA | UNISCE I SUOI CON LE PRESENTE CANSONE [sic], LA QUALE | ALLA MAESTA' SUA |  
UMILMENTE CONSAGRA | [aquila in fregio] | IN VELLETRI MDCCCVIII. | [linea] | PRESSO VINCENZO  
SARTORI || CON APPROVAZIONE

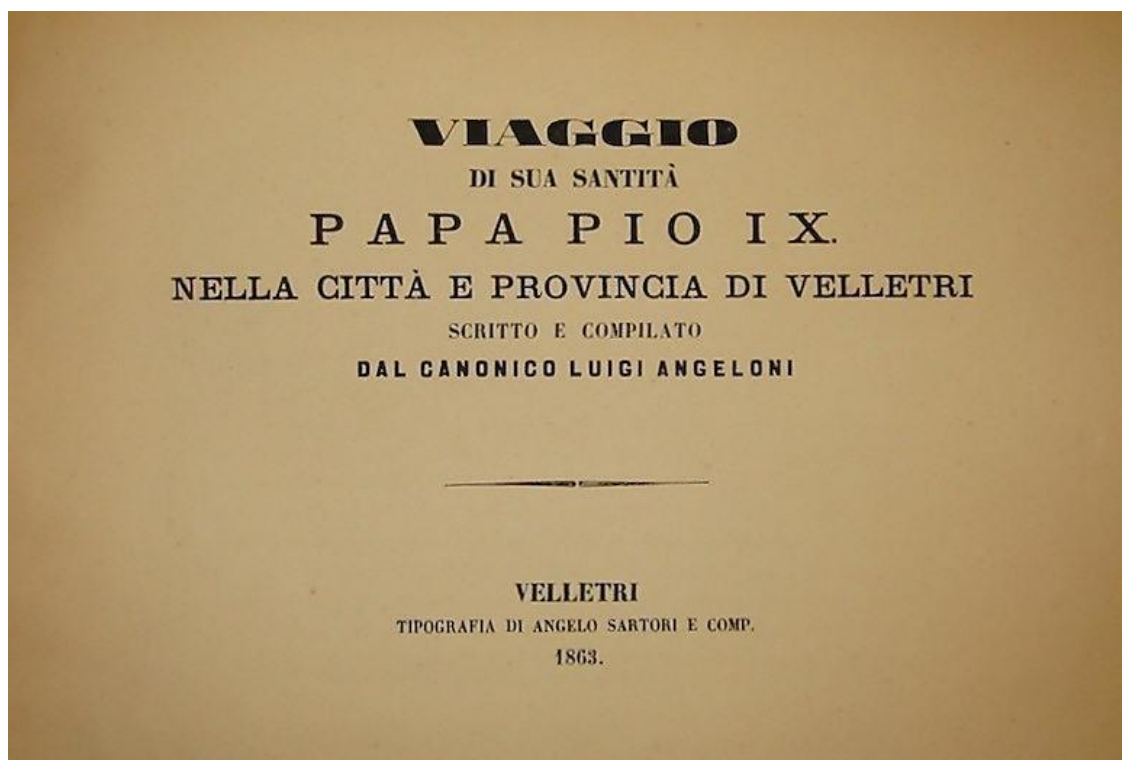
In 8°, pp. 8. Gioacchino Murat è Re di Napoli dal 1 Agosto.

senza anno

287

CORRETTISSIMA | SANTA CROCE | [stampa in tema] | Per istruzione de Fanciulli | [testo] | Velle-  
tri Nella Stamperia di Vincenzo | Sartorj Libraro, Santaro, e Cartolaro.

In 12°, pp. 16. In cornice ornamentale frontespizio e stampa in tema in ultima faccia. Registro di stampa al inizio.



### Bibliografia generale

Aa.vv *Tipografi stampatori e librai - edizioni Romane del Settecento nella Biblioteca Provinciale di Roma* Roma 2006 - Velletri nel capitolo *Le stamperie in provincia*, con foto dei frontespizi dei nr. 127, 152, 194

Francesco Barberi *Industria e arte del libro nel Lazio del '600 e '700* in *Lunario Romano - Seicento e Settecento nel Lazio* Roma 1981

(Ambretta Rosicarelli - Lucia Zannino) *Cento anni di stampa periodica nel Lazio 1870-1970* Roma 2016

Valentino Romani *La stampa in Velletri - fra Cardinali e tipografi in Lazio ieri e oggi* nr. 7 Roma 1970

ricerche ed allestimento di Corrado Zani - con la collaborazione della Dott. Anna De Santis per gli atti notarili



